



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 30 OTTOBRE 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che "**L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità**".

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI
DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 25.09.2009, n. 68:

L.R. 28 DICEMBRE 2006, n. 47 (LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2007) E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI. AUTORIZZAZIONE AZIENDA USL DI CHIETI ALL'AFFRANCAZIONE DAL VINCOLO DI NATURA ENFITEUTICA GRAVANTE SU IMMOBILI. Pag. 7

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.10.2009, n. 19/5:

Nomina del Difensore civico della Regione Abruzzo. Pag. 8

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.10.2009, n. 560:

MODIFICA ALL'ART. 3 - D.G.R. n. 883/2001 - ATTO DI ORGANIZZAZIONE RELATIVO ALLA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE – DIFFERIMENTO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' FORMATIVA 2009 ALL'ANNO 2010. Pag. 9

DELIBERAZIONE 12.10.2009, n. 578:

Attuazione del Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259). Approvazione modalità e criteri di assegnazione dei fondi pubblici. Pag. 12

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 14.10.2009, n. 102/4Bil:

Integrazione del capitolo n. 11406 U.P.B. 02.01.007 denominato "Spese per manutenzione, riparazione degli immobili e per supporti tecnologici", mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie". Pag. 24

DECRETO 14.10.2009, n. 103:

Nomina esperti tecnici del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici. Pag. 24

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 12.10.2009, n. 143/90:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Voltura Provvedimento AIA n. 49/90 del 22.5.2009 concernente diffida ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a) del D.Lgs. 59/05 alla ditta Europainting di Atessa (CH), ora INTESA MECCANICA, con sede legale in Z.I. Saletti – Via Acquaviva – Atessa (CH). DITTA: INTESA MECCANICA s.r.l. ex Europainting – Z.I. Saletti – Atessa (CH). Sede impianto: Atessa (CH) – Z.I. Saletti; Attività svolta: trattamento di superfici con

utilizzo di solventi organici con una capacità di consumo di solventi superiore a 150 Kg di solvente/ora Codice IPPC: 6.7 All. I del D. Lgs. 59/05..... Pag. 26

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DH/116:
Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 - D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta D'agostino Rita - Atri (TE). Pag. 28

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DL/96:
Ulteriore adeguamento delle disposizioni di cui alle determinazioni direttoriali DL/44 del 01/04/2008, DL/60 del 28/05/2008, DL/62 del 30/05/2008, DL/91 del 29/09/2008, DL/97 del 23/10/2008, DL/28 del 16/04/2009 e note direttoriali prot. n. 843/DL/int. del 12/11/2008, n. 51759/DL/P del 27/11/2008 e n. 52973/DL/P del 09/12/2008..... Pag. 30

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DH7/764:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di frutteto misto e strada di accesso – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Guardiagrele (CH) - Ditta DEL ROMANO Domenicangelo. Pag. 32

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE 10.09.2009, n. DL19/304:
Modifica alla Determinazione 284/DL19 del 31.07.2009 avente ad oggetto “Liquidazione contributi regionali relativi al Fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati, di cui alla DGR 10.12.2007, n. 1279, avente ad oggetto “Piano sociale regionale 2007/2009 – Atto di indirizzo applicativo per l’istituzione del fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati” - Anno 2008”. Pag. 33

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI - PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 07.10.2009, n. DL17/124:
L.R. n. 38/04, art. 17 comma 2, come integrato dall’art. 1, comma 7, della L.R. 33/05. ALBO REGIONALE. Cooperative sociali di cui agli elenchi “1” e “2” - CANCELLAZIONE. Pag. 41

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DG11/166:
S.I.V.R.A. (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) - Proroga del Servizio di Manutenzione evolutiva e correttiva ed affidamento di ulteriori servizi alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN). Pag. 50

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DR4/184/SEV:

DGR n. 600 del 05.06.2006 “Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”. Attuazione Protocollo d’Intesa. Ditta COPEMA Srl, via della Cona, 133 - Città Sant’angelo (PE). “Rapporto finale di ispezione”..... Pag. 69

DETERMINAZIONE 14.10.2009, n. DR4/190:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 - Ditta ABBONDANZIA FRANCESCO s.r.l. – Località Pescara Secca – 65010 ROSCIANO. - Provvedimento regionale n. DN3/64 del 15.05.2007 inerente: “Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di autodemolizione, stoccaggio rifiuti speciali e pericolosi prodotti da terzi e demolizione, recupero e rottamazione di veicoli, rimorchi e simili fuori uso in località “Pescara secca” del Comune di Rosciano” - DN3/310 dell’11.11.2008 autorizzazione alla gestione parziale dell’impianto, successivamente prorogata con DR4/23 del 6.05.2009. Autorizzazione all’utilizzo del molino di frantumazione dei rottami Bonfiglioli S.p.a. Mod Drake A2 avente matricola n. 0038..... Pag. 72

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DR4/191:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., Art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007 N. 45 e s.m.i., Art. 45 – Società CESCO S.a.s. di CONTESTABILE D. & C. – Sede legale: Via Monsignor Bagnoli n. 132 – 67051 AVEZZANO (AQ) – Autorizzazione regionale per l’aumento dei quantitativi dei rifiuti trattati nell’impianto di compostaggio da frazione organica di provenienza agricola-industriale e da raccolta differenziata in località “Borgo incile” nel Comune di Avezzano (AQ)..... Pag. 73

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DI3/82:

Cava di ghiaia in località “Spinaci” – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Ditta Marano Pietro con sede in Viale Risorgimento, 21 Montorio al Vomano (TE). Autorizzazione proroga. Pag. 84

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 13.10.2009, n. DE4/90:

Seggiovia biposto ad ammassamento fisso e moto pulsante denominato “Palena – Guado di Coccia” (1135-1664 ml slm), in Comune di Palena (CH), revoca dell’autorizzazione regionale al pubblico esercizio..... Pag. 84

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DE4/92:

Impianto di seggiovia quadriposto ad ammassamento permanente “Pescocostanzo - Valle Fura” (1461,60–1758,10 ml quota fune s.l.m.), da realizzarsi da parte della Società “Seggiovia di Valle Fura S.r.l.”, in località Valle Fura del Comune di Pescocostanzo (AQ), in sostituzione della omonima seggiovia monoposto giunta a scadenza della vita tecnica. Approvazione progetto. Autorizzazione ex L.R. 24/2005. Pag. 85

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA
SEZIONE DISTACCATA DI PENNE

Ricorso e pedissequo decreto (causa T. Penne n. 143/09)..... Pag. 91

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE*

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Avviso di avvenuta emissione del provvedi-
mento da parte del CCR – VIA ai sensi
dell'art. 20 comma 7 del D.Lgs. 4/2008.....**
..... **Pag. 95**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

**ESTRATTO DERMINAZIONE DI-
RIGENZIALE N. 230 DEL 08/10/2009.**
..... **Pag. 96**

COMUNE DI BOLOGNANO (PE)

**Avviso di asta pubblica per la vendita di
un terreno edificabile di proprietà comunale
in località Fara (frazione Piano d'Orta).....**
..... **Pag. 96**

COMUNE DI CASTIGLIONE
MESSER RAIMONDO (TE)

**BANDO DI CONCORSO GENERALE
N. 1 del 18 agosto 2008 PER ASSEGNA-
ZIONE DI N. 2 ALLOGGI DI E.R.P. nel
Centro Storico del Capoluogo.** **Pag. 97**

COMUNE DI LANCIANO (CH)

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI

**PUBBLICA UTILITA' RELATIVA AI
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RE-
CUPERO AMBIENTALE AREA PONTE
DIOCLEZIANO. ESTRATTO ORDINAN-
ZA DI DEPOSITO ex Art. 26 commi 1 e 7
D.P.R. 327/2001 e s.m.i.** **Pag. 98**

COMUNE DI MONTEFINO (TE)

**Graduatoria definitiva Assegnazione al-
loggi ERP.....** **Pag. 98**

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

Modifica allo Statuto comunale.... **Pag. 98**

COMUNE DI VILLETTA BARREA (AQ)

**ADOZIONE VARIANTE GENERALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE.
.....** **Pag. 99**

DI SABATINO F.LLI srl (TE)

**Richiesta di apertura di attività estrattiva
di ghiaia.** **Pag. 99**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO LAZIO ABRUZZO MOLISE

**Costruzione tronco di linea elettrica MT
a 20 kV in cavo interrato per alimentazione
nuovo Posto di Trasformazione su Palo 20
kV/380 V denominato "San Nicola", onde
evadere la richiesta di allaccio del cliente Sig.
Fidanza Enzo nel Comune di Trasacco (AQ).
- Pratica n. 220/D - Iter 143636.** **Pag. 100**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**
ATTI
**DELIBERAZIONI
DEL COMMISSARIO AD ACTA**

DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER LA REALIZZAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITA'
DELLA REGIONE ABRUZZO
(*Deliberazione del Consiglio
dei Ministri dell'11/09/2008*)

DELIBERAZIONE 25.09.2009, n. 68:

L.R. 28 DICEMBRE 2006, n. 47 (LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2007) E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI. AUTORIZZAZIONE AZIENDA USL DI CHIETI ALL'AFFRANCAZIONE DAL VINCOLO DI NATURA ENFITEUTICA GRAVANTE SU IMMOBILI.

Pescara, 25 Settembre 2009, N. 68/09 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Omissis

TUTTO CIÒ PREMESSO

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 502/92, l'Azienda USL di Chieti ad affrancare dal vincolo di natura enfiteutica i beni immobili censiti nel Catasto terreni al

foglio di mappa 34 del Comune di Chieti, particelle 231, 232, 238, 358, 509, 510 e 511 oltre che il fabbricato censito nel Catasto Fabbricati alla particella 814 del foglio 34 del Comune di Chieti;

2. di impegnare l'Azienda AUSL di Chieti:
 - a versare i proventi derivanti dalla citata affrancazione, così come stimati dalla Agenzia del territorio, al netto delle spese accessorie sostenute ai sensi dell'art. 1, comma 5-*quater*, L.R. 47/2006 e successive integrazioni, presso la Tesoreria regionale e ad iscriverli nell'ambito della U.P.B. 04.01.001 sul capitolo di entrata 41011, recante "*Proventi dalla dismissione immobiliare*" del bilancio 2007, così come ridenominato dalla L.R. 16.3.2007, n. 4, previo accertamento della relativa entrata da parte della Direzione Politiche della Salute – Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici –;
 - a rendicontare gli introiti sopra richiamati alla Direzione Politiche della Salute – Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici – "*entro il trimestre successivo alla stipula dell'atto di compravendita dell'immobile*", come prescrive l'art. 1, comma 5-*quinquies*, L.R. 47/2006 e successive integrazioni;
3. di disporre, altresì, che copia della presente deliberazione sia firmata per presa conoscenza ed accettazione delle prescrizioni e delle condizioni in essa contenute dal legale rappresentante dell'Azienda USL di Chieti e restituita alla Direzione Politiche della Salute – Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici –;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Gino Redigolo

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.10.2009, n. 19/5:

Nomina del Difensore civico della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la L.R. 20.10.1995, n. 126, recante "Istituzione del Difensore Civico", e successive modificazioni e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 10 della predetta legge regionale n. 126/1995 così come modificato ed integrato;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 16.7.2009 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico concernente "Disciplina del termine e delle modalità per la presentazione delle domande per la nomina del Difensore civico della Regione Abruzzo";

Accertata l'avvenuta pubblicazione del predetto avviso pubblico sul *BURA* n. 32 speciale del 5 agosto 2009;

Vista la nota del 15.9.2009, prot. 10055 con la quale il Servizio Affari Istituzionali e CO.RE.COM. ha comunicato l'esito dell'istruttoria eseguita, segnalando che sono regolarmente pervenute, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, n. 42 domande e in quattro di esse è stata riscontrata documentazione non conforme a quanto stabilito nell'avviso pubblico, quindi non valutabile ai fini del procedimento di nomina;

Preso atto delle votazioni effettuate a scrutinio segreto, con l'assistenza in qualità di scrutatori dei consiglieri Terra e Di Matteo, le cui modalità e risultati vengono di seguito riportati:

1^a votazione:

ad operazioni di voto concluse il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti	40
Consiglieri votanti	40

Hanno riportato voti:

Sisti	4
Grossi G.	16
Lalli	1
Aquilio	2
Melilla	3
bianche	10
nulle	4

non essendo stato raggiunto da nessun candidato il quorum dei 2/3 dei consiglieri assegnati (30 voti), richiesto dall'art. 10 della L.R. 126/95, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 28/2004, il Presidente dispone l'espletamento della seconda votazione;

2^a votazione:

ultimate le operazioni di voto il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti	40
Consiglieri votanti	40

Hanno riportato voti:

Melilla	3
Sisti	2
Aquilio	1
Bianchini	4
Grossi G.	21
bianche	7
nulle	2

non essendo stato raggiunto da nessun candidato il quorum dei 2/3 dei consiglieri assegnati (30 voti), richiesto dall'art. 10 della L.R. 126/95, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 28/2004, il Presidente dispone l'espletamento della terza votazione;

3^a votazione:

ultimate le operazioni di voto il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti	40
Consiglieri votanti	40

Hanno riportato voti:

Melilla	1
Bianchini	1
Sisti	6
Grossi G.	21
bianche	8
nulle	3

non essendo stato raggiunto da nessun candidato il quorum dei 2/3 dei consiglieri assegnati (30 voti), richiesto dall'art. 10 della L.R. 126/95, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 28/2004, il Presidente dispone l'espletamento della quarta votazione, per la quale, ricorda all'Assemblea, è richiesta la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati e precisamente 23 voti;

4^a votazione:

ultimate le operazioni di voto il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti	40
Consiglieri votanti	40

Hanno riportato voti:

Sisti	18
Grossi G.	22

non essendo stato raggiunto da nessun candidato il quorum della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati (23 voti), il Presidente dispone l'espletamento della quinta votazione, per la quale, ricorda all'Assemblea, è richiesta la maggioranza dei consiglieri presenti;

5^a votazione:

ultimate le operazioni di voto il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti	40
Consiglieri votanti	40

Hanno riportato voti:

Sisti	16
-------	----

Grossi G.	22
bianche	2

dall'esito della votazione il Presidente proclama eletto alla carica di Difensore civico della Regione Abruzzo l'Avv. Grossi Giuliano nato il 30.10.1945 a Pescara ed ivi residente in Via dei Marrucini, n. 55 e domiciliato in Via Prati, n. 82 - Pescara

DELIBERA

- di nominare, per tutto quanto espresso in premessa, Difensore civico della Regione Abruzzo l'Avv. Grossi Giuliano nato il 30.10.1945 a Pescara ed ivi residente in Via dei Marrucini, n. 55 e domiciliato in Via Prati, n. 82 - Pescara.

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.10.2009, n. 560:

MODIFICA ALL'ART. 3 - D.G.R. n. 883/2001 - ATTO DI ORGANIZZAZIONE RELATIVO ALLA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE – DIFFERIMENTO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' FORMATIVA 2009 ALL'ANNO 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto premesso in narrativa,

- 1) di modificare l'art. 3 della D.G.R. 883/2001 "Atto di organizzazione relativo alla Scuola

Regionale ed all'Osservatorio Regionale di Polizia Locale di cui alla L.R. 2 agosto 1997, n. 83" come di seguito specificato:

- *al comma 2 viene aggiunta, in fine, l'espressione: "ed allo sviluppo delle politiche di sicurezza del territorio."*;
- *il comma 3 è sostituito con il seguente:*

"La Scuola, su richiesta e di concerto con le Istituzioni e gli Enti locali interessati, garantendo prioritariamente le funzioni di cui al comma 1, può anche svolgere:

- a) attività didattiche per la formazione dei candidati ai concorsi pubblici per l'immissione nei ruoli della Polizia Locale, con un numero non inferiore a trenta partecipanti;*
- b) attività formative integrate tra operatori delle Istituzioni coinvolte nel-*

l'attuazione delle politiche di sicurezza del territorio;

- c) attività di formazione per gli "osservatori volontari" che svolgono le attività previste dall'art. 3, comma 40 della legge 15 luglio 2009 e dal Decreto del Ministero dell'Interno 8 agosto 2009."*;

- 2) di dare atto che il testo integrale dell'art. 3, riformulato nel punto 1) è riportato in allegato (All. A) al presente provvedimento;

Omissis

- 4) di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente provvedimento ed il testo integrato dell'art. 3, allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **560** del **- 5.11. 2009**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Walter Gariani*)

Walter Gariani



ALLEGATO A

Art. 3

1. La Scuola esercita prioritariamente funzioni di aggiornamento, formazione e qualificazione per gli appartenenti ai Corpi ed ai Servizi di Polizia Locale.
2. Le finalità sopra indicate sono perseguite mediante l'organizzazione e la gestione di Corsi regionali, nonché di Convegni, Seminari ed Incontri, riguardanti le materie relative all'esercizio di compiti e funzioni di Polizia Locale ed allo sviluppo delle politiche di sicurezza del territorio.
3. La Scuola, su richiesta e di concerto con le Istituzioni e gli Enti locali interessati, garantendo prioritariamente le funzioni di cui al comma 1, può anche svolgere:
 - a) attività didattiche per la formazione dei candidati ai concorsi pubblici per l'immissione nei ruoli della Polizia Locale, con un numero non inferiore a trenta partecipanti;
 - b) attività formative integrate tra operatori delle Istituzioni coinvolte nell'attuazione delle politiche di sicurezza del territorio;
 - c) attività di formazione per gli "osservatori volontari" che svolgono le attività previste dall'art. 3, comma 40 della legge 15 luglio 2009 e dal Decreto del Ministero dell'Interno 8 agosto 2009.

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI
Per copia conforme all'originale
composta di n. 1 fogli e
n. 1311/09 fasciate.
Pescara li 13/11/09



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
GESTIONE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ
IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE
(Dott.ssa *Lavinia Angeione*)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.10.2009, n. 578:

Attuazione del Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259). Approvazione modalità e criteri di assegnazione dei fondi pubblici.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il Consiglio Europeo di Lisbona del 23.3.2000 ha fissato, fra gli altri, l'obiettivo al 2010 dell'incremento della copertura territoriale dei servizi per la prima infanzia fino a raggiungere il 33% dell'utenza potenziale;
- il Consiglio predetto, al fine di stimolare le Amministrazioni centrali, regionali e locali al conseguimento degli obiettivi posti (cosiddetti Obiettivi di Servizio), prevede l'assegnazione di risorse premiali a valere sui Fondi per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.), delle otto Regioni del Mezzogiorno per ogni obiettivo di servizio conseguito;
- sono stati stabiliti indicatori e target precisi raccolti in un documento tecnico adottato con Delibera CIPE n. 82 del 3/8/07, denominato: "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013" (Q.S.N.), di definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio" e delle risorse necessarie;
- gli indicatori individuati per i servizi socio educativi per prima la infanzia sono:
 1. S.04 "Diffusione dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, e/o altri servizi integrativi e innovativi per l'infanzia), misurata con la percentuale di Comuni

che hanno attivato tali servizi sul totale dei Comuni della Regione";

2. S.05 "Presenza in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, e/o altri servizi integrativi e innovativi per l'infanzia), misurata con la percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia sul totale della popolazione tra zero e tre anni";

richiamata la legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) all'art. 1, comma 1259, che al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio Europeo di Lisbona citato, istituisce un fondo triennale da ripartire tra Regioni e Province Autonome, tramite Intesa in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione di un "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia";

dato atto dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 26.09.2007, con la quale vengono ripartiti i fondi stanziati dall'art. 1, comma 1259 di detta legge 296/06, come incrementati ai sensi dell'Intesa assunta in Conferenza Unificata in data 27.06.2007 di riparto del Fondo Politiche per la famiglia, e vengono stabiliti i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni e le Province autonome devono predisporre e attuare il Piano triennale straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia;

richiamate:

- la L.R. N. 76 del 28.04.2000, "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";
- la DGR 26 giugno 2001, n. 565 che ha approvato le Direttive generali di attuazione della legge regionale n. 76/2000;
- la L.R. 27 dicembre 2002, n. 32 recante Modifiche ed integrazioni alla L.R. 28 aprile 2000, n. 76 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" che ha modi-

ficato l'art. 16 della legge stessa;

- la L.R. n. 2 del 04.01.2005, "Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e all'accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona";
- la DGR 1073 del 05.11.2007 avente per oggetto "L.R. 28 aprile 2000, n. 76 Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia – Modifica ed integrazione DGR 1058/2006 – Proroga regime transitorio";

richiamata la DGR n. 579 del 1° luglio 2008 avente ad oggetto "Approvazione Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013", con cui è stato approvato il Documento "Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013", con cui si incarica la Direzione competente in materia di Istruzione in raccordo con il Servizio Programmazione e Sviluppo e con il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo a definire le suddette azioni, immediatamente dopo la pubblicazione del Piano di Azioni del Ministero per la definizione del Piano Attuativo FAS Regionale;

dato atto altresì che la succitata DGR n. 579 del 01.07.2008, capitolo 2, individua per ciascun obiettivo gli ambiti settoriali di intervento all'interno dei quali declinare le singole azioni e che nel capitolo 3 "Piano di Azione: Obiettivo Servizi di cura alla persona" individua le connesse azioni, con crono-programma;

dato atto inoltre, che la succitata DGR n. 579/2008 individua nel Servizio Programmazione e Sviluppo il soggetto responsabile del coordinamento dell'Azione di Implementazione del Piano di Azione per gli obiettivi di Servizio;

richiamata la DGR n. 1145 del 27 novembre 2008, che ha approvato il "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, c. 1259)", che al punto 6 "Risorse finanziarie" prevede nel triennio 2007-2009

risorse pari ad € 16.471.273,00 di cui € 7.670.793,00 risorse statali ed € 8.800.480,00 fondi FAS, con una ripartizione delle stesse nella misura del 79% delle somme previste dal Piano, per la costruzione o l'adeguamento di Nidi d'infanzia e Micronidi e, il restante 21%, per la gestione servizi per bambini in età 0-3 anni;

dato atto della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPOFAM 0003277 P2.56.1.5 del 02/12/2008, con la quale viene resa nota alla Regione Abruzzo l'emissione di titoli di spesa di €902.446,29 sul capitolo 858 e di € 2.256.115,71 sul capitolo 859 del Bilancio del Dipartimento, per la realizzazione degli interventi regionali riferiti al primo anno di attuazione – 2007 - del Piano straordinario;

richiamata la nota della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali", di data 1 giugno 2009, prot. 4855/DIR/DL19, con la quale è stata chiesta al Servizio Bilancio ed al Servizio Risorse Finanziarie della Regione Abruzzo, l'iscrizione dei capitoli per la quota di importo pari ad € 663.298,00, corrispondente al 21% dell'intero importo accreditato sul conto di tesoreria n. 31195 della Regione Abruzzo per l'attuazione del citato Piano;

considerato che risulta necessario procedere all'attuazione degli interventi previsti nel Piano, per l'aumento dei posti, come precisato nel Piano straordinario triennale, per l'offerta di servizi a gestione diretta da parte dei Comuni o affidati dagli stessi in gestione a soggetti esterni;

dato atto dell'assistenza tecnica ricevuta, prevista dal Piano d'azione, nonché della determina dirigenziale n. 291/DL19 del 10.08.2009 di costituzione del gruppo di lavoro;

ritenuto opportuno, in relazione alla L.R. 76/2000:

- di stabilire che quota parte dei fondi verranno

no erogati ai Comuni singoli o associati, a beneficio di Nidi d'infanzia, compresi i micronidi a tempo pieno e tempo parziale e di servizi integrativi, compresi i servizi domiciliari;

- di rispondere alle esigenze delle giovani famiglie che vivono in Comuni di minori dimensioni e nelle realtà più decentrate, aree montane e/o rurali, con l'avvio di servizi per la prima infanzia da organizzare presso il domicilio dei genitori di bambini di età inferiore a tre anni o presso il domicilio di educatori, nel rispetto della normativa vigente;
- di precisare che i contributi sono finalizzati anche alla gestione e all'acquisizione di nuovi posti presso strutture private autorizzate e convenzionate ai sensi della normativa regionale vigente;
- di stabilire che quota parte dei fondi erogati altresì agli Ambiti territoriali sono destinati per l'istituzione di servizi integrativi ai nidi d'infanzia nei Comuni sprovvisti e/o per l'acquisto di posti presso strutture private;

ritenuto conseguentemente ripartire le risorse assegnate pari ad €663.298,00 per la gestione e provvedere all'implementazione di nuovi posti bambino con la seguente modalità:

- A. il 70%, corrispondente a € 464.308,60, contributi ai Comuni in relazione al numero dei bambini iscritti e alle liste di attesa ai nidi d'infanzia e ai servizi integrativi (L.R. n. 76/2000, artt. 3 e 4) nell'anno scolastico 2007/2008, per l'aumento di posti nei propri servizi o per l'acquisizione di posti presso strutture private comunque autorizzate;
- B. il 23%, corrispondente a € 152.558,5, contributi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'istituzione di servizi integrativi ai nidi d'infanzia nei Comuni sprovvisti di servizi educativi o per l'acquisto di posti presso strutture private comunque autorizzate;
- C. il 7%, corrispondente a €46.430,9, iniziati-

ve di promozione della cultura pedagogica, del confronto tra modelli pedagogici e educativi, della collaborazione con i Comuni e i soggetti privati alla creazione del sistema educativo integrato regionale e dell'informazione mediante l'istituzione e il funzionamento del "Nucleo di Coordinamento Pedagogico Regionale";

atteso che è necessario stabilire ed approvare le modalità ed i criteri per l'erogazione dei contributi destinati agli interventi per la prima infanzia, di cui agli allegati A), B), C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamati:

1. di approvare sulla base di quanto indicato in premessa, la ripartizione del 21% del Fondo della prima annualità pari a € 663.298,00, come di seguito indicato:
 - a) il 70%, corrispondente a € 464.308,60, contributi ai Comuni in relazione al numero dei bambini iscritti e alle liste di attesa ai/nei nidi d'infanzia e ai servizi integrativi (L.R. n. 76/2000, artt. 3 e 4) nell'anno scolastico 2007/2008, per l'aumento di posti nei propri servizi o per l'acquisizione di posti presso strutture private comunque autorizzate;
 - b) 23%, corrispondente a €152.558,5, contributi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'istituzione di servizi integrativi ai nidi

d'infanzia nei Comuni sprovvisti di servizi educativi o per l'acquisto di posti presso strutture private comunque autorizzate;

- c) il 7%, corrispondente a €46.430,9, iniziative di promozione della cultura pedagogica, del confronto tra modelli pedagogici e educativi, della collaborazione con i Comuni e i soggetti privati alla creazione del sistema educativo integrato regionale e dell'informazione mediante l'istituzione e il funzionamento del "Nucleo di Coordinamento Pedagogico Regionale";
2. di approvare le modalità ed i criteri per l'assegnazione dei contributi di cui contenuti agli allegati A), B), C) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
3. di far fronte alla complessiva spesa di €

663.298,00 con la disponibilità esistente sul Cap. 22045 UPB 02 02 005 del Bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009 denominato "Assegnazione dello stato per l'attuazione di un Piano Straordinario per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia L 296/06 art. 1, comm. 1259 e 1260, per la realizzazione di interventi rivolti alle prime infanzia;

4. di rinviare gli impegni di tali somme e le liquidazioni a successive determinazioni del dirigente del servizio competente;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto integrale sul Bollettino *Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito dell'Osservatorio Sociale Regionale.

Seguono allegati

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 578 del 12.11.2009

ALLEGATO "A"

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Gariani)

Walter Gariani



OGGETTO: Modalità e criteri di assegnazione dei fondi di cui alla D.G.R. 1145/08

Premessa:

Il disciplinare definisce le modalità di attuazione della presente deliberazione. Esso è redatto in coerenza e in attuazione delle seguenti disposizioni normative, di atti e di intese:

- ❖ la legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) all'art. 1, comma 1259, al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio Europeo di Lisbona, istituisce un fondo triennale da ripartire tra Regioni e Province Autonome, tramite Intesa in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione di un "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia";
- ❖ l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 26.09.2007, con la quale vengono ripartiti i fondi stanziati dall'art. 1, comma 1259 di della Legge 296/06, come incrementati ai sensi dell'Intesa assunta in Conferenza Unificata in data 27.06.2007 di riparto del Fondo Politiche per la famiglia, e vengono stabiliti i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni e le Province Autonome devono predisporre e attuare il Piano triennale straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia;
- ❖ la legge n. 76 del 28.04.2000, "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";
- ❖ la DGR 26 giugno 2001, n. 565 che ha approvato le Direttive generali di attuazione della legge regionale n. 76/2000;
- ❖ la L.R. 27 dicembre 2002, n. 32 recante "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 28 aprile 2000, n. 76 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" che ha modificato l'art. 16 della legge stessa;
- ❖ la L.R. n. 2 del 04.01.2005, "Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e all'accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona";
- ❖ la DGR 1073 del 05.11.2007 avente per oggetto "L.R. 28 aprile 2000, n. 76 Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia - Modifica ed integrazione DGR 1058/2006 - Proroga regime transitorio";
- ❖ la DGR del 27 novembre 2008, n. 1145 che ha approvato il "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, c. 1259)".

art. 1

Obiettivi

Il disciplinare stabilisce le modalità ed i criteri per l'assegnazione delle risorse nazionali ai Comuni e agli Ambiti Territoriali Sociali, di seguito denominati A.T.S., stanziati dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259, per l'attuazione degli obiettivi stabiliti dal Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia approvato con DGR n. 1145 del 27.11.2008.

Gli interventi finanziati con il presente disciplinare perseguono una finalità di equità fra i diversi territori regionali, in modo da offrire le stesse opportunità anche a chi vive nei centri sforniti di servizi, valorizzando ed ampliando il contributo dei privati autorizzati, in raccordo con i Comuni e con gli Ambiti territoriali sociali.



art. 2

Interventi previsti

Sono previsti contributi:

- A. ai Comuni in relazione al numero dei bambini iscritti e alle liste di attesa ai nidi d'infanzia e ai servizi integrativi (L.R. n. 76/2000, artt. 3 e 4) nell'anno scolastico 2007/2008, per l'aumento di posti nei propri servizi o per l'acquisizione di posti presso strutture private comunque autorizzate. Questa misura mira a contribuire a fronteggiare l'emergenza rappresentata dalle liste di attesa, agendo come un ulteriore sostegno finalizzato ad incoraggiare la presenza delle donne nel mercato del lavoro attraverso la conciliazione tra la vita lavorativa e familiare e l'emersione del lavoro di operatori non regolari. La Regione concederà ai Comuni contributi per incrementare l'offerta di accoglienza nel caso in cui i servizi pubblici esistenti non consentano di soddisfare tutte le domande e ci si trovi dunque in presenza di bambini esclusi dalle graduatorie comunali, anche incoraggiando sistemi di turnover del personale che consentano maggiore ricettività.
- B. contributi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'istituzione di servizi integrativi ai nidi d'infanzia nei Comuni sprovvisti di servizi educativi o per l'acquisto di posti presso strutture private comunque autorizzate o nei casi in cui la domanda non giustifichi la realizzazione di nidi d'infanzia;
- C. iniziative di promozione della cultura pedagogica, del confronto tra modelli pedagogici e educativi, della collaborazione con i Comuni e i soggetti privati alla creazione del sistema educativo integrato regionale e dell'informazione mediante l'istituzione e il funzionamento del "Nucleo di Coordinamento Pedagogico Regionale";

art. 3

Soggetti ammessi

Possono presentare richiesta di contributo:

- relativamente agli interventi di cui all'art. 2, punto A, esclusivamente i Comuni che hanno servizi educativi e liste di attesa dato;
- relativamente agli interventi di cui all'art. 2, punto B, gli Ambiti Territoriali Sociali, istituzione di nuovi servizi integrativi e/o per aumento di posti. Il Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale è tenuto a concertare con tutti i Comuni del proprio ambito il servizio da finanziare e il numero dei posti che intende acquisire presso i servizi privati.

art. 4

Risorse disponibili e criteri di assegnazione

Le attività previste dal presente disciplinare sono finanziate con il 21%, pari a € 663.298,00, dei fondi statali assegnati alla Regione Abruzzo per un totale di 3.158.562,00.



Le risorse disponibili pari a € 663.298,00, da destinare alle attività di cui al precedente art. 2, sono ripartite come di seguito indicato:

- A. il 70%, corrispondente a € 464.308,60, contributi ai Comuni in relazione al numero dei bambini iscritti e alle liste di attesa ai nidi d'infanzia e ai servizi integrativi (L.R. n. 76/2000, artt. 3 e 4) nell'anno scolastico 2007/2008, per l'aumento di posti nei propri servizi o per l'acquisizione di posti presso strutture private comunque autorizzate. I contributi saranno assegnati in base al numero di bambini iscritti ai nidi e ai servizi integrativi e al numero di bambini in lista di attesa nell'anno scolastico 2007/2008;
- B. il 23%, corrispondente a € 152.558,5, contributi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'istituzione di servizi integrativi ai nidi d'infanzia nei Comuni sprovvisti di servizi educativi o per l'acquisto di posti presso strutture private comunque autorizzate. I contributi saranno assegnati in base al numero dei bambini 0-3 anni residenti al 01-01-2008;
- C. il 7%, corrispondente a € 46.430,9, iniziative di promozione della cultura pedagogica, del confronto tra modelli pedagogici e educativi, della collaborazione con i Comuni e i soggetti privati alla creazione del sistema educativo integrato regionale e dell'informazione mediante l'istituzione e il funzionamento del "Nucleo di Coordinamento Pedagogico Regionale".

Art. 5 Nucleo di Coordinamento Pedagogico Regionale

Il coordinamento pedagogico regionale ha la finalità di raccordo tra i servizi ed è un organismo di consultazione da parte degli uffici regionali competenti e luogo di scambio di esperienze e di supporto all'innovazione di servizi socio educativi pubblici e privati. La gestione del Nucleo sarà fatta dal Servizio regionale competente o tramite convenzione con un Comune che abbia esperienze di coordinamento pedagogico e che, in tal caso potrebbe assumere l'organizzazione del coordinamento.

art. 6

Modalità e termini per la richiesta dei contributi

L'attuazione delle attività previste dal presente disciplinare e la gestione delle risorse è affidata ai Comuni, agli A.T.S. e, per quanto riguarda il punto C, alla Regione.

Le misure si dovranno attuare nel termine di 12 mesi, a decorrere dalla delibera di Giunta Regionale che approva il presente disciplinare.

Le istanze dei Comuni e degli A.T.S. per l'ammissione ai benefici previsti devono essere redatte con l'utilizzo dei Modelli scaricabili dal sito www.osr.regione.abruzzo.it ("B" e "C"), allegati al presente disciplinare.

Le dette istanze, con la relativa documentazione richiesta, devono essere inoltrate alla Regione Abruzzo, Servizio "Servizi Sociali", Ufficio "Attuazione politiche in favore della famiglia e dei minori", via Rieti 45, 65100 Pescara.

Sulla busta contenente il plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Istanze per l'attuazione della L. 296/2006, art. 1, c. 1259".



L'invio deve essere effettuato a mezzo di **Raccomandata Postale con avviso di ricevimento**, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURA della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del presente disciplinare.

Fa fede il timbro postale di partenza.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare pregiudizio sull'ammissione ai benefici dei potenziali destinatari, se non sanabile.

art. 7

Procedure di istruttoria e condizioni di ammissibilità e conformità

Un Gruppo di Lavoro, costituito con determina del Dirigente del Servizio Servizi Sociali e coordinato dal Responsabile dell'Ufficio competente, ha il compito di effettuare, entro i successivi 20 giorni, la verifica delle condizioni di ammissibilità e di conformità al presente disciplinare, nonché agli atti e alle norme richiamati, delle istanze pervenute dai soggetti titolati alla presentazione.

Rappresentano causa di inammissibilità e di esclusione:

- * il mancato possesso da parte dei soggetti richiedenti dei requisiti previsti per la presentazione dell'istanza di cui all'art. 3;
- * il mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze, disciplinati all'art. 5.

L'esito delle operazioni effettuate dal Gruppo di Lavoro è sintetizzato in apposito elenco delle proposte ammesse. Il medesimo Gruppo compila, altresì, l'elenco delle proposte non ammesse con l'indicazione della causa di inammissibilità e di esclusione. Tali elenchi riepilogativi sono trasmessi al Servizio "Servizi Sociali", che ne approva le risultanze con apposita determina dirigenziale. La determina dirigenziale, con gli esiti delle risultanze del Gruppo di Lavoro, è pubblicata sul BURA e sul sito internet www.osr.regione.abruzzo.it.

L'Ufficio competente provvede alle comunicazioni ai soggetti ammessi ed esclusi.

art. 8

Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo assegnato è erogato agli organismi risultati ammessi con le seguenti modalità:

- A. Il Servizio, sulla base degli esiti dell'operato del Gruppo di Lavoro, adotta la determina di liquidazione dell'80% della somma assegnata, a titolo di acconto, per gli interventi previsti dall'art. 2 del presente disciplinare.
- B. I beneficiari sono tenuti a trasmettere, entro sette mesi dall'assegnazione dei fondi, una relazione semestrale di monitoraggio sull'utilizzazione delle risorse, secondo uno schema predisposto dall'ufficio regionale competente. I beneficiari sono tenuti, dopo un anno, ad inoltrare al servizio regionale una relazione dell'utilizzo delle risorse con rendicontazione approvata dall'organo competente. Gli enti beneficiari si impegnano a trasmettere al servizio regionale, su richiesta, dati e informazioni relativi all'attuazione degli obiettivi.
- C. Il Servizio adotta una determina di liquidazione del restante 20% a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 578 del 12.011.2009
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Angelo Cariani)
Cariani

ALLEGATO "B"

OGGETTO: Schema di rilevazione e modulo di richiesta da parte dei Comuni

Nominativo del Comune	
funzionario referente:	tel.
cell.	fax
e-mail	

Numero bambini in liste d'attesa nei		Numero bambini comuni
- servizi educativi comunali <input type="checkbox"/>		Numero bambini ser. Educ.
- servizi educativi convenzionati <input type="checkbox"/>		convenzionati
		Totale
Numero di bambini iscritti		Numero bambini nidi
- nido d'infanzia <input type="checkbox"/>		Numero bambini ser. integrativi
- servizi integrativi <input type="checkbox"/>		convenzionati
		Totale

Elenco servizi socio educativi (0-3 anni) funzionanti nel territorio comunale:

**Nido
d'infanzia**

Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido pubblici, gli asili nido aziendali e i micro-nidi e le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia.

Elenco nidi d'infanzia presenti sul territorio comunale

1.
2.
3.
4.
5.



Servizi integrativi per la prima infanzia	In questa categoria rientrano i servizi previsti dall'art. 5 della legge 285/97 e i servizi educativi realizzati in contesto familiare. In particolare: 1. centro gioco per bambini dai 18 ai 36 mesi (per max 5 ore) ; 2. centri dei bambini e dei genitori; 3. servizi domiciliari.
	Elenco dei servizi integrativi presenti sul territorio comunale
	1. 2. 3. 4. 5.
	* Tali categorie fanno riferimento al nomenclatore del CISIS rivisitato con la denominazione della L.R. 76/2000.

Il sottoscritto dichiara la veridicità dei dati anzi riportati e chiede di fruire dei fondi a beneficio dei servizi socio-educativi e per il loro incremento.

Luogo e data

Timbro e firma del responsabile

La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 2 fogli e di n. 2 facciate.

Pescara, il 30.09.09
 Il FUNZIONARIO INCARICATO
[Firma]

ALLEGATO come parte integrante alla delib
berazione n. 57/2009 del 12/11/2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani

ALLEGATO "C"

OGGETTO: Schema di rilevazione e modulo di richiesta per il Comune capofila di Ambito Territoriale Sociale

Denominazione dell'Ente	
funzionario referente dell'Ambito:	tel.
Cell.	Fax
e-mail	

(barrare la casella interessata)

Numero di bambini residenti

Bambini residenti (0-3 anni) al
01-01-2008

Elenco servizi socio-educativi (0-3 anni) in tutti i Comuni dell'Ambito:

**Acquisto posti presso
nidi d'infanzia
privati/autorizzati**

Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido pubblici, gli asili nido aziendali e i micro-nidi e le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia.

Elenco nidi presso cui si acquistano posti presso privati

1.
2.
3.
4.
5.

**Istituzione servizi
integrativi per la
prima infanzia**

In questa categoria rientrano i servizi previsti dall'art. 5 della legge 285/97 e i servizi educativi realizzati in contesto familiare. In particolare:

1. centro gioco per bambini dai 18 ai 36 mesi (per max 5 ore) ;
2. centri dei bambini e dei genitori;



3. servizi domiciliari.

Istituzione servizi integrativi

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

* Tali categorie fanno riferimento al nomenclatore del CISIS rivisitato con la denominazione della L.R. 76/2000.

Il sottoscritto dichiara la veridicità dei dati anzi riportati e chiede di fruire dei fondi a beneficio dei servizi socio-educativi e per il loro incremento.

Luogo e data

.....

Timbro e firma del responsabile

.....

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 14.10.2009, n. 102/4Bil:

Integrazione del capitolo n. 11406 U.P.B. 02.01.007 denominato “Spese per manutenzione, riparazione degli immobili e per supporti tecnologici”, mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato “Fondo di riserva per le spese obbligatorie”.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.007	11406	“Spese per manutenzione, riparazione degli immobili e per supporti tecnologici.” - in aumento	€200.000,00
15.01.002	321940	“Fondo di riserva per le spese obbligatorie.” - in diminuzione	€200.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 14.10.2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 14.10.2009, n. 103:

Nomina esperti tecnici del Comitato Re-

gionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 08.09.1972, n. 18 istitutiva del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo in materia di Lavori Pubblici di interesse regionale;

Visto l'art. 1 della L.R. 09.04.1979, n. 20 e s.m.i. recante “Nuove norme per l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate alla Regione con D.P.R. 15.01.1972, n. 8 in materia di lavori pubblici” che prevede che la Sezione Lavori Pubblici del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo sia così costituita:

- dal componente della Giunta Regionale preposto al Settore lavori pubblici e politica della casa, o da un suo delegato scelto fra gli esperti di cui al successivo punto “b” con funzione di Presidente della sezione;
- da dieci esperti tecnici (di cui 8 ingegneri e 2 architetti) di alta qualificazione nelle materie trattate dalla Sezione;
- da tre esperti amministrativi, particolarmente competenti nel settore delle opere pubbliche, di nuova designazione da parte del Consiglio regionale, scelti di norma tra gli iscritti agli albi delle libere professioni, previsti dalle leggi vigenti;
- dai cinque ingegneri responsabili degli uffici del Genio civile con voto deliberativo limitatamente agli affari rientranti nella propria competenza territoriale e con voto consultivo per tutti gli altri argomenti da trattare;

Vista la L.R. 12.08.2005, n. 27 recante “Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”;

Vista la L.R. 04.03.2009, n. 3 recante “Disposizioni urgenti di modifica della L.R. 12

agosto 2005, n. 27: Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”;

Rilevato, in particolare, che ai sensi dell'art. 1 della predetta L.R. 12.08.2005, n. 27, modificata dalla L.R. 04.03.2009, n. 3, le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di commissioni e di organismi regionali o interregionali nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione, in osservanza degli articoli 2449 e 2450 del codice civile, conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo conferma nei successivi centoottanta giorni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 in data 28.07.2009, con il quale sono state effettuate le designazioni di n. 10 Esperti Tecnici (n. 8 Ingegneri, n. 2 Architetti) e n. 3 Esperti Amministrativi di alta qualificazione, a norma della L.R. 09.04.1979, n. 20, finalizzate al rinnovo del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 08.09.1972, n. 18, la nomina dei membri designati come sopra, deve essere effettuata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

Considerato, inoltre, che con D.G.R. n. 392 del 26.05.2004 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Territorio, Urbanistica, Beni Ambientali, Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici con il quale gli uffici del Genio Civile sono stati strutturati in n. 2 Servizi Regionali con sede in L'Aquila e Pescara;

Preso atto altresì che ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 14.09.1999, n. 77 la Presi-

denza dei Comitati Tecnici di Gestione, precedentemente conferita ad Organi di direzione politica, compete ai Dirigenti a far data dall'entrata in vigore della predetta Legge Regionale;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999, n. 77.

DECRETA

- di nominare quali Esperti Tecnici del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici i sotto elencati professionisti designati dal Presidente del Consiglio Regionale, giusto Decreto n. 24 del 28.07.2009:
 - 1) Dott. Ing. Sandro PERFETTO, nato a L'Aquila il 08.04.1946;
 - 2) Dott. Ing. Michele NOTARANGELO, nato a Vasto (CH) il 08.04.1955;
 - 3) Dott. Ing. Elio MORGANTE, nato a Celano (AQ) il 08.03.1959;
 - 4) Dott. Ing. Luca CIPOLLONE, nato a Chieti il 21.07.1964;
 - 5) Dott. Ing. Giacinto BONANNI, nato a Chur (Svizzera) il 24.07.1973;
 - 6) Dott. Ing. Egidio BATTISTA, nato a Dentella (CH) il 18.01.1952;
 - 7) Dott. Ing. Pietro CENTOFANTI, nato a Sulmona (AQ) il 29.06.1960;
 - 8) Dott. Ing. Franco DE DONATIS, nato a Pescara il 17.03.1958;
 - 9) Dott. Arch. Rosalia DI MATTEO, nata a Vicoli (FE) il 21.12.1957;
 - 10) Dott. Arch. Vincenzo RAGNI, nato ad Alba Adriatica (TE) il 08.10.1958;
- di nominare altresì quali Esperti Amministrativi del Comitato Regionale Tecnico

Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici i sotto elencati professionisti designati dal Presidente del Consiglio Regionale, per effetto del medesimo succitato Decreto:

- 1) Dott. Roberto DI GIAMMATTEO, nato a Luco Dei Marsi (AQ) il 12.08.1954;
- 2) Dott. Francesco ROSETTINI, nato a L'Aquila il 22.03.1978;
- 3) Dott. Giancarlo STRINGINI, nato a L'Aquila il 11.04.1946;

- di dare atto che per effetto delle sopra richiamate nomine il Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici risulta così costituito:

- Il Dirigente del Servizio Competente in seno alla Direzione "Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa" ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 77/1999;

- n. 10 Esperti Tecnici nelle sottoelencate persone:

- 1) Dott. Ing. Sandro PERFETTO, nato a L'Aquila il 08.04.1946;
- 2) Dott. Ing. Michele NOTARANGELO, nato a Vasto (CH) il 08.04.1955;
- 3) Dott. Ing. Elio MORGANTE, nato a Celano (AQ) il 08.03.1959;
- 4) Dott. Ing. Luca CIPOLLONE, nato a Chieti il 21.07.1964;
- 5) Dott. Ing. Giacinto BONANNI, nato a Chur (Svizzera) il 24.07.1973;
- 6) Dott. Ing. Egidio BATTISTA, nato a Dentella (CH) il 18.01.1952;
- 7) Dott. Ing. Pietro CENTOFANTI, nato a Sulmona (AQ) il 29.06.1960;
- 8) Dott. Ing. Franco DE DONATIS, nato a Pescara il 17.03.1958;
- 9) Dott. Arch. Rosalia DI MATTEO,

nata a Vicoli (FE) il 21.12.1957;

10) Dott. Arch. Vincenzo RAGNI, nato ad Alba Adriatica (TE) il 08.10.1958;

- n. 3 Esperti Amministrativi nelle sottoelencate persone:

1) Dott. Roberto DI GIAMMATTEO, nato a Luco Dei Marsi (AQ) il 12.08.1954;

2) Dott. Francesco ROSETTINI, nato a L'Aquila il 22.03.1978;

3) Dott. Giancarlo STRINGINI, nato a L'Aquila il 11.04.1946;

- i dirigenti dei n. 2 Servizi Genio Civile Regionali di L'Aquila e di Pescara, con le funzioni elencate nell'art. 1, lett. d) della L.R. n. 20/1979;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Normativa, Contenzioso, Contratti della Direzione Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa a notificare il presente decreto ai componenti il Comitato.

L'Aquila, li 14 Ottobre 2009

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO A.I.A. 12.10.2009, n. 143/90:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Voltura Provvedimento AIA n. 49/90 del 22.5.2009 concernente diffida ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a) del D.Lgs. 59/05 alla ditta Europainting di Atessa (CH), ora INTESA MECCANICA, con sede legale in Z.I. Saletti - Via Acquaviva - Atessa (CH). DITTA: INTESA MECCANICA s.r.l. ex Europainting - Z.I. Saletti - Atessa (CH). Sede impianto: Atessa (CH) - Z.I. Saletti; Attività svolta: trattamento di superfici con utilizzo di solventi organici con una capacità di consumo di solventi superiore a 150 Kg di solvente/ora Codice IPPC: 6.7 All. I del D. Lgs. 59/05.

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Visto il D.Lgs 59/05 - che modifica e sostituisce il D.Lgs 372/99 - recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 1 comma 2;

Visto il DM 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee-guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372";

Richiamata la L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004 che ha individuato la Direzione Regionale Turismo Ambiente, Energia, attuale Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la D.G.R. n. 686 del 9 agosto 2004

avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99 concernente "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" afferente l'approvazione della modulistica e dei calendari per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la D.G.R. n. 461 del 3 maggio 2006 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento" che fissa, nell'allegato B, i criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la D.G.R. n. 862 del 13.8.2007, avente per oggetto: "Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. 59/05 concernente - attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. - Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 - D. Lgs. 59/07: approvazione modulistica";

Vista la D.G.R. n. 233 del 26.3.2008, avente per oggetto: "Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento". Modifica e integrazione;

Vista la DF3/78/04 che affida l'incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia per la Tutela dell'Ambiente - ARTA - nell'ambito della Linea Progettuale 4 "Assistenza e consulenza alla Regione Abruzzo in materia di IPPC";

Vista la Determinazione DF 76/05 del 22/07/05 recante "Modifica determina direttoriale DF/52/04 del 06.04.2004 - Individuazione Responsabile del Procedimento";

Vista la Deliberazione n. 997 del 08.10.2007 recante "Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente ad

oggetto: D.lgs 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”. Modifica”;

Dato atto che l’attività esercitata dalla Ditta rientra fra le categorie di attività industriali di cui all’Allegato I del D.Lgs 59/05 punto 6.7 – impianti di trattamento di superfici con utilizzo di solventi organici con una capacità di consumo di solventi superiore a 150 Kg/ora;

Visto il provvedimento AIA n. 49/90 del 22 maggio 2008, concernente diffida alla ditta Europainting, ora Intesa Meccanica s.r.l., ai sensi dell’art. 11, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 59/05;

Vista la nota acquisita agli atti del Servizio Politiche Energetiche, n. 16289/EN/aia del 15.09.2009, con la quale la ditta Intesa Meccanica comunica di essere subentrata alla ditta Europainting s.r.l. per effetto dell’acquisto del ramo d’azienda e pertanto chiede la voltura dell’istanza di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 59/05, acquisita agli atti del Servizio in data 1.08.2006, prot. 5587/DN/DIR, e del provvedimento AIA n. 49/90 del 22.5.2009, concernente diffida alla ditta Europainting, ai sensi dell’art. 11, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 59/05;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

VOLTURA alla istanza di autorizzazione della ditta Europainting di Atessa (CH), acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA in data 01.08.2009, prot. 5587/DN/DIR, e del provvedimento AIA n. 49/90 del 22.5.2009, concernente diffida alla ditta Europainting, ai sensi dell’art. 11, comma

9, lett. a) del D. Lgs. 59/05, in quanto la società **INTESA MECCANICA s.r.l.**, con sede legale ed operativa in Zona Industriale, c.da Saletti – 66041 ATESSA (CH).l. è subentrata, alla ditta **EUROPAINING**;

Art. 2

Il gestore è tenuto al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nel provvedimento n. 49/90 del 22.5.2009, concernente diffida alla ditta Europainting ai sensi dell’art. 11, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 59/05;

Art. 3

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta INTESA MECCANICA s.r.l. con sede legale in Via Acquaviva, Zona industriale di Atessa (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;

Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso l’Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio “Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L’AUTORITA’ COMPETENTE

Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DH/116:

Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art.

28 - D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta D'agostino Rita - Atri (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la legge 26/05/1965 n. 590 che prevede la concessione di mutui a tasso agevolato per lo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice;

Vista la legge 14/03/1971 n. 817 recante disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze di cui alla citata legge n. 590/65, che prevede all'art 11 la trascrizione nei pubblici registri immobiliari di un vincolo trentennale di indivisibilità per i fondi rustici acquistati con le agevolazioni creditizie concesse dallo Stato per la formazione della proprietà coltivatrice

Vista la legge regionale 03/06/1982 n. 31 che all'art. 28 prevedeva, tra l'altro, la concessione di mutui regolati dalle finalità, dai criteri e dalle disposizioni previsti per l'applicazione dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e successive modificazioni;

Visto il 4° e 5° comma dell'art. 11 del D.Lgs n. 228 del 18/05/2001 che, rispettivamente, dispongono la riduzione del vincolo di indivisibilità da trenta a quindici anni e la estensione del beneficio della riduzione del vincolo agli atti di acquisto posti in essere almeno cinque anni prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo e quindi entro al 30/06/1996;

Vista la circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 80612 del 18/02/2002 con la quale, nelle more dell'adozione di apposita circolare esplicativa, sono state impartite alle Regioni e Province autonome istruzioni per l'istruttoria delle richieste di cancellazioni del vincolo di indivisibilità gravante sui fondi rustici acquistati con le agevolazioni creditizie e fiscali di cui alle leggi nn. 590/65 e 817/71;

Visto il Nulla Osta Ispettorale n. 802/236

del 18 agosto 1987 con il quale l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo ha autorizzato l'erogazione di un mutuo a favore della Ditta D'Agostino Rita per l'acquisto di un fondo sito in Loc. Treciminiere – Comune di Atri (TE), della superficie di Ha 5.16.66, distinto in catasto rustico di Atri (TE) partita 2909 foglio n. 103 particelle nn. 136 – 137 – 138 – 139 -140 – 141 -142 – 145 – 302 – 126 – 143 – 144 – 146 – 147 – 148 – 220 – 127 – 14 – 124 – 125 – 150 -152 – 153 – 533 - e foglio 110 part. 14 con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/7e L.R. 31/82, acquistato con atto del 12 febbraio 1988 autenticato dal Dr. Luigi De Galitiis notaio in Atri, Repertorio n. 18453, Raccolta 1659 registrato il 25 febbraio 1988 al n. 76 V e trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo il 04/03/1988, N. 2382 e 2384 RG 1728 e 1729 RP;

Vista l'istanza della Ditta D'Agostino Rita del 07 Settembre 2009, acquisita agli atti di questa Direzione il 18 settembre 2009 prot. n. RA102344, diretta ad ottenere l'estinzione anticipata del mutuo e la cancellazione del vincolo di indivisibilità gravante sul predetto fondo, a favore della Regione Abruzzo, trascritto, in esecuzione del contratto di mutuo stipulato con atto del 12 febbraio 1988 autenticato dal Dr. Luigi De Galitiis notaio in Atri, Repertorio n. 18453, Raccolta 1659 registrato il 25 febbraio 1988 al n. 76 V e trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo il 04/03/1988, N. 2382 e 2384 RG 1728 e 1729 RP;

Vista la documentazione prescritta dalla circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 80612/2002, relativa al predetto fondo rustico della Ditta D'Agostino Rita;

Considerato che con nota prot. n. RA105571 del 28 settembre 2009, acquisita al protocollo di questa Direzione il 01 ottobre 2009, il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo ha attestato che la Ditta D'Agostino Rita

non è incorsa, nel periodo vincolativo, nelle cause di decadenza dai benefici fiscali e creditizi previsti dalle disposizioni vigenti;

Preso atto che, nella fattispecie, il periodo vincolativo di indivisibilità, come ridotto dal citato art. 11 del D. Lgs n. 228/2001, è ampiamente trascorso;

Ritenuto, pertanto, di poter autorizzare la rimozione del vincolo gravante sul predetto fondo in analogia a quanto previsto dalla succitata circolare n. 80612 del 18/02/2002 inviata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Vista la L. R. 77/99 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

Che il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell’art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico sito in Loc. Treciminiere – Comune di Atri (TE) distinto in catasto rustico di Atri (TE) partita 2909 foglio n. 103 particelle nn. 136 – 137 – 138 – 139 -140 – 141 -142 – 145 – 302 – 126 – 143 – 144 – 146 – 147 – 148 – 220 – 127 – 14 – 124 – 125 – 150 -152 – 153 – 533 e foglio 110 part. 14, della superficie di Ha 5.16.66, acquistato dalla Ditta D’Agostino Rita acquistato con atto del 12 febbraio 1988 autenticato dal Dr. Luigi De Galitiis notaio in Atri, Repertorio n. 18453, Raccolta 1659 registrato il 25 febbraio 1988 al n. 76 V e trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo il 04/03/1988, N. 2382 e 2384 RG 1728 e 1729 RP in esecuzione del contratto di mutuo stipulato con il medesimo atto di cui sopra **è scaduto**.

Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo il 04/03/1988, N. 2382 e 2384 RG 1728 e 1729 RP.

Allegati:

1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 (n. 2 facciate);
2. Nota dell’Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Teramo prot. 105571 del 28 settembre 2009 di attestazione di non cadenza dai benefici;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DL/96:

Ulteriore adeguamento delle disposizioni di cui alle determinazioni direttoriali DL/44 del 01/04/2008, DL/60 del 28/05/2008, DL/62 del 30/05/2008, DL/91 del 29/09/2008, DL/97 del 23/10/2008, DL/28 del 16/04/2009 e note direttoriali prot. n. 843/DL/int. del 12/11/2008, n. 51759/DL/P del 27/11/2008 e n. 52973/DL/P del 09/12/2008.

IL DIRETTORE REGIONALE
(in qualità di Autorità di Gestione
del POR Ob. 3 - 2000/2006)

Dato atto che con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, modificata da ultimo con decisione C(2009)1112 del 18 febbraio 2009, la Commissione delle Comunità Europee ha approvato il Programma Operativo della Regione Abruzzo che si inserisce nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari previsti dall’obiettivo n. 3 in Italia;

richiamate

- le determinazioni direttoriali:
- DL/44 del 1° aprile 2008 recante: “*Disposizioni per la chiusura del POR Abruzzo Ob. 3 2000-2006*”;

- DL/60 del 28 maggio 2008 recante: “Adeguamento delle disposizioni di cui alla determinazione direttoriale n. DL/44 del 1° aprile 2008”;
- DL/62 del 30 maggio 2008 recante: “Ulteriore adeguamento delle disposizioni di cui alla determinazione direttoriale n. DL/44 del 1° aprile 2008 - parziale modifica della Determinazione direttoriale DL/60 del 28 maggio 2008”;
- DL/91 del 29 settembre 2008 recante: “Ulteriore adeguamento delle disposizioni di cui alle determinazioni direttoriali n. DL/44 del 01/04/2008, DL/60 del 28/05/2008 e DL/62 del 30/05/2008”;
- DL/97 del 23 ottobre 2008 recante: “Ulteriore adeguamento delle disposizioni di cui alle determinazioni direttoriali n. DL/44 del 01/04/2008, DL/60 del 28/05/2008, DL/62 del 30/05/2008 e n. DL/91 del 29/09/2008”;
- DL/28 del 16 aprile 2009 recante: “Ulteriore adeguamento delle disposizioni di cui alle determinazioni direttoriali n. DL/44 del 01/04/2008, DL/60 del 28/05/2008, DL/62 del 30/05/2008, DL/91 del 29/09/2008, DL/97 del 23/10/2008 e note direttoriali prot. n. 843/DL/int. del 12/11/2008, n. 51759/DL/P del 27/11/2008 e n. 52973/DL/P del 09/12/2008”;
- le note direttoriali recanti proroghe dei termini per la presentazione dei rendiconti:
 - prot. n. 843/DL/int. del 12 novembre 2008;
 - prot. n. 51759/DL/P del 27 novembre 2008;
 - prot. n. 52973/DL/P del 09 dicembre 2008;

preso atto della Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(2009)5617 del 14 luglio 2009 recante la modifica della data finale di ammissibilità della spesa del Programma Operativo Obiettivo 3 della Regione

Abruzzo identificato dal Codice CCI 1999 IT 05 3 PO 012;

dato atto che l'art. 1 della predetta Decisione n. C(2009)5617 stabilisce che: ‘L'art. 5 della decisione C(2000)2080 è sostituito dal testo seguente:

“5. La data d'inizio dell'ammissibilità delle spese è il 19 dicembre 1999. Il termine ultimo di ammissibilità delle spese è fissato al 30 giugno 2010, incluso le spese effettuate dagli Organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9, punto 1) del regolamento (CE) n. 1260/1999”;

ritenuto conseguentemente, al fine di assicurare il più ampio utilizzo delle risorse comunitarie disponibili per la programmazione 2000/2006, di stabilire quanto segue:

- a) il differimento del termine ultimo di presentazione dei rendiconti riconducibili al POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006 al **31 agosto 2010**;
- b) la durata fino al **30 giugno 2011** delle garanzie fideiussorie relative ai rendiconti presentati dopo i termini stabiliti con determinazione direttoriale DL/28 del 16 aprile 2009;
- c) per i rendiconti presentati e non ancora approvati alla data di adozione del presente provvedimento, il beneficiario può presentare l'integrazione del rendiconto relativa esclusivamente all'eventuale maggior spesa sostenuta entro il **30 giugno 2010** per la proroga o il rinnovo di garanzie fideiussorie nei limiti della durata sopra indicata, corredandola di idonei documenti giustificativi della spesa, fermo restando il limite complessivo del finanziamento concesso.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di stabilire quanto segue:
 - a) il differimento del termine ultimo di presentazione dei rendiconti riconducibili al POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006 al **31 agosto 2010**;
 - b) la durata fino al **30 giugno 2011** delle garanzie fideiussorie relative ai rendiconti presentati dopo i termini stabiliti con determinazione direttoriale DL/28 del 16 aprile 2009;
 - c) per i rendiconti presentati e non ancora approvati alla data di adozione del presente provvedimento, il beneficiario può presentare l'integrazione del rendiconto relativa esclusivamente all'eventuale maggior spesa sostenuta entro il **30 giugno 2010** per la proroga o il rinnovo di garanzie fideiussorie nei limiti della durata sopra indicata, corredandola di idonei documenti giustificativi della spesa, fermo restando il limite complessivo del finanziamento concesso.
2. Di confermare, per quanto non puntualmente modificato con la presente, le disposizioni dettate con le determinazioni DL/44 del 1° aprile 2008, DL/60 del 28 maggio 2008, DL/62 del 30 maggio 2008, DL/91 del 29 settembre 2008, DL/97 del 23 ottobre 2008, DL/28 del 16 aprile 2009 e note direttoriali prot. n. 843/DL/int. del 12 novembre 2008, n. 51759/DL/P del 27 novembre 2008 e n. 52973/DL/P del 09 dicembre 2008.
3. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento ai Servizi della Direzione *Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*.
4. Di incaricare il Dirigente del Servizio "*Politiche strutturali dell'occupazione*" della trasmissione del presente provvedimento alle Amministrazioni provinciali.
5. Di disporre altresì la pubblicazione immediata ed integrale del presente atto nel BU-

RA e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>, ai fini della pubblicità legale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL POR ABRUZZO OB. 3 - 2000/2006
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DH7/764:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di frutteto misto e strada di accesso – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Guardiagrele (CH) - Ditta DEL ROMANO Domenicangelo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2008 per uso di frutteto misto e strada di accesso "a favore del Sig. DEL Romano Domenicangelo nato a Guardiagrele (CH) il 11.06.1946 ed ivi residente in Via S. Lucia 81, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.400 circa delle zone del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Guardiagrele (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 91 e 89/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora

l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 179,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 9931 del 07.09.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 9931 del 07.09.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE 10.09.2009, n. DL19/304:

Modifica alla Determinazione 284/DL19 del 31.07.2009 avente ad oggetto "Liquidazione contributi regionali relativi al Fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati, di cui alla DGR 10.12.2007, n. 1279, avente ad oggetto "Piano sociale regionale 2007/2009 – Atto di indirizzo applicativo per l'istituzione del fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati" - Anno 2008".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la Determinazione 284/DL19 del 31.07.2009 con la quale sono stati ripartiti ed assegnati i contributi agli Enti di Ambito Sociale (E.A.S.) per l'anno 2008, in applicazione della DGR 1201/2008;

Rilevato che nell'allegato A, per mero errore materiale di calcolo, per la Comunità Montana Marsica 1, è stata riportata, come spesa sostenuta al netto degli altri contributi pubblici per il ricovero dei minori in istituto per l'anno 2008, la somma di € 243.431,84, anziché € 304.289,80 e per il Comune di Città S. Angelo come spesa sostenuta al netto degli altri contributi pubblici per il ricovero dei minori in istituto per l'anno 2008, la somma di € 68.441,00 anziché € 86.589,00;

Ritenuto di riportare nell'allegato A, come spesa sostenuta dalla Comunità Montana Marsica 1, per l'anno 2008, la somma di € 304.289,80, come dichiarata dalla stessa nella richiesta di data 24.06.2009, prot. 2033 e per il Comune di Città S. Angelo come spesa sostenuta al netto degli altri contributi pubblici per il ricovero dei minori in istituto per l'anno 2008, la somma di € 86.589,00, come precisato nella

nota di data 10.09.2009, prot. 20732;

Ritenuto modificare la Determinazione 284/DL19 del 31.07.2009 richiamata nel senso di ripartire gli importi agli enti che hanno fatto richiesta sanando l'errore di calcolo e conseguentemente modificare gli allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

Ritenuto, conseguentemente, di modificare l'allegato A contenente l'importo da erogare agli EAS, decurtati del 20%, come stabilito dall'atto di indirizzo applicativo e l'allegato B contenente le modalità di pagamento delle somme riportate nell'allegato A;

Richiamata la DGR n. 1205 del 04.12.2008, con la quale è stata ripartita la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2008, destinando la somma di € 2.800.000,00 per le spese sostenute dai Comuni per i minori allontanati dalla famiglia con provvedimento del Giudice o dei minori non accompagnati;

Richiamata la DGR n. 1279 del 10.12.2007, pubblicata sul *BURA* n. 5 ordinario del 18.01.08 avente ad oggetto "Piano sociale regionale 2007/2009 – Atto di indirizzo applicativo per l'istituzione del fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati";

Richiamato l'atto di indirizzo applicativo approvato con la succitata DGR 1279/2007 che al punto 3 "Modalità di funzionamento del fondo" stabilisce che:

- l'istanza inoltrata deve contenere le somme complessivamente impegnate dall'EAS al netto di altri contributi pubblici eventualmente già destinati a tale scopo e della eventuale quota di cofinanziamento dagli stessi previsto a carico dei comuni medesimi;
- le istanze sono presentate dagli E.A.S. che provvedono a gestire direttamente il Fondo in relazione alle richieste che provengono dai Comuni dell'Ambito, sulla base di un

regolamento da adottare in conformità con il presente atto di indirizzo;

Richiamata la DGR 10.12.2007, n. 1279, avente ad oggetto "Piano sociale regionale 2007/2009 – Atto di indirizzo applicativo per l'istituzione del fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati" pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 5 ordinario del 18.01.2008, che fissa la data per la presentazione dell'istanza finalizzata ad ottenere i contributi regionali al 30 giugno di ciascun anno;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DM4/225 del 31.10.2008 "Piano sociale regionale 2007/2009 - Fondo sociale regionale – quota destinata al finanziamento dell'azione di piano prioritaria "Istituzione del Fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori non accompagnati" - DGR 1279/2007 impegno di spesa" (Impegno n. 5297 del 2008 di euro 710.492,54 sul capitolo 71520 U.P.B. 13.01.003 denominato "P.S.R. 2007/2009 istituzione Fondo per minori allontanati dalla famiglia e per minori non accompagnati");

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DL19/167 del 29.04.2009 "Piano sociale regionale 2007/2009 - Fondo sociale regionale – quota destinata al finanziamento dell'azione di piano prioritaria "Istituzione del Fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati" - DGR 1279/2007 impegno di spesa" (Impegno n. 1974 del 29.06.09 di euro 2.800.000,00 sul capitolo 71521 U.P.B. 13.01.005 denominato "P.S.R. 2007-2009 erogazione quota per minori allontanati dalla famiglia e per minori non accompagnati");

Richiamata la D.G.R. n. 1201 del 4.12.2008 "Approvazione del criterio per la ripartizione agli Enti di Ambito Sociale delle risorse relative al Fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati, di cui alla DGR 10.12.2007, n. 1279, avente ad oggetto "Piano sociale regionale 2007/2009 – Atto di

indirizzo applicativo per l'istituzione del fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori non accompagnati", che stabilisce, per gli anni 2007, 2008 e 2009, fino a nuova regolazione, per la ripartizione e l'erogazione dei contributi agli Enti di Ambito Sociale, il criterio direttamente proporzionale alla somma degli importi richiesti dagli Enti Territoriali Sociali che hanno fatto e che faranno richiesta entro le date stabilite per le annualità di riferimento, considerati gli stanziamenti effettivamente impegnati e disponibili della Regione Abruzzo;

Rilevato che, sono pervenute n. 27 istanze finalizzate all'assegnazione dei contributi regionali di che trattasi di cui:

n. 26 trasmesse entro il termine stabilito del 30 giugno 2008;

n. 1 trasmessa il 01.08.2008;

Rilevato che dalle istanze presentate dagli EAS n. 7, 14, 17, 29 e 31 non si evince se il contributo richiesto è al netto degli ulteriori contributi pubblici dichiarati, come prescritto dall'atto di indirizzo applicativo succitato;

Richiamata la nota dell'"Ufficio Attuazione Politiche in Favore della Famiglia e dei Minori" di data 2.04.2009 prot. nn. da 3771 a 3775/DM4 con le quali agli EAS nn. 7, 14, 17, 29 e 31 sono stati richiesti chiarimenti in merito alla prescrizione di cui alla DGR 1279/2007, che stabilisce che le somme impegnate siano al netto di altri contributi pubblici eventualmente già destinati a tale scopo;

Richiamate le note pervenute degli EAS nn. 7, 14, 17, 29 e 31, contenenti i chiarimenti richiesti con la nota sopra citata;

Ritenuto:

- di ammettere al contributo regionale di cui alle D.G.R. n. 1279/2007 n. 26 istanze prodotte dagli Enti di Ambito Sociale;
- di non ammettere al contributo regionale di cui alle D.G.R. n. 1279/2007 l'istanza pro-

dotta dall'Ente di Ambito Sociale Basso Sangro trasmessa il 1.8.2008, fuori termine; di non ritenere ammissibile la ulteriore richiesta della C.M. Vestina di data 3.10.2008, prot. n. 1757, pervenuta il 7.10.2008, in quanto trasmessa fuori termine;

Considerato che l'Ufficio "Attuazione Politiche in Favore della Famiglia e dei Minori", dall'esame della documentazione trasmessa, ha ricalcolato il contributo dovuto al netto degli altri contributi pubblici ricevuti, come da dichiarazione degli EAS;

Richiamata la DGR 1279/2007 e l'allegato Atto di indirizzo applicativo, anche per le modalità di rendicontazione, fissate al punto 4;

Dato atto della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 54923 del 29.07.2008, trasmessa dall'Ufficio "Coordinamento e supporto alla Direzione" con nota dell'8.8.2008, prot. n. 6549/Dir avente ad oggetto "Decreto Ministeriale 18.01.2008, n. 40 concernente "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29.09.1073 n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", dalla quale si evince che le Pubbliche Amministrazioni sono esonerate dal seguire le procedure di verifica per i trasferimenti di risorse finanziarie alle Pubbliche Amministrazioni e richiamata la DGR n. 1235 del 10.12.2008;

Ritenuto di assegnare e liquidare i contributi di cui alla D.G.R. n. 1279/2007 e n. 1201/2008 ai 26 E.A.S. (Enti di Ambito Sociale) elencati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per le somme a fianco di ciascuno indicate e di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a disporre i pagamenti a favore degli stessi per le somme rispettivamente riportate nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 14.9.1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di Lavo-

ro nella Regione Abruzzo” e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui richiamate:

1. modificare la Determinazione 284/DL19 del 31.07.2009 ed i relativi allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di ripartire ed erogare i contributi agli Enti di Ambito Sociale (E.A.S.) in applicazione della DGR 1201/2008;
3. di assegnare il contributo ai n. 26 Enti di Ambito Sociale (E.A.S.) che hanno fatto richiesta entro il termine stabilito del 30 giugno 2008, così come evidenziato nel prospetto “A”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la precisazione riferita nella premessa in ordine all’istanza della C.M. Vestina, zona I del 30.06.2008;
4. di non assegnare il contributo all’EAS Ente di Ambito Sociale Basso Sangro in quanto l’istanza è stata trasmessa il 1.8.2008, fuori termine.
5. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a disporre il pagamento dei contributi medesimi agli E.A.S. (Ambiti Territoriali Sociali) di cui al citato allegato “A”, secondo le modalità elencate nell’allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di far fronte alla complessiva spesa di €

3.510.492,54 con le disponibilità di cui ai capitoli di spesa:

- 71521 U.P.B. 13.01.00 denominato “P.S.R. 2007-2009 erogazione quota per minori allontanati dalla famiglia e per minori non accompagnati” impegno n. 1974 del 29.06.2009 assunto con Determina n. DL19/167 del 29.04.2009 per € 2.800.000,00, che presenta sufficiente disponibilità;
 - 71520 U.P.B. 13.01.003 denominato “P.S.R. 2007/2009 istituzione Fondo per minori allontanati dalla famiglia e per minori non accompagnati” impegno n. 5297 assunto con Determina n. DM4/225 del 31.10.2008 per € 710.492,54, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di pubblicare la presente determina sul sito dell’Osservatorio Sociale regionale e sul *BURA*;
 7. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Ragioneria e Credito per il seguito di competenza, al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali e al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco**

Seguono allegati

Allegato "A"

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Servizi Sociali

Contributo regionale agli Enti di Ambito Sociale (E.A.S.) relativo al "FONDO PER IL RIORIENTAMENTO ALTERNATIVO DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" - ANNO 2008

Fondo da ripartire: € 3.510.492,54

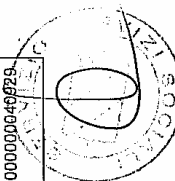
N° Progr.	Data invio istanza	E.A.S. N.	Denominazione EAS	Importi dichiarati al netto di altri contributi pubblici dagli EAS	20% a carico EAS	Somma decurtata del 20% a carico degli EAS	Importo assegnato in funzione delle risorse disponibili (D.G.R. 1201/2008)
1	21.05.08 - 13.6.08	1	Comuna di Giulianova	€ 224.000,00	€ 44.800,00	€ 179.200,00	€ 171.339,68
2	0.06.08	2	Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata - Nareio (TE)	€ 348.569,60	€ 69.713,92	€ 278.855,68	€ 266.622,57
3	23.06.08	3	Comunità Montana del Vomano Fino e Piomba zona "N"	€ 50.738,40	€ 10.147,68	€ 40.590,72	€ 38.810,05
4	23.06.08	4	Comunità Montana Zona "M" della Laga - Torricella Sicura (TE)	€ 59.155,00	€ 11.831,00	€ 47.324,00	€ 45.247,95
5	20.06.08	5	Città di Teramo	€ 132.287,15	€ 26.457,43	€ 105.829,72	€ 101.187,08
6	20.06.08	6	Comunità Montana Zona "O" Gran Sasso - Tossicia	€ 104.519,00	€ 20.903,80	€ 83.615,20	€ 79.947,09
7	30.05.08	7	Comune di Sili	€ 154.065,00	€ 30.813,00	€ 123.252,00	€ 117.845,06
8	27.06.08	8	"Còsta Sud 2" - Roseto degli Abruzzi (TE)	€ 95.879,62	€ 19.175,92	€ 76.703,70	€ 73.338,79
9	5.06.08	9	Comunità Montana "Amilernina" Zona "A"	€ 74.625,00	€ 14.925,00	€ 59.700,00	€ 57.081,02
10	28.05.08	11	Ambito Sociale "Montagna aquilana" Campo Imperatore - Piana Navelli	€ 63.750,00	€ 12.750,00	€ 51.000,00	€ 48.782,68
11	24.6.08 - 14.10.08	12	Comunità Montana Zona "E" Marsica 1 - Avezzano (AQ)	€ 304.289,80	€ 60.857,96	€ 243.431,84	€ 232.752,74
12	17.06.08	13	Comunità Montana Zona "C" Sirentina - Secinaro (AQ)	€ 91.077,76	€ 18.215,55	€ 72.862,21	€ 69.665,82
13	27.06.08	14	Comunità Montana Zona "G" della Valle Roveto - Civitella Roveto (AQ)	€ 58.582,45	€ 11.716,49	€ 46.865,96	€ 44.810,00
14	24.06.08	15	Comunità Montana Zona "D" Valle del Giovenco - Pescina (AQ)	€ 132.772,00	€ 26.554,40	€ 106.217,60	€ 101.557,94
15	17.4.08 - 20.6.08	16	Avezzano	€ 391.978,00	€ 78.395,60	€ 313.582,40	€ 299.825,87
16	25.06.08	17	Comunità Montana Zona "F" Peligna - Sulmona (AQ)	€ 45.263,99	€ 9.052,80	€ 36.211,19	€ 34.622,64
17	10.04.08	18	Comune di Sulmona	€ 198.877,00	€ 39.775,40	€ 159.101,60	€ 162.121,98
18	18.06.08	22	Lanciano	€ 162.000,00	€ 32.400,00	€ 129.600,00	€ 123.914,56
19	23.06.08	24	Vasto	€ 151.672,87	€ 30.334,57	€ 121.338,30	€ 116.015,32
20	11.06.08	26	Comune di San Salvo (CH)	€ 254.259,00	€ 50.851,80	€ 203.407,20	€ 194.463,94
21	27.06.08	27	Comunità Montana Zona "P" della Maiella - Pannapiedimonte (CH)	€ 22.100,00	€ 4.420,00	€ 17.680,00	€ 16.504,40
22	14.2.08 - 20.6.08	29	Fero Alento	€ 199.000,00	€ 39.800,00	€ 159.200,00	€ 152.216,06
23	27.06.08	31	Comune di Pescara	€ 844.744,31	€ 168.948,86	€ 675.795,45	€ 646.149,01
24	18.6.08 - 7.10.08	33	Comune di Città S. Angelo (PE)	€ 86.589,00	€ 17.317,80	€ 69.271,20	€ 66.232,34
25	30.06.08 - 3.10.08	34	Comunità Montana Vestina	€ 275.630,12	€ 55.126,02	€ 220.504,10	€ 210.330,81
26	26.06.08	35	Comunità Montana Zona "L" della Maiella e del Morrone - Caramanico Terme (PE)	€ 63.025,00	€ 12.605,01	€ 50.419,99	€ 48.208,12
				Totale	€ 4.589.450,07	€ 917.890,0100	€ 3.510.492,54

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Luisa Modano

Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Promozione Sociale
 Servizio Servizi Sociali
 Ufficio "Attuazione Politiche in favore della Famiglia e dei Minori"

Allegato "B"

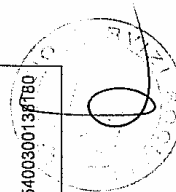
Causale di pagamento: Fondo per i minori allontanati dalla famiglia e per i minori stranieri non accompagnati - Anno 2008						
N° Progr.	E.A.S.	Denominazione EAS	Importo assegnato	N. Impegno Capitolo di spesa	IBAN	
1	1	Comune di Giulianova	€ 171.338,68	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT89Q0100003245403300067761	
2	2	Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata - Nereto (TE)	€ 266.622,57	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT0810100003245403300079119	
3	3	Comunità Montana del Vomano Fino e Piomba zona "N"	€ 38.810,05	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT17D0100003245403300034850	
4	4	Comunità Montana Zona "M" della Lega - Torricella Sicura (TE)	€ 45.247,95	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT63H0100003245403300131019	
5	5	Città di Teramo	€ 101.187,08	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT29J0100003245403300063293	
6	6	Comunità Montana Zona "O" Gran Sasso - Tossicia	€ 79.947,09	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT33U0100003245403300130652	
7	7	Comune di Silvi	€ 117.845,06	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT61U0100003245403300073306	
8	8	"Costa Sud 2" - Roseto degli Abruzzi (TE)	€ 73.338,79	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT72U0100003245403300067773	
9	9	Comunità Montana "Amitemina" Zona "A"	€ 57.081,02	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT70H01000032454013000336095	
10	11	Ambito Sociale "Montagna aquilana" Campo Imperatore - Piana Navelli	€ 48.762,68	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT 5410604003601000000046929	



Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Promozione Sociale
 Servizio Servizi Sociali
 Ufficio "Attuazione Politiche in favore della Famiglia e dei Minori"

Allegato "B"

N° Progr.	E.A.S.	Denominazione EAS	Importo assegnato	N. Impegno Capitolo di spesa	IBAN
11	12	Comunità Montana Zona "E" Marsica 1 - Avezzano (AQ)	€ 232.752,74	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT30K0100003245401300039747
12	13	Comunità Montana Zona "C" Sirentina - Seclinaro (AQ)	€ 69.665,82	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT76P057484080006700002464H
13	14	Comunità Montana Zona "G" della Valle Roveto - Civitella Roveto (AQ)	€ 44.810,00	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT90X0100003245401300140677
14	15	Comunità Montana Zona "D" Valle del Giovenco - Pescina (AQ)	€ 101.557,94	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT58G0100003245401300039925
15	16	Avezzano	€ 299.825,87	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT33W0100003245401300063255
16	17	Comunità Montana Zona "F" Peligna - Sulmona (AQ)	€ 34.522,64	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT57B0100003245401300138329
17	18	Comune di Sulmona	€ 152.121,98	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT57B0100003245401300138329
18	22	Lanciano	€ 123.914,58	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT33W0100003245401300063255
19	24	Vasto	€ 116.015,32	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT17Q0100003245400300063242
20	26	Comune di San Salvo (CH)	€ 194.483,94	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT69B0100003245400300072672
21	27	Comunità Montana Zona "P" della Maielletta - Pennapiedimonte (CH)	€ 16.904,40	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT67F0100003245400300138780



Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Promozione Sociale
 Servizio Servizi Sociali
 Ufficio "Attuazione Politiche in favore della Famiglia e dei Minori"

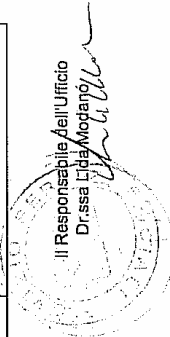
Allegato "B"

N° Progr.	E.A.S.	Denominazione EAS	Importo assegnato	N. Impegno Capitolo di spesa	IBAN
22	29	Foro Alento	€ 152.216,06	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT65U0100003245400300067710
23	31	Comune di Pescara	€ 260.927,74	Impegno n. 1974 del 2009 - Cap. 71521	IT83D0100003245402300063281
			€ 385.221,27	Impegno n. 5297 del 2008 - Cap. 71520	
24	33	Comune di Città S. Angelo (PE)	€ 66.232,34	Impegno n. 5297 del 2008 - Cap. 71520	IT55W0100003245402300071264
25	34	Comunità Montana Vestina	€ 210.830,81	Impegno n. 5297 del 2008 - Cap. 71520	IT22N0100003245402300142505
26	35	Comunità Montana Zona "L" della Maiella e del Morrone - Caramanico Terme (PE)	€ 48.208,12	Impegno n. 5297 del 2008 - Cap. 71520	IT11C0100003245402300162572

totale € 3.510.492,54

FONDO REGIONALE DISPONIBILE ANNUALITÀ 2008 di cui :	3.510.492,54
Cap. 71521 Impegno n. 1974 del 2009 assunto con determinazione dirigenziale n. 167/DL.19 del 29.04.2009	2.800.000,00
Cap. 71520 Impegno n. 5297 del 2008 assunto con determinazione dirigenziale n. 225/DL.19 del 31.10.2008	710.492,54

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dr.ssa Lucia Modiano



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI
PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E
STRUTTURE

DETERMINAZIONE 07.10.2009, n. DL17/124:

L.R. n. 38/04, art. 17 comma 2, come integrato dall'art. 1, comma 7, della L.R. 33/05. ALBO REGIONALE. Cooperative sociali di cui agli elenchi "1" e "2" - CANCELLAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all'art. 2, istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;
- che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte, dal competente Servizio della Giunta regionale, con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i. previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92,

comma 1, L.R. n. 15/04;

RILEVATO

- che la L.R. 01 ottobre 2007, n. 34 recante "*Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture*", prevede, all'art. 8, comma 3, "*...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto*";
- che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la *Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)*";
- che il comma 3 dell'art. 8 medesimo riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

CONSIDERATO

- che il Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali, in relazione ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha effettuato, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto, per ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo, alle Camere di Commercio territorialmente competenti, il certificato storico di vigenza di iscrizione;

CONSIDERATO che il competente Ufficio

in applicazione delle richiamate disposizioni ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa dalle suddette Camere di Commercio ed ha riscontrato quanto segue:

a) Per le cooperative sociali di cui all'elenco allegato "1":

difformità nell'oggetto sociale, verificatesi in seguito a modifiche statutarie successive alla iscrizione, non comunicate al suddetto Ufficio che configurano attività riconducibili sia alla sezione "A" che alla sezione "B" e che tale difformità comporta la cancellazione dall'Albo regionale;

b) per le cooperative sociali di cui all'elenco allegato "2":

che le medesime hanno cessato l'attività a seguito di liquidazione, scioglimento o altre cause non comunicate dalle cooperative interessate al competente Ufficio della Regione Abruzzo e che tale circostanza comporta, a norma dell'articolo 5 lett. d) della L.R. 38/04 la cancellazione dall'albo regionale stesso essendo venuti meno le condizioni e i requisiti che ne avevano determinato le iscrizioni;

PRESO ATTO che, al fine dell'adozione del formale provvedimento di cancellazione dall'albo stesso delle cooperative sociali di cui all'elenco allegato "1", è stato avviato, a norma dell'art. 7 L.241/90, il relativo procedimento, fatta salva la facoltà di ciascuna cooperativa di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla data di ricevimento della comunicazione stessa e che la predetta comunicazione, trasmessa a mezzo lettera raccomandata A/R all'indirizzo rilevato dalle visure camerali, non risulta pervenuta alle cooperative sociali interessate, in quanto restituita all'Ufficio inoltrante con la seguente indicazione: "sconosciuto" o "inesistente" ovvero "irreperibile";

RITENUTO alla luce delle evidenziate ri-

sultanze, di dover procedere:

- **alla cancellazione dall'Albo**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, delle cooperative sociali indicate negli allegati elenchi "1" e "2", che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **alla pubblicazione** della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* e sul sito internet della Regione Abruzzo, inviandone contestualmente copia alle Camere di Commercio competenti per territorio al fine di predisporre gli adempimenti conseguenti;

RITENUTO altresì, di precisare che la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* equivale:

- per quanto attiene alle cooperative di cui all'elenco allegato "1", a notifica di cancellazione dall'Albo regionale, a norma dell'art. 7, L. 241/90, fatta salva, tuttavia, la facoltà da parte delle cooperative medesime, di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) successivi alla data della pubblicazione stessa;
- per quanto attiene alle cooperative di cui all'elenco allegato "2" a notifica di cancellazione, a tutti gli effetti;

VISTA la **L.R. 14 settembre 1999, n. 77**, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. dare atto:
 - che il Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali, in relazione

ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04 ha effettuato, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;

- che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto, per ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo, alle Camere di Commercio territorialmente competenti, il certificato storico di vigenza di iscrizione;

2. dare atto che il competente Ufficio in applicazione delle richiamate disposizioni ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa dalle suddette Camere di Commercio ed ha riscontrato quanto segue:

a) Per le cooperative sociali di cui all'elenco allegato "1":

difformità nell'oggetto sociale, verificate in seguito a modifiche statutarie successive alla iscrizione, non comunicate al suddetto Ufficio che configurano attività riconducibili sia alla sezione "A" che alla sezione "B" e che tale difformità comporta la cancellazione dall'Albo regionale;

b) per le cooperative sociali di cui all'elenco allegato "2":

che le medesime hanno cessato l'attività a seguito di liquidazione, scioglimento o altre cause non comunicate dalle cooperative interessate al competente Ufficio della Regione Abruzzo e che tale circostanza comporta, a norma dell'articolo 5 lett. d) della L.R. 38/04 la cancellazione dall'albo regionale stesso essendo venuti meno le condizioni e i requisiti che ne avevano determinato le iscrizioni;

3. dare atto, altresì, che, al fine dell'adozione

del formale provvedimento di cancellazione dall'albo stesso delle cooperative sociali di cui all'elenco allegato "1", è stato avviato, a norma dell'art. 7 L.241/90, il relativo procedimento, fatta salva la facoltà di ciascuna cooperativa di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla data di ricevimento della comunicazione stessa e che la predetta comunicazione, trasmessa a mezzo lettera raccomandata A/R all'indirizzo rilevato dalle visure camerale, non risulta pervenuta alle cooperative sociali interessate, in quanto restituita all'Ufficio inoltrante con la seguente indicazione: "sconosciuto" o "inesistente" ovvero "irreperibile";

4. procedere

- **alla cancellazione dall'Albo** ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, delle cooperative sociali indicate negli allegati elenchi "1" e "2", che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **alla pubblicazione** della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* e sul sito internet della Regione Abruzzo, inviandone contestualmente copia alle Camere di Commercio competenti per territorio al fine di predisporre gli adempimenti consequenziali;

5. precisare che, la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, equivale:

- per quanto attiene alle cooperative di cui all'elenco allegato "1", a notifica di cancellazione dall'Albo regionale, a norma dell'art. 7, L. 241/90, fatta salva, tuttavia, la facoltà da parte delle cooperative medesime, di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) successivi alla data del-

la pubblicazione stessa;

- per quanto attiene alle cooperative di cui all'elenco allegato "2" a notifica di cancellazione, a tutti gli effetti;

Pescara, 07 ottobre 2009

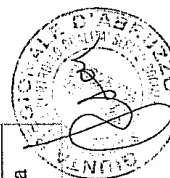
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Aida Mastrogiovanni

Seguono allegati

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17
UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

ESTRATTO GENERALE ALBO ALLEGATO "1"

ID	Denominazione	Indirizzo	Comune	Prov	N. Provv. Iscrizione	Sez	Annotazioni
24	SOCIALCOOP	Via Colle Carullo, 62	Pescara	PE	80/96	C	Raccomandata formata indietro
25	PRIMA INFANZIA	Via G. Ferri, 22	Montesilvano	PE	83/96	A	Raccomandata formata indietro
27	NUOVA IDEA	Via De Albenitlis, 20	Teramo	TE	124/96	B	Raccomandata formata indietro
63	NUOVA FAMIGLIA	Via Montello, 93	Avezzano	AQ	327/97	A	Raccomandata formata indietro
77	IL BUCANEVE	Via Provinciale, 106	Civitella del Tronto	TE	697/97	A	Raccomandata formata indietro
81	ARCOBALENO	Via Triplio, 44	Guardiagrele	CH	80/98	A	Raccomandata formata indietro
91	DOMUS	Viale Cappuccini, 129	Lanciano	CH	440/98	A	Raccomandata formata indietro
95	IL PUNTO	Viale Orsini Parco Cerulli	Giulianova	TE	444/98	A	Raccomandata formata indietro
110	ALBATROS	Contrada Bucciarelli, 13 RSA De Caesaris	Spoltore	PE	460/98	A	Raccomandata formata indietro
111	L'ALVEARE	Via Pietro Micca, 34	Montesilvano	PE	47/99	A	Raccomandata formata indietro
125	G.I.P.A.	Via Castiglione, 13	L'Aquila	AQ	338/99	A	Raccomandata formata indietro
130	FLORES	Via Trieste, 4	Avezzano	AQ	544/99	A	Raccomandata formata indietro
142	DELFINO BLU	P.zza Garibaldi, 46	Avezzano	AQ	78/00	A	Raccomandata formata indietro



DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17
UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

ESTRATTO GENERALE ALBO ALLEGATO "1"

ID	Denominazione	Indirizzo	Comune	Prov.	N. Prov. Iscrizione	Sez	Annotazioni
160	ETNIKANET	Viale Riviera, 279	Pescara	PE	10/01	A	Raccomandata tornata indietro
171	IL SEGNO a r.l. ONLUS	Via del Circolo, 71	Pescara	PE	22/01	A	Raccomandata tornata indietro
173	PRISMA	P.zza Sardegna, 25	San Salvo	CH	24/01	B	Raccomandata tornata indietro
174	LA CIVITA	Via Giardino, 3	Rapino	CH	25/01	B	Raccomandata tornata indietro
194	ALI D'AQUILA p.s.c.s. arl	P.zza A. Costantini, 7	Bisenti	TE	45/01	A	Raccomandata tornata indietro
198	ORCHIDEA arl	Via Pierluigi Leopardi, 3	L'Aquila	AQ	48/02	A	Raccomandata tornata indietro
200	LA SOLIDARIETA'	Via dell'ala Fraz. Collemare di SASSA	L'Aquila	AQ	50/02	A	Raccomandata tornata indietro
233	L'ORIZZONTE p.s.c.s. a r.l.	Via Tiburtina Valeria Km. 100,5 Fraz. Cappelle dei Marsi	Scurcola Marsicana	AQ	83/03	B	Raccomandata tornata indietro
278	AURA Soc. Coop. Sociale	Via G. Reni, 6	Avezzano	AQ	Det. DM2/106 del 2005	A	Raccomandata tornata indietro
287	META - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' Cooperativa Sociale	Via P. Baiocchi, 29	Altri	TE	Det. DM2/115 del 2005	C	Raccomandata tornata indietro
340	Consorzio di Cooperative Soc. Don Lorenzo Miliani	traversa via dei castani	Martinsicuro	TE	DM2/37 del 2/8/2007	C	Raccomandata tornata indietro



DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DLL17
UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

ESTRATTO ALBO GENERALE - ALLEGATO "2"

ID	Denominazione	Indirizzo	Comune	Prov	N. Prov. Iscrizione	Sez	Annotazioni
17	PERIGEO	Via Muzii, 4	Teramo	TE	73/96	B	Scioglimento e liquidazione CEW/8001/2008/CTE0037 del 15.9.2008
22	SILVITOUR	Via Garibaldi, 137	Silvi	TE	78/96	B	Liquidazione volontaria CEW/8004/2008/CTE0037 del 15.9.2008
28	CO.SE.V.	Via Ugo la Malfa, 7	Giulianova	TE	236/96	A	Cancellata in data 23/7/97 e trasferimento sede
30	IL SORRISO	V.le Crucoli, 34	Teramo	TE	238/96	A	Scioglimento Cancellazione e trasferimento CEW/8008/2008/CTE0037 del 15.9.2008
31	A.T. e S	Via S. Antonio, 3	Chieti	CH	316/96	A	Scioglimento e liquidazione CEW/5652/2008/CCH0056 DEL 7.8.08
33	PROGETTO ALPHA	Via Mausonia - L'AQUILA	L'Aquila	AQ	369/96	B	Scioglimento cancellazione e trasferimento CEW/7541/2008/CAQ0028 del 4.9.2008
41	NUOVI PERCORSI	Via A. Moro, 21/1	Pescara	PE	621/96	A	In liquidazione VIW/5075/2008/CPE0090 in data 16/10/08
43	AURORA	Via Adriatico Vico IV, 2	Orsogna	CH	623/96	A	In liquidazione Scioglimento e trasferimento CEW/5657/2008/CCH0056 in data 07/08/08
44	IL SORRISO (PE)	Via N. Adriatica Nord, 81	Pescara	PE	624/96	A	Scioglimento e liquidazione VIW/5076/2008/CPE0090 in data 16/10/08
56	TRIBU'	Via Campania, 28	Pescara	PE	46/97	A	Scioglimento e liquidazione VIW/5079/2008/CPE0090 del 16.10.2008
59	PARKING	Via Veneto, 66	Avezzano	AQ	217/97	B	Scioglimento per atto autorità CEW/7557/2008/CAQ0028 del 5.9.2008
70	CEARPE	Via Verdi, 18	San Giovanni Teatino	CH	545/97	A	In Liquidazione VIW/5082/2008/CPE0090 in data 16/10/08



DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture – DL17
UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali – Cooperazione Sociale

ESTRATTO ALBO GENERALE - ALLEGATO "2"

ID	Denominazione	Indirizzo	Comune	Prov.	N. Provv. Iscrizione	Sez	Annotazioni
71	AGAPE	Via S. Benedetto da Norcia, 2	Pescara	PE	547/97	A	Scioglimento e cancellazione VIW/5083/2008/CPE0090 in data 16/10/08
73	CENTRO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE	Via Follani, 177/B	Lanciano	CH	693/97	A	Scioglimento e liquidazione NOV/3711/2008/CCHOO56 in data 07/08/08
102	MINERVA	Via De Amicis, 37	Pescara	PE	633/98	A	Scioglimento per fallimento VIW/5086/2008/CPE0090 in data 16/10/08
103	CARLA	Viale Crispi, 245	Teramo	TE	634/98	A	Liquidazione coatta amministrativa NOV/5877/2008/CTE0037 del 15.9.2008
109	GENERAZIONE NET	Via Vallone S. Antonio	Città Sant'Angelo	PE	640/98	A	Cancellazione e trasferimento VIW/5090/2008/CPE0090 in data 17/10/08
119	SPI.DI.	Corso Umberto I,	Cappelle sul Tavo	PE	144/99	B	Scioglimento per atto autorità VIW/5094/2008/CPE0090 in data 17/10/08
123	ASTRA	C.da Selvoita, 3	Villamagna	CH	215/99	B	Scioglimento e liquidazione NOV/3714/2008/CCHOO56 in data 07/08/08
145	IL MOSAICO	Via Bolzano, 14	Francavilla al Mare	CH	81/00	A	Cancellazione e trasferimento CEW/5687/2008/CCHOO56 in data 07/08/08
149	CENTRO SOCCORSO p.s.c.s.	C.da Arenile, 73	Ripa Teatina	CH	85/00	A	Scioglimento e liquidazione NOV/3716/2008/CCHOO56 in data 07/08/08
153	LE COCCINELLE	Via Luigi Tripoti, 10/1	Teramo	TE	03/01	A	Cancellata registro imprese CEW/8041/2008/CTE0037 del 15.9.2008
156	IL BUON SAMARITANO	C.da Piane mozzone	Tollo	CH	06/01	B	Cancellata registro imprese CEW/5690/2008/CCHOO56 in data 07/08/08
175	SHALOM	C.da Valle Sbraccia, 25 -	Cappelle sul Tavo	PE	26/01	A	Cancellata e sciolta d'ufficio VIW/5104/2008/CPE0090 in data 17/10/08



DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DLL17
UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

ESTRATTO ALBO GENERALE - ALLEGATO "2"

ID	Denominazione	Indirizzo	Comune	Prov	N. Provv. Iscrizione	Sez	Annotazioni
213	PROSPETTIVE ari	Viale Primo Vere, 50	Pescara	PE	63/02.	A	Scioglimento e liquidazione VIW/5123/2008/CPE0090 in data 17/10/08
234	S.RAFFAELE p.s.c.s. a r.l.	Via S. Rocco, 61 - Fraz. Petrella Liri	Cappadocia	AQ	84/03	B	Scioglimento e liquidazione CEW/7810/2008/CAQ0028 del 11.9.2008
256	LELLA p.c.s. a r.l.	Via Roma, 100	Martinsicuro	TE	03/04	A	Scioglimento cancellazione e trasferimento CEW/8082/2008/CTE0037 del 16.9.2008
257	TEAM PROJECT ADRIATICO Cooperativa Sociale a r.l.	Corso Umberto I, 134	Montesilvano	PE	04/04	B	Cancellata e trasferimento VIW/5133/2008/CPE0090 in data 17/10/08
263	L'ISOLA CHE NON C'E' p.s.c. a r.l.	Via Brizio, 4	Atri	TE	10/04	A	Cancellazione e trasferimento CEW/8086/2008/CTE0037 del 16.09.08
305	UNIVERSAL Società Cooperativa SOCIALE	Via Duca D'Aosta, 33	Furci	CH	Det. DM2/48 del 2006	A	Scioglimento e liquidazione CEW/5716/2008/CCHOO56 in data 07/08/08
350	Orchidea Società Cooperativa Sociale	Via Torino, 5	Pineto	TE	DM2/100 del 30/11/2007	B	Scioglimento e liquidazione CEW/8190/2008/CTE0037 del 16.9.2008



DIREZIONE POLITICHE
DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DG11/166:

S.I.V.R.A. (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) - Proroga del Servizio di Manutenzione evolutiva e correttiva ed affidamento di ulteriori servizi alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 901 del 3 agosto 2006 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e la Regione Marche per la concessione in "riuso" del sistema applicativo SIVA della Regione Marche nella Regione Abruzzo ed è stato istituito il nuovo sistema informativo nella Regione Abruzzo, sistema denominato S.I.V.R.A. (Servizio Informativo Veterinario della Regione Abruzzo), localizzato a Pescara, presso la sede del Servizio;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e la Regione Marche è stato regolarmente e formalmente sottoscritto dai due Presidenti delle Giunte Regionali;
- con propria precedente Determinazione n. DG/11/109 del 12.10.2006, al fine di dare esecuzione alla deliberazione giuntale richiamata, è stato tra l'altro affidato alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN) che aveva realizzato l'applicativo nella Regione Marche ove ne ha curato e cura la gestione e manutenzione, l'attività di star up del sistema e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione evolutiva ed approvato il contratto per il relativo affidamento;

Rilevato che l'offerta economica del 21.06.2006 della Ditta Logix S.r.l. di Senigallia (AN) per le attività sopra individuate si articola

su tre diversi momenti e, precisamente: - servizio di avvio del sistema informativo SIVA acquisito dalla Regione Abruzzo in modalità riuso (raccomandazioni MIT/CNIPA per lo sviluppo dei progetti e-Gov) e fornitura di n. 1 licenza modulo GNE (gestione notifica eventi) - € 59.460,00 IVA compresa; - servizio per un anno di assistenza e manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVA - € 48.720,00 IVA compresa; - servizio di consulenza per eventuali attività di personalizzazione del prodotto - vengono indicati i prezzi delle figure professionali eventualmente applicati su richiesta di attività; Totale offerta economica € 59.460,00 + € 48.720,00 = € 108.180,00 I.V.A. compresa;

Dato atto che con verbale del 7.7.2006 l'apposita Commissione per la valutazione dell'offerta economica e delle caratteristiche tecniche, costituita con Determinazione Direttoriale del Direttore della Struttura Speciale di Supporto - Sistema Informativo Regionale, Ing. Nello Ventresca n. SB/52 del 4.7.2006, è stato ritenuto il prodotto corrispondente alle caratteristiche richieste dal Servizio Veterinario Regionale e l'offerta economica accettabile, sia dal punto di vista tecnico e tecnologico, sia dal punto di vista formativo e congrua sotto il profilo economico;

Accertato che il contratto tra la Regione Abruzzo e la Ditta LOGIX S.r.l. è stato stipulato in data 12.10.2007 ed è stato regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 16.10.2006 Serie 3 - al n. 7785, per cui la scadenza naturale del termine delle attività contrattuali è rimasta fissata al 15.10.2007;

Considerato che con Determinazione n. DG/11/150 dell'11.10.2007 si è proceduto al rinnovo del contratto di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA, con la Ditta Logix Srl per un ulteriore anno, con decorrenza 16.10.2007, per il corrispettivo di € 40.150,00 oltre l'IVA del 20% e che il relativo contratto sottoscritto tra le parti è stato regolarmente

registrato all'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 17.10.2007 – serie 3° - al n. 8880;

Considerato altresì, che con Determinazione n. DG/11/163 del 15.10.2008 si è proceduto al rinnovo del contratto di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA, con la Ditta Logix Srl per un ulteriore anno, con decorrenza 16.10.2008, per il corrispettivo di € 40.150,00 oltre l'IVA del 20% e che il relativo contratto sottoscritto tra le parti è stato regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 24.10.2008 – serie 3° - al n. 9617;

Accertato altresì che, al fine di continuare ad avvalersi, per un ulteriore anno, del Servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema S.I.V.R.A., occorre procedere ad un ulteriore rinnovo del contratto in essere con la Ditta LOGIX S.r.l.;

Rilevato, altresì, che in sede di rinnovo della ordinarie attività di manutenzione del sistema occorre inoltre prevedere la realizzazione di tutte le complesse attività per l'attivazione del Nodo regionale che, a decorrere dal 1.1.2010, comporterà anche la necessità di avere la disponibilità di ulteriori Help Desk; sia in loco, sia "on site", per rispondere alle innumerevoli istanze di aiuto che giungeranno dagli utenti;

Vista l'offerta n. Prev.17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18.09.2009, ricevuta in data al prot. n. prodotta dalla Ditta LOGIX S.r.l. ai fini: *1. dell'ulteriore rinnovo per un anno del Servizio di Assistenza e Manutenzione Evolutiva del sistema S.I.V.R.A. (le caratteristiche del servizio di manutenzione ed il prezzo rimangono inalterati rispetto a quanto descritto nell'offerta 21.06.2006 e viene confermata la riduzione del 1,1 % operata anche nello scorso anno, per un totale di costo del servizio, IVA compresa, di € 48.180,00); 2. dell'attivazione dei Servizi aggiuntivi di Help Desk di 1° e 2° livello per € I.V.A. compresa; 3. della realizzazione di nuove funzionalità che consentiranno*

l'adeguamento alla BDN e l'attivazione del Nodo regionale per € IVA compresa; 4. della fornitura dei Kit di Start Up – per € 2.880,00 I.V.A. compresa; 5. della Fornitura di Hardware per € IVA compresa; 6. delle Attività di Formazione presso le ASL – per € 5.400,00 I.V.A. compresa; 7. della fornitura di un Modulo di Georeferenziazione – per € 6.000,00 I.V.A. compresa, in luogo di € 57.600,00 pari al valore effettivo del modulo; 8. della fornitura della stampa di n. 200/250 opuscoli rilegati in carta patinata sull'attività svolta dal Servizio Veterinario Regionale nell'anno 2009 per € IVA compresa;

Ritenuto l'offerta di rinnovo congrua anche sotto il profilo economico, per quanto già espresso dall'apposita Commissione che ha esaminato l'offerta originaria, della quale la presente offerta costituisce praticamente la duplicazione per la parte n. 1), come da richiamato verbale del 7.7.2006;

Valutata la assoluta necessità di attivare, dal 1 gennaio 2010, la Banca Dati regionale (BDR) per la gestione delle anagrafi zootecniche, contestualmente disabilitando l'accesso diretto alla BDN da parte degli attuali utenti, sia al fine di eliminare l'allineatore con la BDN che obbliga gli utenti abruzzesi all'accesso a diversi sistemi informatici, sia al fine di consentire, attraverso l'accesso al solo sistema informatico regionale, di poter "colloquiare" con tutti i sistemi nazionali e delle altre regioni e di riversare contemporaneamente i dati negli altri sistemi informativi;

Ritenuta la congruità dell'offerta anche per la ulteriore parte della stessa, tenuto conto sia dei prezzi già praticati per prestazioni analoghe, sia dei prezzi di mercato;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per il rinnovo della fase relativa alla gestione e manutenzione del software SIVRA, come da proposta-offerta della Ditta LOGIX S.r.l.

di Senigallia (AN) n. Prev.17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18.09.200908, ammontanti a complessivi € 154.349,00 (centocinquantaquattromilatrecentoquarantanove/00) IVA compresa, risultano disponibili sui capitoli di spesa 81420, 81501 e 81544 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;

Ritenuto di poter quindi affidare alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN) il rinnovo della fase relativa alla gestione e manutenzione evolutiva e correttiva del software SIVRA, oltre gli ulteriori servizi e prodotti in narrativa indicati, come da proposta-offerta della Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN) n. Prev.17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18.09.2009, pervenuta il , al prezzo offerto ed accettato di € 154.349,00 I.V.A. compresa;

Visto lo schema di il contratto (allegato A al presente atto come parte integrante e sostanziale) nel quale sono stati fissati tutti i patti e le condizioni regolanti il rinnovo di che trattasi;

Vista la L.R. 14.03.2000, n. 25 sull'organizzazione del comparto Sistemi Informativi e Telematici;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni

e le finalità espresse in narrativa –

1. di rinnovare, con decorrenza 16.10.2009 e fino al 15.10.2010, alla Ditta LOGIX S.r.l., con sede legale in Via delle Genziane n. 12 in Senigallia (AN) il contratto di manutenzione evolutiva e correttiva del S.I.V.R.A. (il cui schema viene allegato al presente at-

to quale parte integrante e sostanziale), affidando contestualmente alla stessa Ditta anche le attività ed i prodotti meglio descritti nella propria offerta di rinnovo n. Prev.17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18.09.2009, allegata allo schema di contratto, alle condizioni tutte riportate nello schema di contratto allegato, per il prezzo complessivo offerto ed accettato di € 154.349,00 IVA compresa;

2. di imputare la spesa che comporta il presente provvedimento, , ammontante a complessivi € 154.349,00 (centocinquantaquattromilatrecentoquarantanove/00) IVA compresa, come segue:

- quanto ad € 54.449,00 sul capitolo di spesa 81501 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario (ove risultano impegnati con Determinazione del Dirigente del Servizio Veterinario n. DG/11/88 del 11/05/2009, impegno n. 1978);

- quanto ad € 39.000,00 sullo stesso capitolo di spesa 81501 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario (ove risultano impegnati con Determinazione del Dirigente del Servizio Veterinario n. DG/11/95 del 20/05/2009, impegno n. 2038);

- quanto ad € 26.470,62 sul capitolo di spesa 81544 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario (ove risultano impegnati con Determinazione del Dirigente del Servizio Veterinario n. DG/11/102 del 4.6.2009, impegno n. 2121);

- quanto ad € 34.429,62 sul capitolo di spesa 81420 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario (ove risultano impegnati con la presente Determinazione);

3. di impegnare sul Cap. 81420 UPB 12.01.012 del Bilancio regionale di Previ-

- sione del corrente esercizio finanziario la somma di € 34.429,62 (trentaquattromilaquattrocentoventinove/62) in favore della Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN);
4. di attestare che la spesa di cui alla presente determina tiene conto del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanità di cui alla deliberazione G.R. n. 224 del 13.3.2007 e viene disposta conformemente allo stesso;
 5. di subordinare l'esecutività del presente atto all'assunzione, da parte del Servizio Ragioneria e Credito della G.R.A., delle relative registrazioni contabili sul Capitolo 81420
- del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
 7. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

Seguono allegati

REPUBBLICA ITALIANA**REGIONE ABRUZZO****DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE - SERVIZIO VETERINARIO****CONTRATTO**

Oggetto del contratto: Sistema informatico SIVRA – Rinnovo servizio per un anno di assistenza e manutenzione evolutiva / correttiva; Servizi Aggiuntivi di Help Desk di 1° e 2° livello; Realizzazione nuove funzionalità per adeguamento BDN.; Kit di “Start Up”; Attività di formazione; Fornitura modulo software per georeferenziazione; Stampa materiale editoria; Fornitura stampante/fotocopiatrice.

TRA

La Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a Teramo il 5.2.1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale d’Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L’Aquila – P.zza S. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, di seguito denominata “Committente”

E

la Società LOGIX S.r.l., (Codice Fiscale e Partita IVA 01569290420), con sede legale in 60019 SENIGALLIA (AN), Via delle Genziane n. 12, in persona del proprio legale rappresentante Sig. Attilio Minafra, nato a Roma il 7 giugno 1952, di seguito anche denominato “Appaltatore”
di seguito anche congiuntamente denominate “Parti”

PREMESSO CHE

- con contratto, sottoscritto dalle parti in data 12.10.2006 e registrato presso

l'Agenzia delle Entrate di Pescara il 16.10.2006 Serie 3 - n. 7785, è stato formalizzato l'accordo in ordine alla fornitura del servizio di avvio del sistema informativo SIVA, acquisito dalla Regione Abruzzo in modalità riuso dalla Regione Marche (in Abruzzo S.I.V.R.A), alla fornitura di n. 1 licenza modulo GNE (gestione notifica eventi) e ad un anno di assistenza e manutenzione evolutiva e correttiva del sistema;

- con Determine Dirigenziali n. DG/11/150 dell'11.10.2007 e n. DG/11/163 del 15.10.2008, si è proceduto al rinnovo del contratto di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA, rispettivamente dal 16.10.2007 al 15.10.2008 e dal 16.10.2008 al 15.10.2009, per il corrispettivo annuo di € 40.180,00 oltre l'IVA del 20% e che i relativi contratti, regolarmente sottoscritti tra le parti, sono stati registrati all'Agenzia delle Entrate di Pescara, rispettivamente in data 17.10.2007 – serie 3° - al n. 8880 e in data 24.10.2008 – serie 3° - al n. 9617;
- al fine di poter continuare lo svolgimento del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema S.I.V.R.A, occorre procedere ad un ulteriore rinnovo, per un anno, del contratto in essere con tra le parti;
- in sede di rinnovo della ordinaria attività di manutenzione del sistema occorre inoltre prevedere la realizzazione di tutte le complesse attività per l'attivazione della Banca Dati regionale (BDR) per la gestione delle anagrafi zootecniche, contestualmente disabilitando l'accesso diretto alla BDN da parte degli attuali utenti e che, a decorrere dal 1.1.2010, comporterà anche la necessità di avere la disponibilità di ulteriori Help Desk; sia in loco, sia "on site";
- l'offerta n. Prev.17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18.09.2009, all'uopo prodotta dall'appaltatore, appare congrua per la committente, anche sotto

il profilo economico, sia per quanto già espresso dall'apposita Commissione Regionale che ha esaminato l'offerta originaria, della quale la presente offerta costituisce praticamente la duplicazione per la parte n. 1), come da richiamato verbale del 7.7.2006, sia per la ulteriore parte della stessa, tenuto conto sia dei prezzi già praticati per prestazioni analoghe, sia dei prezzi di mercato;

- le risorse finanziarie necessarie al corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le attività di cui al presente contratto, ammontanti a complessivi € 154.349,00 IVA compresa, sono rinvenibili sui capitoli di spesa 81420, 81501 e 81544 del bilancio regionale di previsione 2009;
- è quindi possibile per la Committente affidare all'Appaltatore le attività di cui alla proposta-offerta sopra richiamata;
- l'Appaltatore ha presentato alla committente:
 - la cauzione definitiva meglio precisata al successivo art. 10;
 - il Certificato della C.C.I.A.A. di Ancona ove risulta l'oggetto sociale e l'iscrizione per l'attività prevista dal presente contratto, nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, ancora in corso di validità.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come sopra rappresentate, addivengono alla stipulazione del presente Contratto ed all'uopo convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.- Premesse

Le Premesse fanno parte integrante del presente Contratto e sono vincolanti per le Parti.

Art. 2.- Documenti contrattuali ed Allegati al Contratto

Per quanto non espressamente inserito nel presente contratto,

nell'applicazione e nell'interpretazione dello stesso occorre fare riferimento sia all'allegata offerta n. Prev.17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18.09.2009 prodotta dalla Ditta LOGIX S.r.l., sia al contratto tra le parti del 12.10.2006 e suoi allegati.

Art. 3.- Oggetto dell'appalto

La Committente affida all'Appaltatore le attività meglio descritte nella Offerta n. l'offerta n. Prev.17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18.09.2009, allegata al presente Contratto sotto la lettera **a)**, consistenti in: 1. dell'ulteriore rinnovo per un anno del Servizio di Assistenza e Manutenzione Evolutiva del sistema S.I.V.R.A. (le caratteristiche del servizio di manutenzione ed il prezzo rimangono inalterati rispetto a quanto descritto nell'offerta 21.06.2006 e viene confermata la riduzione del 1,1 % operata anche nello scorso anno, per un totale di costo del servizio, IVA compresa, di € 48.180,00); 2.1 dell'attivazione dei Servizi aggiuntivi di Help Desk di 1° e 2° livello in sede Logix per € 28.600,00 I.V.A. compresa; 2.2 dell'attivazione dei Servizi aggiuntivi di Help Desk di 2° livello in sede regionale per € 39.190,00 I.V.A. compresa 3. della realizzazione di nuove funzionalità che consentiranno l'adeguamento alla BDN e l'attivazione del Nodo regionale per € 16.450,00 IVA compresa; 4 della fornitura dei Kit di Start Up – 4.1 Chiavette USB per € 2.880,00 I.V.A. compresa – 4.2 informativa in formato multimediale e coupons per € 9.900,00 I.V.A. compresa; 5 delle Attività di Formazione presso le ASL – per € 5.400,00 I.V.A. compresa; 6 della fornitura di un Modulo di Georeferenzazione –in comodato d'uso, 7 della fornitura della stampa di n. 150 opuscoli rilegati sull'attività svolta dal Servizio Veterinario Regionale nell'anno 2009 per € 2.249,00 IVA compresa;8. della fornitura di una stampante/fotocopiatrice per € 1.500,00 IVA compresa;

Art. 4. – Decorrenza contrattuale

Il presente Contratto diverrà obbligatorio, efficace ed eseguibile al momento della sottoscrizione.

Art. 5.- Durata dell'appalto e termini di esecuzione

Il presente contratto avrà la durata di un anno, a decorrere dal 16.10.2009 e quindi sino al 15.10.2010.

Art. 6.- Corrispettivo

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Contratto è stabilito in Euro 154.349,00 (centocinquantaquattromilatrecento-quarantanove/00) IVA compresa nella misura del 20%, L'importo indicato al capoverso che precede deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto. L'Appaltatore, con la corresponsione dell'importo indicato al primo capoverso del presente articolo si intenderà compensato di tutti gli oneri impostigli dalle norme in vigore e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 7.- Modalità di pagamento

I pagamenti dovranno essere effettuati a cura del Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione Abruzzo con la tempistica prevista nella proposta-offerta, previa presentazione di certificazione di regolare esecuzione e regolare fattura intestata alla committente, corredata dal Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Il pagamento avverrà entro 60 gg dal ricevimento di tutto quanto sopra. In caso di DURC negativo il contratto si intenderà risolto.

Art. 8.- Subappalto

Il subappalto delle attività previste nel presente contratto viene tassativamente escluso.

**Art. 9.- Osservanza delle condizioni normative risultanti dai
Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro**

Si rimanda all'integrale contenuto dell'art. 9 del contratto tra le parti stipulato in data 12.10.2006 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 16.10.2006, serie 3 al n. 7785.

Art. 10.- Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva, della durata di 365 giorni naturali e consecutivi, per un importo pari ad Euro 12.862,40 (dodicimilaottocentosessantadue/40) a mezzo polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, resta vincolata fino a quando, scaduto il contratto, non sia stata liquidata l'ultima fattura e definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato a domanda ed a spese dell'Appaltatore, previa dichiarazione del medesimo di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione Regionale in dipendenza del contratto.

Art. 11. – Richiamo di norme

Si rimanda all'integrale contenuto dei sottoindicati articoli del contratto tra le parti stipulato in data 12.10.2006 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 16.10.2006, serie 3 al n. 7785: art. 11 – Inadempimenti, art. 12. – Risoluzione, art. 13 – Esecuzione in danno, art. 14 - Garanzie e riservatezza, art. 16.- Controversie.

Art. 12.- Spese contrattuali

Le spese, le imposte, le tasse e gli oneri tutti previsti dalla legge per la stipulazione e la registrazione del presente Contratto, o gravanti sulla prestazione oggetto di Contratto, sono a carico dell'Appaltatore, ad esclusione dell'IVA che sarà a carico della Committente.

Al fine della registrazione a tassa fissa l'impresa aggiudicataria dichiara che è sottoposta all'imposta sul valore aggiunto.

Pescara, li _____

Per la Ditta LOGIX S.r.l.

per la REGIONE ABRUZZO

IL PRESIDENTE del

IL DIRIGENTE del

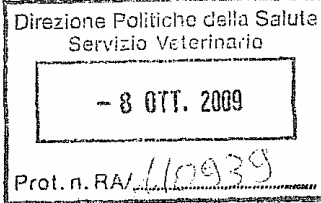
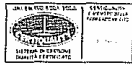
CONSIGLIO di AMM.NE

SERVIZIO VETERINARIO

Attilio Minafra

Dr. Giuseppe Bucciarelli

Allegato A) DG II.

LOGIX
SOFTWARE

Logix srl - Software e Consulenza

Via delle Genziane, 12 - 60019 Senigallia (AN)

Tel: 071 793.02.61 Fax: 071 791.29.83

e-mail: info@logixsoftware.com; http://www.logixsoftware.com

Spett.le Regione Abruzzo
 Servizio Veterinario
 Via Conte di Ruvo, 74
 65100 PESCARA

PREVENTIVO: Prev17.9.1_SIVRA_attivazNodo del 18/09/2009 -

- 1- Rinnovo servizio per un anno di assistenza e manutenzione evolutiva / correttiva del sistema SIVRA.
- 2- Servizi Aggiuntivi di Help Desk di 1° e 2° livello.
- 3- Realizzazione nuove funzionalità per adeguamento BDN.
- 4- Kit di "Start Up".
- 5- Attività di formazione.
- 6- Fornitura modulo software per georeferenziazione.
- 7- Stampa materiale editoria
- 8- Fornitura stampante/fotocopiatrice

Gentile cliente,

con la presente sottoponiamo alla Vs cortese attenzione il preventivo per le forniture sopra riportate. Una volta condivise e concordate le attività e le azioni pertinenti l'attivazione del nodo regionale invieremo formale offerta.

Descrizione della fornitura**1. Rinnovo servizio per un anno di assistenza e manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA**

Il prossimo 15 ottobre 2009 giungerà a scadenza il contratto di assistenza tecnica ed Help Desk di 1° livello per il sistema regionale SIVRA e, pertanto, ci pregiamo sottoporVi la ns. offerta economica per il rinnovo del servizio di assistenza sistemistica "on site" del sistema regionale SIVRA presso gli Uffici della Direzione Politiche della Salute - Servizio Veterinario.

Le caratteristiche del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva rimangono inalterate rispetto a quanto descritto nella ns. precedente offerta di rinnovo.

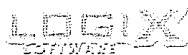
Il servizio sarà comprensivo delle normali attività di manutenzione evolutiva e correttiva.

L'offerta economica rimane assolutamente inalterata rispetto all'ultimo rinnovo.

**2. Servizi Aggiuntivi di Help Desk (1° e 2° livello)**

A partire dal 1 gennaio 2010 sarà attivata la BDR per la gestione delle anagrafi zootecniche e contestualmente sarà disabilitato l'accesso diretto alla BDN da parte degli attuali utenti; il





Offerta preventivo 17.9.1/ami

passaggio da BDN a BDR sicuramente comporterà un picco nelle richieste di assistenza che perverranno al servizio di Help-Desk SIVRA della Regione Abruzzo.

Nella concreta prospettiva del carico di lavoro decisamente maggiore che si andrà a creare con l'attivazione del nodo regionale "SIVRA", riteniamo che il servizio di Help Desk (HD) attualmente attivo (presenza di un nostro dipendente presso gli uffici del servizio veterinario di Pescara), debba essere potenziato con altre due unità e con un maggiore supporto di 2° livello. Per garantire il medesimo livello di efficienza attuale su un numero maggiore di utenti occorre infatti organizzare l'assistenza in modo che sia sempre garantita la risposta immediata all'utente (Help Desk 1° livello), con conseguente risoluzione dell'80 % dei casi da parte degli operatori dell'Help Desk e velocizzare ulteriormente la risoluzione del restante 20 % di segnalazioni di stretta competenza tecnica, caratterizzate da una maggiore complessità.

All'interno del servizio sarà anche compresa l'attività di reporting mensile sulla quantità e qualità dei dati registrati dall'utenza nel sistema informativo BDR.

Proponiamo, di conseguenza, che:

1. un HD che svolga sia attività di 1° livello che di 2° livello sia affidato alla struttura già presente ed organizzata presso la sede Logix (dotata di numero verde e di un team di operatori e tecnici in grado di garantire il servizio per 10 ore continuative), costituendo un servizio di supporto "on site" (presso il servizio veterinario regionale di Pescara) e di servizi push (rapporto interattivo e proattivo verso tutti gli operatori SIVRA / BDR del territorio abruzzese e di supporto al personale del servizio regionale veterinario).
2. un ulteriore HD di 2° livello affianchi l'attuale, localizzato attualmente presso la Vs. Sede, al fine di monitorare adeguatamente l'utilizzo della BDR e coordinare le attività di verifica e raccolta dati dal Sistema Informativo.

Il gruppo specialistico "SIVRA" presso la sede Logix (assistenza di 1 e 2° livello) sarà sempre a supporto del servizio di HD di 1° livello così come del personale Logix presso il cliente e del cliente stesso.

Riassumendo:

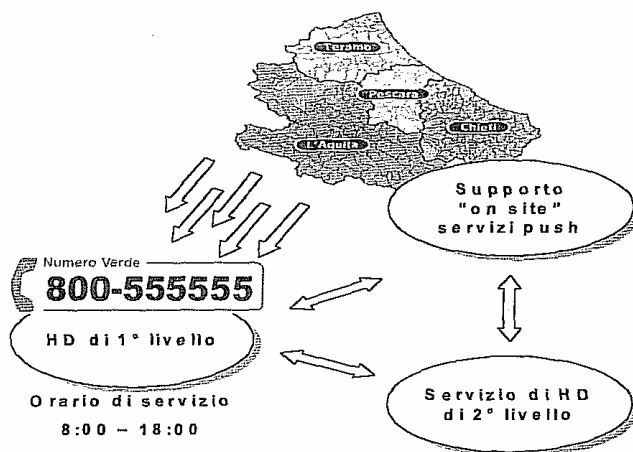
- a. dedicare una seconda risorsa presso gli uffici del servizio veterinario con funzioni complementari all'attuale attività di supporto telefonico (supporto "on site" / servizi push di indagine, verifica nell'uso del sistema regionale, raccolta di informazioni ed osservazioni di tutti gli operatori BDR, attività straordinarie presso le sedi ASL).
- b. garantire un servizio HD di 1° livello "più performante", con:
 - ✓ una maggiore e continua copertura oraria (dedicando alle richieste provenienti da tutta la regione un servizio attivo e continuo dalle 8:30 alle 18:30);





Offerta preventivo 17.9.1/ami

- ✓ la possibilità di estendere l'orario, su richiesta, anche al sabato mattina;
 - ✓ l'attivazione del "numero verde" con chiamata gratuita da telefoni fissi;
- c. servizio di HD di 2° livello, disponibile per la sola Regione Abruzzo, per tre giorni settimanali nei primi sei mesi e per due giorni settimanali per i restanti sei mesi che affronterà problematiche tecniche, formative ed organizzative.
- d. L'HD di 2° livello è supportato "on site" anche da un gruppo costituito da tre specialisti di prodotto (SIVRA), due programmatori senior ed un formatore.

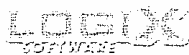


3. Realizzazione nuove funzionalità per adeguamento BDN

Sono previste attività di completamento delle funzionalità SIVRA per garantire la piena operatività con "BDN", in particolare:

1. Adeguamento funzionale alle implementazioni del sistema BDN ritenute necessarie all'avvio del nodo BDR.
2. Funzionalità "extra", già identificate ed analizzate con il servizio veterinario regionale, non presenti / sviluppate sul sistema BDN e ritenute utili al servizio stesso.





Offerta preventivo 17.9.1/ami

3. Recupero delle informazioni attualmente gestite in BDN per le quali non esiste la funzionalità di esportazione dati.
4. Potenziamento della reportistica regionale, considerata uno strumento indispensabile per alimentare il sistema da parte del personale ASL.

Le funzionalità, sopra elencate in linea di massima, sono analiticamente descritte nella seguente tabella. Il totale del tempo di lavoro, in gg./uomo, costituirà la base per la definizione della richiesta economica.

ID	Attività	gg. prev.
316	Gestione completa delle autorizzazione alla stampa dei passaporti per le associazioni aventi allevamenti in delega.	5
847	Sistema di gestione delle registrazioni di adesione degli allevamenti ai piani di selezione genetica (scrapie).	3
1127	Stampa del registro di stalla per gli allevamenti suini.	3
1079	Introduzione di nuovi criteri di ricerca di persone e ditte anagrafate nel sistema, in base al tipo di struttura gestita (allevamenti, imprese alimentari, imprese mangimistiche ecc.).	3
3550	Sistema di gestione delle check-list di controlli in allevamenti equini.	5
3066	Adeguamento report accompagnatoria per prelievi suini al modello previsto dalla OM del 12/04/2008 più migliorie varie.	3
3394	Riprogettazione completa delle movimentazioni ovicaprine per adeguamento alle modalità di gestione della BDN.	25
Totale		47

4. Kit di "start up"

Fornitura di 250 kit, previa verifica e approvazione del committente, costituiti da:

1. 250 chiavi memoria (2GB) USB, con serigrafia personalizzata, contenenti:
 - a. Demo multimediale dedicata SIVRA (supporto al corso formativo e all'"Help on line").
 - b. Animazione dedicata SIVRA che illustra la differenza sulle modalità di operazione tra l'accesso diretto in BDN e l'accesso tramite BDR.
2. 250 brochure informative sulla BDR.





Offerta preventivo 17.9.1/ami

5. Attività di formazione

L'attività di formazione prevede due momenti distinti che coinvolgono gruppi di utenti diversi:

1. la prima fase (prevista per novembre / dicembre 2009) riguarda la formazione volta agli operatori BDN che passeranno all'utilizzo della BDR.
2. la seconda fase (prevista per giugno 2010) riguarderà gli operatori che lavorano sulle altre aree (Area B, C e SIAN).

Per quanto riguarda gli operatori BDR si tratta di formare il seguente numero di utenti (situazione al 22/06/2009):

- 80 utenti "Associazioni"
- 38 utenti "Detentori"
- 100 utenti "ASL"
- 36 utenti "Responsabili macelli"

La formazione, valutata in 10 giornate, sarà svolta agli amministratori del sistema presso la sede regionale del servizio veterinario, i quali provvederanno successivamente a formare gli utenti finali, secondo un calendario da concordare che consenta la disponibilità dell'aula. Nel costo dell'attività sono inclusi tutti i materiali didattici.

Resta comunque importante richiedere alle associazioni ed enti coinvolti una conferma sul numero di operatori coinvolti nella formazione BDR / SIVRA.

Per quanto riguarda i "responsabili macelli" e "detentori" sarà sufficiente preallertarli che tra novembre e dicembre saranno convocati per effettuare la formazione.

6. Fornitura modulo software di georeferenziazione

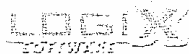
Sarà implementata, all'interno della piattaforma SIVRA, la funzionalità "consultazione mappe" con l'installazione del modulo DAS/GEO della piattaforma eDiP.

Tale modulo consente di visualizzare su mappe stradali e geografiche le strutture (aziende, imprese alimentari, imprese mangimistiche, ecc.) dislocate sul territorio, con la possibilità di determinare le varie zone di protezione e sorveglianza e le aziende zootecniche ivi ricadenti.

Il modulo consente di stampare sia la mappa che l'elenco delle strutture individuate con i rispettivi indirizzi e riferimenti al fine di poter avere una guida operativa per la successiva attività sul territorio.

7. Stampa materiale editoriale





Offerta preventivo 17.9.1/ami

Nella fornitura si provvederà alla stampa di numero 150 copie per un numero indicativo di circa 30 pagine per copia contenenti materiale informativo sulla rilevazione delle attività del Servizio Veterinario per l'anno 2009. Il layout sarà concordato con il Cliente e il contenuto sarà fornito dal Servizio Veterinario della Regione Abruzzo e la stampa del materiale avverrà entro il 31 marzo 2010.

8. Stampante/fotocopiatrice

Per il Servizio Veterinario della Regione Abruzzo sarà fornita una stampante laser bianco-nero con funzionalità di fotocopiatrice (entrambe le funzionalità utilizzabili su formati A3-A4). La stampante avrà le caratteristiche di essere utilizzata anche tramite rete.

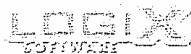
Tabella riassuntiva dell'impegno del Servizio Veterinario

	Prezzo (IVA inclusa)	Attività
Voce 1	€ 48.180,00	Rinnovo per un anno del servizio di assistenza e manutenzione correttiva / evolutiva del sistema SIVRA. (dal 16/10/2009 al 15/10/2010)
Voce 2.1	€ 28.600,00	Servizio aggiuntivo di Help Desk di 1° / 2° livello in sede Logix (dal 01/01/2010)
Voce 2.2	€ 39.190,00	Servizio aggiuntivo di Help Desk di 2° livello in sede regionale (dal 01/01/2010)
Voce 3	€ 16.450,00	Realizzazione di nuove funzionalità per adeguamento BDN
Voce 4.1	€ 2.880,00	Fornitura di 250 chiavette USB da 2Gb
Voce 4.2	€ 9.900,00	Realizzazione kit informativo / formativo multimediale e documentazione cartacea
Voce 5	€ 5.400,00	10 gg. di formazione presso la sede regionale
Voce 6	€ 0,00	Fornitura del modulo DAS / GEO per utenti illimitati (comodato d'uso per 12 mesi)
Voce 7	€ 2.249,00	Stampa materiale editoriale per la relazione attività del Serv. Veterinario anno 2009
Voce 8	€ 1.500,00	Fornitura stampante/fotocopiatrice laser B/N formati A3-A4
Totale	€ 154.349,00	Centocinquantaquattromilatrecento/00 euro (i.i.)

NOTE :

1. Voce 2.1: il costo è stato stimato in base ad un impegno di tre persone (una centralinista e due tecnici) dedicate alla raccolta delle segnalazioni ed alla risoluzione delle problematiche più complesse. L'impegno previsto dal 01/01/2010 al 15/10/2010





Offerta preventivo 17.9.11ami

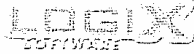
nell'ipotesi di un picco lavorativo nei primi 6 mesi è per un totale di 130 gg./uomo ad una tariffa media di € 220,00 al giorno.

2. Voce 2.2: la seconda persona che dovrebbe affiancarsi a P. Nardi è in fase di identificazione. Il costo è stato comunque valutato sulla disponibilità di una persona per 9,5 mesi lavorativi (dal 01/01/2010 al 15/10/2010) che operi in maniera permanente presso il Servizio Veterinario. La tariffa giornaliera di riferimento è di € 200,00 al giorno.
3. Voce 3: le attività di sviluppo sono state quotate facendo riferimento ad una tariffa media giornaliera di € 350,00 al giorno, nell'ipotesi di impiegare risorse di tipo "Specialista di prodotto" / "Programmatore Senior".
4. Voce 4.2: il costo per la realizzazione del materiale informativo e multimediale è composto da:
 - o 30 gg./uomo per un totale di € 7.550,00 per la realizzazione del materiale multimediale (demo con filmati e sonoro) da installare sulle chiavette USB.
 - o 10 gg./uomo per un totale di € 2.400,00 per la realizzazione del materiale cartaceo informativo da allegare alle chiavette USB e per la realizzazione di una animazione illustrativa sulle modalità operative della BDR rispetto alla BDN.
5. Voce 5: il costo è stato calcolato su una tariffa giornaliera di € 540,00 comprensiva delle spese di trasferta.
6. Voce 6: il prezzo di listino del modulo DAS/GEO, per utenti illimitati è di € 48.000,00. La licenza d'uso è offerta, all'interno della presente proposta, in comodato d'uso per 12 mesi. Al termine di questo periodo il Servizio Veterinario deciderà se confermare o meno l'acquisizione

TEMPISTICA:

1. Voce 1: erogazione continua del servizio dal 16/10/2009 al 15/10/2010;
2. Voce 2: erogazione continua del servizio dal 01/01/2010 al 15/10/2010;
3. Voce 3: consegna e installazione delle funzionalità entro il 31/12/2009;
4. Voce 4: consegna del materiale in occasione della prima sessione di corsi per operatori ex-BDN (entro il 31/12/2009);
5. Voce 5: erogazione delle giornate di formazione dedicate agli operatori ex-BDN entro il 31/12/2009; giornate di formazione dedicate a S.I.A.P.Z., S.I.A.O.A. e S.I.A.N. entro il 30/06/2010.
6. Voce 6: consegna e installazione delle funzionalità entro il 31/12/2009
7. Voce 7: consegna del materiale stampato entro il 31/03/2010
8. Voce 8: consegna della stampante entro il 31/12/2009

ALTRI ASPETTI:



Offerta preventivo 17.9.1/ami

Server: da un colloquio preliminare con un collaboratore dell'Ing. Cococcia (CED Regione Abruzzo c/o L'Aquila) sembra che la nuova infrastruttura virtualizzata sia già disponibile, occorre pertanto accordarsi al più presto per pianificare il passaggio dall'attuale server al nuovo.

Smart-Card: in merito alle "vecchie" smart card esse, alla partenza del nodo regionale, non garantiranno più l'accesso operativo in BDN, tuttavia fino a loro scadenza potranno essere ancora utilizzate per l'accesso alla Banca Dati Regionale. Si dovrà prevedere di dotare di smart card tutto il personale regionale che opererà nella banca dati regionale (Bucciarelli, Torlontano...) e tutti quei veterinari privati convenzionati che attualmente hanno accesso alle anagrafi animali per le profilassi ed altro.

Sarà anche da prevedere delle modalità di assistenza per il rinnovo dei certificati in scadenza.

Modalità di fatturazione:

- voci 1, 2: posticipata trimestrale (come contratto CAM).
- voce 3: a presentazione ed approvazione di Stati Avanzamento Lavori.
- voce 4, 5, 6, 7 e 8: alla consegna.

L'occasione ci è gradita per inviare i nostri più cordiali saluti.

Attilio Minafra



Amministratore Unico
LogiX srl



DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DR4/184/SEV:

DGR n. 600 del 05.06.2006 “Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”. Attuazione Protocollo d’Intesa. Ditta COPEMA Srl, via della Cona, 133 - Città Sant’angelo (PE). “Rapporto finale di ispezione”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto legislativo 17.08.1999, n. 334 *“Attuazione della direttiva 96/82/CE relativo al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”* s.m.i;

Richiamato l’art. 18 del D.Lgs. 334/99, integrato con modifiche dall’art. 10 del D.Lgs. 238/05, che prevede il raccordo tra le funzioni dell’ARTA con quelle del Comitato Tecnico Regionale di prevenzione incendi, di cui all’art. 20 del D.P.R. n. 577/82 e degli altri organismi tecnici coinvolti nell’istruttoria;

Richiamato, altresì, l’art. 25 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., inerente le misure di controllo (verifiche ispettive), atte a verificare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, poste in essere dal gestore dello stabilimento, nonché dei relativi sistemi di gestione della sicurezza adottati;

Ritenuto necessario che la Regione Abruzzo - Direzione Protezione Civile Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti, provveda a mettere in atto le misure di controllo per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., come già avviene a livello nazionale, per gli stabilimenti soggetti all’art. 8 del medesimo decreto;

Considerato che tali verifiche ispettive, pre-

viste dall’art. 25, comma 1 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., per gli stabilimenti rientranti nella disciplina degli art. 6 e 7 dello stesso decreto, sono effettuate sulla base delle disponibilità finanziarie previste dalla legislazione vigente;

Richiamato l’art. 28, comma 2, del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., che ha stabilito che, fino all’emanazione del decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con i Ministri dell’Interno, della Sanità e dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, d’intesa con la Conferenza Stato - Regioni di cui all’art. 25 comma 3, le misure di controllo di cui allo stesso articolo, sono effettuate conformemente a quanto previsto dalle norme tecniche in materia riconosciute a livello nazionale ed internazionale;

Viste le *“Linee guida recanti criteri e procedure con cui andranno condotte, nelle more del decreto previsto dall’articolo 25, comma 3 del D.Lgs. 334/99, le verifiche ispettive di cui al decreto del Ministero dell’Ambiente 5 novembre 1997 e al citato articolo 25 del D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.Lgs. 238/05”* (Linee Guida), indicate dal MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, con decreto protocollo n. DSA-DEC-2008-00262 del 29.04.08;

Richiamata la DGR n. 600 del 05.06.2006 che ha approvato un Protocollo d’Intesa denominato *“Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”*, sottoscritto tra la Regione Abruzzo - ex Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, l’Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l’ARTA Abruzzo - Direzione Centrale;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DN3/1056 del 16.10.2006, con cui si è provveduto a nominare il “Gruppo di Lavoro” in attuazione dell’art. 1, comma 3 del *“Protocollo*

d'Intesa", sottoscritto in data 11.08.2006, tra la Regione Abruzzo, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, in attuazione della D.G.R. n. 600 del 05.06.2006;

Richiamata, altresì, la Determinazione Dirigenziale n. DN3/110 del 24.08.2007, con cui sono approvati il verbale di riunione del Gruppo di Lavoro di cui all'art. 1, comma 3 del "*Protocollo d'Intesa*" ed il documento contenente: "*Criteri e metodi per l'effettuazione delle verifiche ispettive negli stabilimenti*", di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Dato atto che l'art. 2 del predetto "*Protocollo d'Intesa*" prevede l'istituzione di "commissioni ispettive", designate dalle citate amministrazioni, costituite da personale *ad hoc*, all'uopo formato e abilitato per l'effettuazione dei controlli ispettivi, sulla base di un apposito programma predisposto annualmente;

Vista la nota della Regione Abruzzo, ex Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, prot. n. 17172/DN3 del 07.09.2007, con la quale si chiede un incontro con le Amministrazioni interessate, ai fini dell'attuazione del citato "*Protocollo d'Intesa*", in particolare per la programmazione delle ispezioni negli stabilimenti soggetti agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99;

Viste le Determinazioni dirigenziali prot. n. DN3/180 del 7 dicembre 2007 e prot. n. DN3/274 del 3 ottobre 2008 di nomina e modifica della "Commissione ispettiva" di cui all'art. 2, comma 2, del citato "*Protocollo d'Intesa*", da ultimo composta dall'Ing. Franco Campomizzi (Regione Abruzzo), dall'Ing. Dante Ambrosiani (CNVVF), dall'Ing. Attilio Vasile (ISPESL), dall'Ing. Giovanni Bongiovanni (A.R.T.A. Abruzzo);

Considerato, altresì, il carattere d'urgenza e di indifferibilità del controllo sulle attività a

rischio di incidente rilevante, in attesa del trasferimento delle funzioni, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 112/98 e del recepimento legislativo della normativa da parte della Regione Abruzzo;

Viste, le note prot.n. 26124/DN3 del 07.12.2007, prot.n. 8050/DN3 del 27.03.2008, prot.n. 23706/DN3 del 02.10.2008, prot. n. 26491/DN3 del 31.10.2008 e prot. n. 29497/DN3 del 03.12.2008, della ex Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, di avviso delle visite ispettive di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., da svolgersi presso la Ditta COPEMA S.r.l., con sede in Città S. Angelo (PE);

Vista la nota dell'ARTA Abruzzo - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, prot. n. 3854 del 16.07.2009, con la quale si trasmette il "**Rapporto finale di ispezione**" presso lo stabilimento COPEMA S.r.l. di Città Sant'Angelo (PE), riguardante le attività di cui alla disciplina degli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Preso atto delle conclusioni contenute nel "**Rapporto finale di ispezione**";

Considerato in particolare che la verifica ispettiva:

1. "*omissis ... non ha rilevato non conformità intese come mancato soddisfacimento di un requisito previsto dalle norme vigenti ovvero la mancata osservanza di norme tecniche di settore.*";
2. che "*Lo stabilimento COPEMA S.r.l. di Città Sant'Angelo, ha predisposto il Documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed ha adottato Sistema di gestione della Sicurezza per raggiungere gli obiettivi previsti nella Politica di prevenzione.*";
3. che "*Il Sistema Gestione della Sicurezza, nel suo complesso, risponde a quanto previ-*

sto dalla normativa e dal documento di politica.”;

4. che “*In merito ai sistemi tecnici la Commissione non ha rilevato non conformità intese come mancato soddisfacimento di un requisito previsto dalle norme vigenti ovvero la mancata osservanza di norme tecniche di settore.*”;

Considerate le “raccomandazioni” della Commissione ispettiva, espresse nel “Rapporto finale di ispezione”;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 77/99 recante: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di APPROVARE il “**Rapporto finale di ispezione**” dello stabilimento COPEMA S.r.l., via della Cona, 133 - Città Sant’Angelo (PE), **Allegato** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, riguardante le attività di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e “*Linee Guida*” richiamate in premessa, con le relative raccomandazioni espresse dalla Commissione ispettiva;
2. di NOTIFICARE alla Ditta COPEMA S.r.l. - Città Sant’Angelo (PE), il presente provvedimento contenente il “Rapporto finale di ispezione” comprensivo delle “raccomandazioni” indicate dalla commissione ispettiva che di seguito sono, in sintesi, riportate dal cap. 12 “*Conclusioni*”:

12.3 – Raccomandazioni della commissione

Rif.	Raccomandazioni
2.iii	1. Maggior dettaglio nel programma di formazione trimestrale. 2. Riportare i test di verifica nel verbale dell’incontro formativo ed effettuare la discussione sulle verifiche dello stesso incontro. 3. Ridurre il numero di questi dividendoli in gruppi omogenei da sottoporre al personale in incontri diversi. 4. La Safety Card sia implementata con un test di verifica da richiedere ad autisti occasionali.
3.i	5. Si raccomanda di aggiornare regolarmente le schede di sicurezza delle sostanze pericolose.
3.ii	7. Adottare periodicità coerenti tra registro antincendio e procedura P7. 8. Semplificare la modulistica del registro antincendio e abbreviare la periodicità di controllo degli impianti antincendio. 9. Integrare la scheda di verifica con una colonna sui provvedimenti adottati sulla scorta delle risultanze ed in particolare informazioni sulla sostituzione di elementi critici. 10. Correlare la verifica degli elementi critici alla loro affidabilità.
4iii	11. I valori dei parametri operativi in condizioni normali devono essere esplicitati sia nella documentazione che in corrispondenza dei punti di controllo sui serbatoi con la procedura per la messa in sicurezza in condizioni anomale. 12. Deve essere riportata la posizione di apertura e chiusura per tutte le intercettazioni. 13. La cartellonistica di prescrizione deve essere adeguata.
4.iv	14. Nelle schede di verifica degli elementi critici siano riportati gli interventi effettuati con causa che li ha richiesti, l’esito degli stessi e la ripresa di operatività dell’oggetto dell’intervento.
4.v	15. I requisiti di conformità dei prodotti e la qualificazione e/o certificazione di ditte/addetti siano specificati nella lettera di commessa. 16. Le norme che regolano lo smaltimento di prodotti sostanze devono essere specificate nelle procedure corrispondenti.
6.ii	17. Evidenziare nel PEI il ruolo di ciascun addetto nelle diverse fasi dell’emergenza.
6.iv	18. Sintetizzare le schede di sicurezza relative alle sostanze pericolose allegate alla Scheda Informativa. 19. Predisporre apposita procedura per rendere il sito agibile dopo l’incidente rilevante 20. Integrare la procedura P14 con una parte relativa all’investigazione post incidente finalizzata anche alla salvaguardia delle prove oggettive.
7.i	21. Implementare il sistema di valutazione delle prestazioni, attualmente solo definito, facendo riferimento a specifiche norme, ad es. UNI 9001
7.ii	22. definire una classificazione degli eventi incidentali. 23. Prevedere una discussione periodica sulle informazioni ricevute dal Comitato tecnico GPL con registrazione dell’evento in apposito verbale.

3. di DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato, sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.10.2009, n. DR4/190:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 - Ditta ABBONDANZIA FRANCESCO s.r.l. – Località Pescara Secca – 65010 ROSCIANO. - Provvedimento regionale n. DN3/64 del 15.05.2007 inerente: “Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di autodemolizione, stoccaggio rifiuti speciali e pericolosi prodotti da terzi e demolizione, recupero e rottamazione di veicoli, rimorchi e simili fuori uso in località “Pescara secca” del Comune di Rosciano” - DN3/310 dell'11.11.2008 autorizzazione alla gestione parziale dell'impianto, successivamente prorogata con DR4/23 del 6.05.2009. Autorizzazione all'utilizzo del molino di frantumazione dei rottami Bonfiglioli S.p.a. Mod Drake A2 avente matricola n. 0038.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. DI AUTORIZZARE la ditta ABBONDANZIA Francesco s.r.l. – Località Pescara Secca – 65010 ROSCIANO (PE), all'esercizio del mulino di frantumazione dei metalli Bonfiglioli S.p.a. Mod Drake A2 avente matricola n. 0038, già autorizzato con Deter-

mina dirigenziale n. DN3/64 del 15.05.2007, prorogata con Determinazione n. DN3/310 dell'11.11.2008 e successiva Determinazione n. DR4/23 del 6.05.2009,

2. DI STABILIRE che, l'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa a condizione che la Ditta Abbondanzia Francesco rispetti la normativa ambientale e, in particolare, le prescrizioni dell'autorizzazione delle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pescara con Determina n. 1775 del 3.06.2009, così come riportato in premessa nel parere espresso dal competente Dipartimento dell'Arta di Pescara al prot. N. 5668/DIP del 21.08.2009;
3. DI CONFERMARE, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni contenute nella precedenti Determinazioni per quanto applicabili;
4. DI RICHIAMARE la Ditta ABBONDANZIA FRANCESCO s.r.l., al rispetto delle prescrizioni indicate al punto 4) della Determinazione DR4/23 del 06.05.2009, in merito al cui contenuto si fa riserva delle opportune valutazioni con separato e successivo procedimento;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007 n. 45;
6. DI FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, null osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. DI RICHIAMARE la Ditta ABBONDAN-

ZIA FRANCESCO s.r.l., autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 187 (*Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi*), dell'art. 189 (*Catasto Rifiuti*), dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Pescara e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006;

8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Rosciano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico [P.R.A.] di Pescara;
9. DI REDIGERE il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla Ditta ABONDANZIA FRANCESCO s.r.l. - Località Pescara Secca - 65010 ROSCIANO (PE);
10. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DR4/191:
Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i, Art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007 N. 45 e s.m.i., Art. 45 - Società CESCA S.a.s. di CONTESTABILE D. & C. - Sede legale: Via Monsignor Bagnoli n. 132 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Autorizzazione regionale per l'aumento dei quantitativi dei rifiuti trattati nell'impianto di compostaggio da frazione organica di provenienza agricola-industriale e da raccolta differenziata in località "Borgo incile" nel Comune di Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., Art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*) - Legge Regionale 19.12.2007 N. 45 (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*) e s.m.i., Art. 45 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*) - l'intervento proposto dalla Società CESCA S.a.s. di Contestabile D. & C. - Sede legale: Via Monsignor Bagnoli n. 132 - 67051 AVEZZANO (AQ) di aumento dei quantitativi dei rifiuti trattati nell'impianto di compostaggio da frazione organica di provenienza agricola-industriale e da raccolta differenziata in località "Borgo Incile" nel Comune di Avezzano (AQ) equivalente alla fase **R3** (*Riciclo/recupero delle sostanze or-*

ganiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) dell'Allegato C del D.Lgs. n. 152/2006; area identificabile:

- Carta Topografica Regionale, sul foglio n. 377 – Tavola Ovest tratta dalla versione IGM della Carta D'Italia in scala 1:25.000;
- Nel N.C.T. del Comune di Avezzano (AQ) al Foglio 62, Particelle 451, 647;

Per una superficie complessiva di circa 26.778 mq e **una potenzialità di trattamento dell'impianto di 15.000 t/anno di F.O.R.S.U.** in conformità agli elaborati tecnici e progettuali di seguito elencati:

Giorno 23 Mese di Febbraio Anno 2007

Provincia di L'Aquila

Allegato 1) Autorizzazione allo scarico con possibilità di riutilizzo della acque reflue industriali (acque di prima pioggia trattate) nel corpo idrico superficiale denominato Fosso di strada 46 del Fucino – Ditta Ecompost Marcica s.r.l. – Insediamento sito in Avezzano, località Borgo Incile, strada 46 del Fucino prot. n. 11935 del 23.02.2007;

Giorno 28 Mese di Maggio Anno 2007

Provincia di L'Aquila

Allegato 2) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di “**stabilizzazione compostaggio**” punto di emissione **E1** – per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 PARTE V – della Ditta **C.E.S.C.A. s.a.s.** da ubicarsi in **Loc. Borgo Incile Strada 46 del Fucino** – Comune di AVEZZANO prot. n. 28059 – Rep. N. 90901 – Pratica n. 7 anno 2007 del 28.04.2007;

Giorno 15 Mese di Luglio Anno 2008

Progettista: Ing. Antonio Capassi – Ing. Marco Barbieri

Allegato 3) Relazione tecnica;

Allegato 4) Corografia generale Stralcio IGM scala 1:25.000;

Allegato 5) Estratto catastale scala 1:10.000;

Allegato 6) Planimetria generale intervento (Stato attuale 10.000 t/a) scala 1:500;

Allegato 7) Planimetria generale intervento (forsu 15.000 t/a) scala 1:500;

Allegato 8) Planimetria generale quotata (forsu 15.000 t/a) scala 1:500;

Allegato 9) Planimetria generale dei flussi idrici (forsu 15.000 t/a) scala 1:500;

Allegato 10) Planimetria delle aree funzionali (forsu 15.000 t/a) scala 1:500;

Allegato 11) Planimetria percorsi interni (forsu 15.000 t/a) scala 1:500;

Allegato 12) Planimetria reti elettriche e trasporto dati (forsu 15.000 t/a) scala 1:500;

Allegato 13) Sezioni (forsu 15.000 t/a) 1:100;

Allegato 14) Biofiltro scale 1:100 – 1:50 – 1:20;

Allegato 15) Vasche stoccaggio e prima pioggia;

Allegato 16) Lay out biocelle (forsu 15.000 t/a) scale 1:100 – 1:50 – 1:20;

Allegato 17) Lay out platea insufflata (forsu 15.000 t/a) scale 1:100;

Allegato 18) Diagramma di flusso (forsu 15.000 t/a);

Giorno 23 mese di Febbraio Anno 2009

Ing. Antonio Capassi

Allegato 19) Relazione di Conformità alla D.G.R. n. 400/04 e s.m.i.;

Mese di Aprile Anno 2009

Ing. Antonio Capassi – Ing. Marco Barbieri

Allegato 20) Relazione specialistica idraulica e idrologica rivisitata in base a quanto richiesto dal Servizio Genio Civile di Avezzano;

Anno 2009

Ing. Antonio Capassi

Allegato 21) Relazione tecnica integrativa relativa alla disciplina delle acque di prima pioggia, ai sensi della L.R. n. 17/2008;

2) autorizzare la Società C.E.S.C.A. S.a.s. di Contestabile D.& C. S.a.s.:

2.1) Alla realizzazione ed esercizio ai sensi del predetto Art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., le iniziative di cui al punto 1);

2.2) Alle emissioni in atmosfera in conformità con il Q.R.E. (Quadro riassuntivo delle emissioni) **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

2.3) Allo scarico delle acque reflue industriali consistenti in acque di prima pioggia sottoposte a trattamento depu-

rativo derivanti dall'impianto di compostaggio di cui all'oggetto nel corpo idrico superficiale denominato Fosso di strada 46 del Fucino, in conformità agli elaborati tecnici e progettuali di cui al precedente punto 1);

3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 2) è condizionata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

Rifiuti:

della Direzione Lavori Pubblici – Servizio Idrico Integrato – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici – Difesa del Suolo e della Costa – Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila – Ufficio Tecnico di Avezzano:

3.1) Rispetto dell'art. 96, lettera f, del R.D. n. 523/1904 per quanto attiene le distanze da ogni tipo di manufatto dai corsi d'acqua;

della Direzione Protezione Civile Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti:

3.2) Elenco Codici CER autorizzati con Determina Dirigenziale n. DF3/61 del 28.06.2005:

N. ord.	C.E.R.	Descrizione	Nuovo C.E.R.	Descrizione
1	200108	Frazione organica di RSU raccolta separatamente	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
	200302	Idem	200302	Rifiuti dei mercati
2	020103	Rifiuti vegetali dalle coltivazioni agricole	020103	Scarti di tessuti vegetali
3	030102	Segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	030101	Segatura etc. esclusi 030104
	030101	Idem	030101	
	030103	Idem	030105	
	030301	Idem	030301	Scarti di corteccia e di legno
4	020304	Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali	020304	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
	020501	Idem	020501	
	020701	Idem	020701	Rif. prodotti da op. lavaggio,pul. macin.
	020702	Idem	020702	Rif. prod. dist. bevande
	020704	Idem	020704	

5	040201	Rifiuti tessili di origine vegetale; cascami e scarti di cotone, di lino, di canapa	040221	Rif. Da fibre tessili grezze
6	040202	Rifiuti tessili di origine animale; cascami e scarti di lana , di seta	040221	
7	020106	Deiezioni animali da sole o in miscela con materiale di lettiera o frazioni della stessa ottenuti con processi di separazione	020601	Feci animali etc.
8	150103	Scarti di legno non impregnato	150103	Imballaggi in legno
	200107	Idem	200138, 191207, 200307	
	030101	Idem	030101	
	030199	Idem	030199	
9	200101	Carta e cartone nelle forme usualmente commercializzate	200101, 150101	Imballaggi in carta e cartone, carta e cartone
	150101	Idem	150101	
10	030306	Fibra e fanghi di carta	030309, 030310, 030311	
11	020102	Contenuto dei prestomaci	020102	Scarti di tessuto animali
12	200201	Rifiuti ligneo-cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	200201	Rifiuti biodegradabili
13	190805	Fanghi di depurazione, fanghi di depurazione dell'industria agro-alimentare	190805	Fanghi prod. da tratt. acque ref. urb.
	020201	idem	020201	
	020204	idem	020204	
	020301	idem	020301	
	020305	idem	020305	
	020403	idem	020403	
	020502	idem	020502	
	020603	idem	020603	
	020705	idem	020705	
	030302	idem	030302	
	040107	idem	041007	
	190602	idem	190605, 190606	
14(**)	100101	Ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali con caratteristiche di cui al punto 18.11		
	100102	Idem		
	100103	Idem		
	(*) Secondo lo schema di trasposizione di cui alle Decisioni CEE 2000/532 – 2001/118 e 119 e 2001/573			
	(**) Si tratta delle ceneri provenienti da santifici, in polvere o granuli privi di sostanze pericolose			

Per una potenzialità impiantistica di 15.000 t/a;

Emissioni in atmosfera:

- 3.3) Adeguare a nuovi limiti, qualora più restrittivi;
- 3.4) L'autorizzazione è concessa a decorrere dall'entrata in funzione dell'impianto nella configurazione ampliata di cui all'oggetto. Nelle more dell'entrata in esercizio dell'impianto nella configurazione in oggetto trova validità ancora la Determina Dirigenziale prot. n. 28059 del 28.05.2007;
- 3.5) Il controllo periodico del corretto funzionamento degli impianti di abbattimento riportando le date delle verifiche effettuate sul registro di cui al successivo punto 3.7);
- 3.6) Gli ulteriori controlli devono avere una frequenza **quadrimestrale per il punto di emissione E1** elencato nella tabella riassuntiva allegata e facente parte integrante del presente atto (**all. n. 1**);
- 3.7) Tutti i controlli di cui ai precedenti punti 3.5), 3.6), devono essere effettuati a cura della Ditta: la data, l'orario, i risultati delle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati a firma del gestore dell'impianto su apposito registro vidimato dal competente Servizio di questa Amministrazione;
- 3.8) Nel medesimo registro di cui al precedente punto 3.7), vanno altresì annotate le opere di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
- 3.9) Per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazioni, dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- 3.10) Eventuali modifiche agli impianti devono essere comunicate dal gestore, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, al Comune, all'ARTA e alla AUSL territorialmente competenti; se la modifica è sostanziale il gestore presenta una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006;
- 3.11) La predisposizione delle postazioni di campionamento degli effluenti gassosi con idonee strutture di accesso ai punti di prelievo, allestite secondo le vigenti norme di sicurezza;
- 3.12) I sistemi di abbattimento adottati per il trattamento degli effluenti devono essere sottoposti a manutenzione secondo le modalità e le tempistiche riportate nelle schede tecniche di manutenzione del costruttore;
- 3.13) Di comunicare alla Provincia di L'Aquila, al Comune di Avezzano (AQ), all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila e alla AUSL di Avezzano-Sulmona - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, entro le otto ore successive all'evento, eventuali interruzioni del normale funzionamento del sistema di abbattimento, di annotare le suddette sull'apposito registro punto 3 lettera 3.7) e di interrompere l'attività fino al ripristino delle normali condizioni di esercizio;
- 3.14) Per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal D.Lgs.

152/06, Parte Quinta, allegato VI;

- 3.15) La Società C.E.S.C.A. S.a.s. è obbligata a trasmettere le comunicazioni di cui al punto 3) al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, al Comune di Avezzano, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila e alla A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale di Avezzano-Sulmona – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- 3.16) Le inosservanze delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure cautelari disposte dall'autorità giudiziaria, saranno perseguite ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006;
- 3.17) La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benessere o nullavola occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione dell'impianto o concernente la sua sicurezza;
- 3.18) Per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
- 3.19) Sono FATTI SALVI i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;

Scarichi idrici:

3.20) La presente autorizzazione è valida a partire dall'entrata in esercizio dell'impianto nella configurazione di cui all'oggetto nelle more della quale trova ancora validità la Determina Dirigenziale prot. n. 11935 del 23.02.2007:

L'attribuzione delle responsabilità è la seguente:

- 3.21) Il Sig. Domenico Contestabile, legale rappresentante della Ecompost Marsica S.r.l., è titolare della presente autorizzazione;
- 3.22) L'ing. Antonio Capassi è il Direttore Tecnico dell'impianto e in capo al medesimo risiedono le responsabilità connesse alla conduzione dell'attività e al rispetto degli adempimenti legati alle condizioni e prescrizioni imposte dalla normativa e dai provvedimenti autorizzativi;
- 3.23) Lo scarico delle acque reflue deve rispettare i limiti di cui alla **tabella 3** dell'allegato 5 del D.L.vo 152/06 sia nel caso di avvio al riutilizzo nel processo produttivo sia nel caso di avvio allo scarico nel corpo idrico ricettore;
- 3.24) Devono essere effettuate, a cura dell'ing. Antonio Capassi, almeno due volte l'anno, una per ogni semestre, le analisi delle acque reflue, con tempestivo invio delle stesse a questa Amministrazione, specificando se le acque reflue analizzate sono state inviate allo scarico oppure al riutilizzo; la prima delle analisi deve altresì comprendere l'indagine dei parametri di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 del D.L.vo 152/06;
- 3.25) L'ing. Antonio Capassi deve **inviare una relazione annuale** (entro il 31 dicembre di ogni anno) descrittiva della gestione del sistema di trattamento

dell'acqua di prima pioggia con avvio delle relative acque reflue al riutilizzo oppure allo scarico, nelle quale sia riportato l'andamento degli eventi piovosi nell'anno (numero, intensità, durata, intervallo tra due eventi successivi), le quantità di acqua di prima pioggia trattata avviata al riutilizzo e/o scaricata, con riferimento ai singoli eventi e al totale nell'anno;

- 3.26) In caso di inconvenienti e/o anomalie, l'Ing. Antonio Capassi deve dare immediata comunicazione a questa Amministrazione e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A., seguita da relazione sulla gestione dell'impianto, con indicazione delle cause e dei provvedimenti adottati;
- 3.27) L'Ing. Antonio Capassi deve mantenere i pozzetti di ispezione e campionamento accessibili agli Organi di Controllo, a norma di legge;
- 3.28) L'Ing. Antonio Capassi deve conservare la presente autorizzazione, completa della documentazione allegata ed esibirla in caso di controllo all'autorità competente;
- 3.29) Il Sig. Domenico Contestabile e l'Ing. Antonio Capassi devono comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alle caratteristiche dell'impianto, dello scarico o della titolarità dello stesso;
- 4) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci (10)** dalla notifica del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di miglioramento impiantistico che della fase di esercizio;
- 5) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile, per ogni sua fase (miglioramento impiantistico e/o esercizio)

nelle forme stabilite dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dalla Legge Regionale n. 45/2007 e s.m.i.;

- 6) di stabilire che l'avvio dell'impianto e l'esercizio provvisorio dello stesso, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
- 6.1) La documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 13;
- 6.2) Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori il quale attesta:
- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 7) di disporre che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione del miglioramento impiantistico deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- 7.1) La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- 7.2) La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;
- 7.3) L'idoneità delle singole opere civile ed elettromeccaniche dell'impianto a

- conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- 7.4) Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- 7.5) L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- 7.6) Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 8) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo,
- 9) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- 9.a) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 9.b) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 9.c) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 9.d) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 10) di richiamare la Società C.E.S.C.A. S.a.s. di Contestabile Domenico & C. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale – Servizio Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006;
- 11) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quando, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di*

smaltimento e recupero dei rifiuti) comma 16 (*Qualora a seguito di controlli successivi all'avviamento dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente articolo, a seconda della gravità delle infrazioni si procede:*

- a) *alla Diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;*
- b) *alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato;*
- c) *alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni ed in caso di reiterate violazioni) della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.;*

12) di disporre che all'atto dell'entrata in esercizio dell'impianto nella sua configurazione ampliata, oggetto del presente provvedimento, la Determina Dirigenziale n. DF3/61 del 28.06.2005 e la Determina Dirigenziale n. DN3/61 del 11.05.2007 rilasciate dalla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti insieme con la Determina Dirigenziale prot. n. 28059 del 28.05.2007 e la Determina Dirigenziale prot. n. 11935 del 23.02.2007 rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di L'Aquila sono da intendersi automaticamente revocate;

13) di obbligare la Società:

- di possedere, nel corso della fase di realizzazione dei miglioramenti al complesso impiantistico, la prescritta polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali, causati a terzi nella fase medesima. Terminata la medesima fase ed eseguiti i dovuti accertamenti, si procederà allo svincolo della citata polizza assicurativa secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n.

790 del 03.08.2007 pubblicata sul B.U.R.A. n. 71 Speciale del 05.09.2007;

- di prestare prima dell'avvio effettivo dell'esercizio dei miglioramenti al complesso impiantistico adeguate garanzie finanziarie, a favore della Regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 790 del 03.08.2007 e relativi allegati (Allegato A – Allegato B – Allegato C – Allegato D- Allegato E e/o a conformare le garanzie già prestate entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della stessa sul B.U.R.A. ovvero alla prima scadenza utile a copertura di eventuali danni ambientali; detta garanzia, controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- **al rispetto di quanto previsto dall'art. 48 (Garanzie finanziarie), comma 1 (La Giunta Regionale definisce entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i criteri e i parametri per la determinazione delle garanzie finanziarie che l'interessato è tenuto a fornire per ottenere l'autorizzazione all'esercizio di un impianto, articolati per tipo di attività, per caratteristiche tecniche degli impianti, compresi quelli di cui al titolo quinto del decreto e per natura e caratteristiche dei rifiuti, con particolare riferimento ai rischi ambientali ed agli eventuali costi di bonifica e ripristino ambientale), comma 2 (La prestazione e l'accettazione delle garanzie finanziarie costituiscono requisito di efficacia dell'autorizzazione e condizione per l'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto; a tal fine le garanzie finanziarie per la gestione di una discarica, anche per la fase successiva alla sua chiusura, sono prestate conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche**

di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni.)), **comma 3** (Le garanzie finanziarie possono coesistere in depositi cauzionali, polizze fidejussorie, coperture assicurative e il loro importo deve essere idoneo ad assicurare, in qualunque momento, l'esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza, di chiusura dell'impianto e ripristino del sito, eventuale bonifica e risarcimento del danno ambientale ed è soggetto ad aggiornamenti biennali), **comma 4** (Le garanzie finanziarie sono ridotte del 50% per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) 19 marzo 2001, n. 761/2001 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)" del 40% nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001), **comma 5** (Le garanzie finanziarie sono trattenute per due anni successivi al periodo garantito o alla chiusura degli impianti. Per le discariche le garanzie finanziarie sono trattenute per tutto il tempo necessario alle operazioni di manutenzione e di gestione successiva alla chiusura della discarica), **comma 6** (La Giunta regionale può prevedere che le garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2003 non si applichino a particolari tipologie di impianti aventi un basso impatto ambientale) della Legge Regionale 19.12.2007 N. 45 e s.m.i., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

14) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni

di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

15) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Società C.E.S.C.A. S.a.s. di Contestabile D.& C. - Sede Legale: Via Monsignor Bagnoli, 132 - 67051 Avezzano (AQ);

16) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, All'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila;

17) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

18) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato

ALLEGATO N. 1

Da presentarsi a corredo di qualunque tipo di richiesta di autorizzazione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Data 29/03/2007

Punto di emissione numero	Provenienza	Potenza (m ³ /h a 0°C e 0,101 MPa)	Durata emissioni (h/giorno)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp (°C)	Allegato n°	Concentrazione dell'inquinante in (mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa)	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione (del suolo) (m)	Diametro o lato sezione (m o metri)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Temperatura ambiente
1	BIOCELLE CARBONICHE NATURALI AERIE RICHIEDE	32.040	h.24	CONTINUA	5-15	POLVERI COU COMPOSTI SOLFURATI POTASSI AMMONIACA ACRIDO ISOPRENO UNITA' SOLUBLE	10 15 5 5 5	32214 48816 36112 46112 46112	5000 5000	2000 2000	ELABORAZIONE FILTRO	

C = Cilindro
A.I. = Abbattitore a umido
A.D. = Adsorbitore
all. specificare

F.T. = Filtro a tessuto
A.U.V. = Abbattitore a umido Venturi
P.T. = Postcombustore termico

P.E. = Precipitatore elettrostatico
A.S. = Assorbitore
P.C. = Postcombustore catalitico

ECO-COMPOST MARSA S.R.L.
Via S. Maria 109
67061 AVEZANO (AQ)
Tel. 0862 461320 0661



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 09.10.2009, n. DI3/82:

Cava di ghiaia in località “Spinaci” – Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Ditta Marano Pietro con sede in Viale Risorgimento, 21 Montorio al Vomano (TE). Autorizzazione proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 26.7.1983 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DI3/73 del 06/09/2006 con il quale è stata autorizzata la ditta Marano Pietro alla coltivazione della cava di ghiaia in località “Spinaci”;

Vista l’istanza in data 03/09/2008 della ditta Marano Pietro con sede legale in Viale Risorgimento, 21 Montorio al Vomano (TE), tendente ad ottenere l’autorizzazione alla proroga dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località “Spinaci” nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) distinta in catasto al foglio n. 37 particelle nn. 197, 198 e 199 e foglio n. 43 particelle nn. 249 e 482;

Preso atto del parere favorevole alla proroga di anni 2 (due) della Conferenza dei Servizi riunitasi, ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 (di cui all’art.2 della L.R. 8/95), in data 02/10/2009;

Accertato che ricorre l’ipotesi di cui alla lettera C dell’art. 5 della L.R.67/87, per quanto riguarda la competenza per l’emanazione del provvedimento;

Vista la certificazione antimafia contenuta nella visura camerale prot. CEW/8017/2009/CTE0037 rilasciata dalla CCIAA di Teramo in data 16/9/2009;

Ritenuto poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Si autorizza la ditta Marano Pietro con sede legale in Viale Risorgimento, 21 Montorio al Vomano (TE), alla proroga di anni 2 (due) dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località “Spinaci” nel Comune di Roseto (TE) distinta in catasto al foglio n. 37 particelle nn. 197, 198 e 199 e foglio n. 43 particelle nn. 249 e 482, alle stesse condizioni della Determinazione Dirigenziale n. DI3/73 del 06/09/2006;

La presente Determinazione deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all’esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 13.10.2009, n. DE4/90:

Seggiovia biposto ad ammassamento fisso e moto pulsante denominato “Palena – Guado di Coccia” (1135-1664 ml slm), in Comune di Palena (CH), revoca dell’autorizzazione regionale al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso:

- che con determina n. 199 del 31/07/2007 il Comune di Palena (CH), proprietario della seggiovia biposto ad ammassamento fisso e moto pulsante denominato “Palena – Guado di Coccia” (1135-1664 ml slm), ha affidato alla ECOESSE Soc. Coop. a r.l. di Roccamontepiano (CH), sede operativa a Chieti Scalo – Via Padre Ugo Frasca – Centro Dama E/8, la gestione di detto impianto;

- che la sezione USTIF di Pescara, con nota n. 972/TB del 22/09/2009 (**Allegato n. 1**), ha revocato il nullaosta tecnico ex DPR 753/80 in quanto la seggiovia non è stata ancora sottoposta alla revisione speciale, come disposto dal DM 23/85;
- che con nota n. (**Allegato n. 2**), il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha inviato la nota della Sezione USTIF di Pescara alla ECOESSE Soc. Coop. a r.l., al Comune di ed al Direttore di Esercizio ing. Gianfranco Di Giovanni;

Considerato che in mancanza del citato nullaosta tecnico ai fini della sicurezza non è consentito il pubblico esercizio;

Visto il DPR 5/72, art. 3, con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell'esercizio di servizi filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art. 5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di revocare l'autorizzazione al pubblico esercizio della Seggiovia ad ammassamento fisso e moto pulsante denominato "Palena – Guado di Coccia" (1135-1664 ml slm) in Comune di Palena (CH);
- b) di rinviare a nuovo atto amministrativo il ripristino dell'autorizzazione al pubblico esercizio dell'impianto di che trattasi, solo dopo:
 - l'avvenuto rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza da parte della Sezione USTIF di Pescara,
 - l'acquisizione della copia conforme del

contratto di assicurazione ai fini della responsabilità civile per danni derivabili agli utenti e ai terzi per fatti derivanti da responsabilità del gestore in relazione all'uso di componenti di aree sciabili attrezzate (art. 11 L.R. 24/05);

- c) di inviare la presente determinazione alla società ECOESSE Soc. Coop. a r.l., al Sindaco di Palena (CH), alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli, al Direttore di Esercizio ing. Gianfranco Di Giovanni, al Comando Stazione Carabinieri di Palena (CH) per l'attivazione delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
- d) di inviare la presente determinazione al Servizio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 15.10.2009, n. DE4/92:

Impianto di seggiovia quadriposto ad ammassamento permanente "Pescocostanzo - Valle Fura" (1461,60-1758,10 ml quota fune s.l.m.), da realizzarsi da parte della Società "Seggiovia di Valle Fura S.r.l.", in località Valle Fura del Comune di Pescocostanzo (AQ), in sostituzione della omonima seggiovia monoposto giunta a scadenza della vita tecnica. Approvazione progetto. Autorizzazione ex L.R. 24/2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che:

- la Società “Seggiovia di Valle Fura S.r.l.”, con sede in Località Piazzale degli Sciatori snc nel Comune di Pescocostanzo (AQ), con istanza in data 26.05.2006 (**Allegato n. 1**) presentata ai sensi della L.R. 24/2005, ha richiesto l’autorizzazione regionale per la costruzione e l’esercizio della seggiovia quadriposto ad attacco permanente denominata “Valle Fura” (1458– 1754,50 ml quota terreno s.l.m.) da realizzarsi in località Valle Fura del Comune di Pescocostanzo (AQ);
- in allegato alla domanda, tra l’altro, la ditta “Seggiovia di Valle Fura S.r.l.” ha prodotto:
 - la nota datata 26.05.2006 (**Allegato n. 2**) con cui dichiara, unitamente al Direttore di Esercizio ing. Gianfranco Di Giovanni, che le piste di discesa sono quelle esistenti e censite dalla L.R. 24/05 e che sono compatibili con l’esercizio dell’impianto da costruire;
 - il progetto preliminare della seggiovia “Valle Fura”;
- la Società “Seggiovia di Valle Fura S.r.l.”, con nota in data 20.06.2006 (**Allegato n. 3**), ha precisato che il nuovo impianto di seggiovia quadriposto viene realizzato in sostituzione della seggiovia monoposto;
- con nota in data 21.06.2006, n.5032/DE4 (**Allegato n. 4**), la Direzione Trasporti e Mobilità ha inviato al Sindaco del Comune di Pescocostanzo (AQ), per la pubblicazione all’Albo Pretorio così come disposto dall’art.15 della L.R. 24/2005, l’istanza della ditta Valle Fura S.r.l.;
- il Comune di Pescocostanzo in data 23/09/2008, prot.n. 3272 (**Allegato n. 5**), ha restituito la sopraccitata nota n. 5032/DE4 con su apposto il timbro comunale e gli estremi dell’avvenuta pubblicazione all’Albo Pretorio dal 26/06/2006 al 26/07/2006, senza alcuna osservazione;
- in data 26.06.2006 la Direzione Trasporti e Mobilità ha provveduto a proporre alla Giunta Regionale, l’atto con cui la stessa, in assenza del Piano dei Bacini Sciistici, autorizza ai sensi dell’art. 5 della L.R. 24/2005 e d’intesa con la IV[^] Commissione Consiliare, ai soli fini della programmazione del territorio per il suo utilizzo turistico – invernale ed in attesa dell’entrata in vigore del Piano dei Bacini Sciistici, l’iniziativa proposta dalla ditta Valle Fura S.r.l. consistente nella realizzazione della seggiovia quadriposto “Valle Fura” in sostituzione della seggiovia monoposto “Pescocostanzo – Valle Fura” con vita tecnica scaduta;
- la Giunta ha assunto detto atto con il n. 753/P del 03.07.2006 (**Allegato n. 6**), inviandolo all’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale in data 07.07.2006 n. 62527 (**Allegato n. 7**), per il rilascio dell’intesa prevista dall’art.5 della L.R. 24/2005;
- con provvedimento in data 27.07.2006 n. 50/P/06 (**Allegato n. 8**), la IV[^] Commissione Consiliare ha rilasciato l’intesa nei riguardi della D.G.R. n. 752/P, prevista dall’art. 5 della L.R. 24/2005, per la successiva approvazione dell’impianto di che trattasi, qualora ne ricorrano le condizioni e demandando, ai sensi della L.R. 77/99 – art. 5, tutti i conseguenti adempimenti operativi e gestionali, ed in particolare l’approvazione del progetto esecutivo, ove ne ricorreranno le condizioni, al Dirigente del Servizio “Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo” della Direzione “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale”;
- con nota del 13.06.2008 (**Allegato n. 9**) la società “Seggiovia di Valle Fura S.r.l.” ha trasmesso n. 6 copie del progetto definitivo - esecutivo redatto dall’ing. Alessandro Masè, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano, per conto della ditta costruttrice Leitner S.p.A. di Vipiteno (BZ);

- con nota n. 5108/DE4 del 16/06/2008 (**Allegato n. 10**) il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" ha inviato il progetto definitivo/esecutivo della seggiovia quadriposto al SIIT USTIF di Pescara per il rilascio del nullaosta ex DPR 753/80;
- con nota del 09/09/2008 (**Allegato n. 11**) la Società ha prodotto:
 - copia dichiarazione del Comune n. 2029 del 13/06/2007 che non sussistono motivi ostativi al definitivo rilascio del permesso a costruire;
 - copia del nullaosta reso con nota prot. 2135 del 20/06/2007 dal Responsabile del Servizio tecnico in ordine alla compatibilità con il vincolo paesaggistico ambientale;
 - copia del parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza ai B.A.A.A.S. de L'Aquila con nota n. 14944 del 10/09/2007;

Dato atto che per quanto attiene alla disponibilità dei suoli interessati dall'intervento in oggetto:

- con nota fax del 06.12.2006 (**Allegato n. 12**), il Comune di Pescocostanzo ha trasmesso la copia della deliberazione n. 27 del 28.11.2006 con cui il Consiglio Comunale ha deliberato, tra l'altro, il mutamento di destinazione per le aree interessate dagli impianti scioviari della Valle Fura S.r.l., da concedere in diritto di superficie per le finalità indicate dalle norme di settore (L.R. 24/05). Con lo stesso atto viene autorizzata la concessione in diritto di superficie di altre aree non gravate da uso civico, ad eccezione di alcune particelle che saranno concesse temporaneamente nelle more della definizione dell'assetto organizzativo dei nuovi impianti, con riserva di valutare successivamente le modalità di un eventuale periodo di concessione. Viene altresì deliberato di

trasmettere la deliberazione alla Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti consequenziali e dato atto che i Responsabili dei Servizi interessati procederanno ad espletare le ulteriori procedure per la definizione dell'iter amministrativo;

- con nota fax del 15.12.2006 (**Allegato n. 13**) il Comune di Pescocostanzo ha inviato alla Direzione Trasporti e Mobilità il provvedimento n. 4777 del 15.12.2006 con cui il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pescocostanzo ha rilasciato alla Società Seggiovia di Valle Fura S.r.l., nelle more della definizione della procedura di cui all'art. 6 della L.R. 25/88, i terreni di proprietà comunale interessati dal tracciato dell'impianto;
- la Società Seggiovia di Valle Fura S.r.l. ha prodotto, anche in occasione sia dell'approvazione della seggiovia biposto avvenuta nel novembre 2006 che in occasione delle richieste di accesso ai finanziamenti ex L.R. 44/04 - annualità 2008 e 2009, la sottoelencata documentazione:
 - il compromesso di vendita terreni stipulato con i signori Porreca (**Allegato n. 14**);
 - il contratto di fitto terreni stipulato con il signor Colamarino Angelo (**Allegato n. 15**);
 - l'atto n. 4778 del 15.12.2006 (**Allegato n. 16**) con cui il Comune ha concesso il diritto di superficie di ulteriori aree di natura patrimoniale pubblica non gravata da vincolo di uso civico;
 - l'atto n. 2201 del 26/06/2007 con cui il Comune attesta la disponibilità delle aree di natura demaniale civica ricomprese nel bacino sciistico interessato dagli impianti scioviari, a favore della società Vallefura e per la durata della vita tecnica (**Allegato n. 17**);
 - delibera della Giunta Comunale n. 37 del

21/05/2009, con cui si approva lo schema di convenzione per la concessione a favore della società Vallefura, delle aree per l'esercizio di attività sciivaria (**Allegato n. 18**);

- nota del 19/09/2008 (**Allegato n. 19**) con cui viene prodotta la certificazione rilasciata dal Notaio Vittorio Altiero di Roccaraso (AQ) attestante l'avvenuta vendita in favore della società Vallefura dei terreni interessati dagli impianti di risalita e piste da sci in Comune di Pescocostanzo (AQ), da parte dei signori Porreca;
- nota del 25/03/2009 con cui la Società ha trasmesso la copia conforme del contratto di compravendita dei suoli stipulato con i signori Porreca, atto Rep.n. 41.805, Raccolta n. 23.987 del 18/09/2008 (**Allegato n. 20**);

Visto:

- il parere rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste de L'Aquila, nota n. 03427 del 06/11/2006, subordinatamente a condizioni e prescrizioni nel parere stesso riportate (**Allegato n. 21**);
- la nota n. 93072 del 13/10/2006 con cui la Direzione OO.PP. e Protezione Civile ha trasmesso il certificato di immunità da valanghe n. 66 del 10/10/2006, rilasciato dal CO.RE.NE.VA (Comitato Tecnico Regionale per lo Studio della Neve e delle Valanghe), per la zona interessata dalla nuova seggiovia quadriposto (**Allegati n. 22 e n. 23**);
- il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 4 DPR 753/80 e s.m. rilasciato con nota n. 3421/RM00 / N2 del 05/09/2008 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud e Sardegna - USTIF di Napoli, per la costruzione dell'impianto di seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente

“Pescocostanzo - Valle Fura” (1461,60–1758,10 ml quota fune s.l.m.), subordinatamente all'osservanza di prescrizioni nel nullaosta stesso riportate (**Allegato n. 24**);

Dato atto che il proposto Direttore di Esercizio e dei Lavori, ing. Gianfranco Di Giovanni, ha inviato alla Direzione Trasporti e Mobilità:

- con nota del 03.10.2008, lo schema del Regolamento di Esercizio e del Piano di Salvataggio relativi alla nuova seggiovia quadriposto (**Allegati n. 25 n. 26 e n. 27**);
- con nota fax del 03/10/2008 ha fatto presente che la ditta Valle Fura S.r.l. ha dato quale esatta denominazione all'impianto seggioviario presentato come “Valle Fura”, quella di “Pescocostanzo – Valle Fura” (**Allegato n. 28**);

Dato atto che il Comune di Pescocostanzo ha rilasciato il Permesso di Costruire con atto n. 47 – Pratica Edilizia n.42/06 – prot. 3271 del 23/09/2008 (**Allegato n. 29**);

Dato atto, altresì, che con nota del 15/10/2009 la Società Seggiovia di Valle Fura S.r.l. ha prodotto la nota della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia n. 18411 del 15/10/2009 (**Allegato n. 30**);

Visto il progetto definitivo-esecutivo relativo alla seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente “Pescocostanzo - Valle Fura” (1461,60– 1758,10 ml quota fune s.l.m.), redatto dall'ing. Alessandro Masè iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano, per conto della ditta costruttrice Leitner S.p.A. di Vipiteno (BZ) (**Allegato n. 31**);

Considerato inoltre:

- che l'impianto seggioviario di che trattasi andrà ad insistere in un'area di notevole interesse turistico – invernale, sostituendo la esistente seggiovia monoposto “Pescocostanzo - Valle Fura” giunta a fine vita tecnica;
- che detto impianto sarà servito dalle piste di

discesa esistenti, già a servizio della seggiovia che si va a sostituire, come dichiarato nella sopraccitata nota del 26.05.2006 dalla Società unitamente al Direttore di Esercizio ing. Gianfranco Di Giovanni;

Dato atto che a norma del DPR 753/80, art.3, e della L.R. 24/2005, art.12, e trattandosi di impianto rientrante nella competenza regionale:

- la competenza all'approvazione di impianti a fune in servizio pubblico è attribuita alla Regione che vi provvede dopo aver acquisito i pareri degli Enti interessati e della M.C.T.C. (oggi Ministero Dei Trasporti - SIIT USTIF- DPR 753/80, art. 3);
- la Regione autorizza sia la realizzazione che il pubblico esercizio dell'impianto (DPR 753/80, artt. 3 e 4, L.R. 24/05 artt. 12, 14, 17, 18, 21 e 27);

Vista la L.R. 08.03.2005 n. 24 "*Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie*", che va a sostituire interamente la precedente normativa;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. Di approvare, in linea tecnico-amministrativa ai soli fini trasportistici, il progetto definitivo-esecutivo della seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente "Pescocostanzo - Valle Fura" (1461,60-1758,10 ml quota fune s.l.m.), redatto dall'ing. Alessandro Masè, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano, per conto della ditta costruttrice Leitner S.p.A. di Vipiteno (BZ), da realizzare in Comune di Pescocostanzo (AQ) da parte della società Valle Fura S.r.l.;
2. Di subordinare la presente approvazione all'osservanza delle prescrizioni formulate:

- dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste de L'Aquila con nota n. 03427 del 06/11/2006, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante;
 - dal USTIF di Napoli con la nota n. 3421/RM00 / N2 del 05/09/2008, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante;
 - dal CO.RE.NE.VA. con il certificato n. 66 del 10/10/2006, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
 - dal Comune di Pescocostanzo con il Permesso di Costruire n. 47 – Pratica Edilizia n. 42/06 – prot. 3271 del 23/09/2008;
 - nota della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia n. 18411 del 15/10/2009;
3. Di stabilire che la società Vallefura, per quanto attiene alla disponibilità dei suoli interessati dalla seggiovia di che trattasi, dovrà produrre alla Direzione Trasporti e Mobilità il definitivo atto di concessione dei suoli di proprietà comunale, approvato come schema con DGM n. 37 del 21/05/2009;
 4. Di autorizzare il materiale inizio dei lavori di montaggio della seggiovia, fissando la data di ultimazione degli stessi in mesi 24 dal ricevimento del presente provvedimento;
 5. Di approvare lo schema del Regolamento di Esercizio e del Piano di salvataggio della seggiovia quadriposto, disponendo che detti schema, integrati dalle eventuali prescrizioni ed annotazioni che potranno essere emanate dal competente SIIT (ex USTIF) in uno con il nullaosta ai fini della sicurezza ex art. 102 DPR 753/80, assumano valenza di Regolamento di Esercizio e Piano di salvataggio;
 6. Di intendere autorizzato l'esercizio pubblico

dell'impianto, senza ulteriore provvedimento, dopo:

- l'espletamento, con esito favorevole, delle verifiche e prove funzionali di cui al DPR 753/80;
- l'acquisizione, da parte della Direzione Trasporti della Giunta Regionale, del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza per l'apertura al pubblico esercizio rilasciato dall'USTIF, ai sensi dell'art.4 del DPR 753/80;
- l'acquisizione, da parte della Direzione Trasporti della Giunta Regionale, del contratto di assicurazione, stipulato con apposita compagnia, ai fini della responsabilità civile per danni derivabili agli utenti e ai terzi (art. 11 L.R. 24/05);

7. Di inviare il presente atto alla Società Valle Fura S.r.l., al Comune di Pescocostanzo (AQ) e per conoscenza alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli al proposto Direttore di Esercizio ing. Di Giovanni;
8. Di inviare la presente disposizione al Servizio BURA, Pubblicità, Accesso per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale, la competenza in materia di normativa ambientale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE II
LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLO STATO

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA
SEZIONE DISTACCATA DI PENNE

Ricorso e pedissequo decreto (causa T. Penne n. 143/09).

RISCOSSI DIRITTI PER
EURO...*70*...*2*... MEDIANTE
APPLICAZIONE DI MARCHE
SULL'ORIGINALE DELL'UFFICIO.

Avv. Giuseppe Cutilli
Patrocinante in Cassazione
C.so Alessandrini, 95 - 65017 PENNE (PE)
Tel. 085.8278432 - Fax 085.8213133
e-mail: giuseppe.cutilli@alice.it

ORIGINALE
ufficio

TRIBUNALE DI PESCARA
Sezione Distaccata di PENNE

Ricorso per il riconoscimento di proprietà
per usucapione speciale ex art. 1159 c.c.

Per **Barrucci Emidio**, n. a Montebello di Bertona (Pe) il 30.6.1948, ivi res.
in C.da Campo delle Piane n. 30, c.f. BRR MDE 48H30 F441A, ai fini del
presente giudizio rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Cutilli, presso il
cui Studio è elettivamente domiciliato in Penne (Pe), C.so Alessandrini n.
95, giusta delega apposta a margine del presente atto

Premesso

1. -che sin dall'anno 1985 ha occupato un fondo rustico con vecchio
fabbricato ad unico piano in pietra e copertura in coppi composto di tre vani
adibito agli usi agricoli, sito in Montebello di Bertona, il tutto
contraddistinto in Catasto, come segue: -a) partita 81, foglio 3, particella 90
di ha 00,36; -b) partita 106, foglio 3, particella 91 di ha. 00,25; -c) partita
59, foglio 3, particella 92 sub. 2 di ha 00,00; -d) partita 3, foglio 3, particella
92 di ha 01,00, a confine con proprietà di esso stesso ricorrente;
2. -che il fondo era del tutto incolto ed abbandonato;
3. -che intestatari del fondo come innanzi descritto sono rispettivamente:
-bene sub a):
-**Di Raffaele Domenico**, nato a Montebello di Bertona il 31.8.1902, ivi
deceduto il 29.12.1983, e per esso i suoi eredi universali il figlio **Di**
Raffaele Gabriele, nonché, i nipoti, figli Di Raffaele Antonio, deceduto,
Di Raffaele Annalisa e **Di Raffaele Pasqualino Renzo** di cui *infra*;
-**Di Raffaele Gabriele**, nato a Montebello di Bertona il 3.3.1930, ivi res. in
C.da Campo S. Maria, c.f. DRF GRL 30C03 F441V;

DELEGA. Delego
a rappresentarmi e
difendermi nel pre-
sente giudizio ed in
ogni sua fase e grado
anche di esecuzione
ed opposizione al
medesimo confe-
rendo le più ampie
facoltà di legge,
compresa quella di
chiamare in causa
terzi, proporre do-
mande riconvenzio-
nali, transigere e ri-
nunciare agli atti,
promuovere atti
conservativi e cau-
telativi; nominare,
revocare e sostituire
a sé altri procuratori
e difensori, l'avv.
Giuseppe Cutilli,
eleggo domicilio
presso lo studio
dello steso in Penne
(Pe), C.so Ales-
sandrini n. 95. -
Autorizzo secondo
quanto previsto ex
D. Lgs. n. 196/03 il
trattamento dei miei
dati personali di
qualsiasi natura, ivi
compresi quelli
sensibili.

Barrucci Emidio

Barrucci Emidio

E' firma autentica

Avv. Giuseppe Cutilli

[Firma autografa]

DEPOSITATO OGGI

Penne 24 SET. 2009

IL CANCELLIERE

-**Di Raffaele Alberto**, nato a Montebello di Bertona il 3.10.1951, res. a Torlupara (Roma) Via Nomentana n. 381/A, c.f. DRF LRT 51R03 F441S;

-**Di Raffaele Annalisa**, nata a Penne il 27.11.1965, res. a Pescara Via Monte Petroso n. 1, c.f. DRF NLS 65S67 G438I;

-**Di Raffaele Pasqualino Renzo**, nato a Penne il 26.3.1967, res. a Montebello di Bertona, Via Campo S. Maria n. 36, c.f. DRF PQL 67C26 G438U;

-**Pavone Grazietta**, nata a Montebello di Bertona il 29.10.1929, ivi res. in Via Campo S. Maria n. 36, c.f. PVN GZN 29R69 F441D

-*bene sub b*):

-**Di Raffaele Gabriele** nato a Montebello di Bertona il 3.3.1930, *ut supra*;

-*bene sub c*):

-**Barrucci Annantonia**, nata a Montebello di Bertona il 14.7.1896 ed emigrata all'estero negli anni 1930/1940 e della quale non si sono più avute notizie;

-che, in particolare, ed in quanto occorra, sulle circostanze tutte come sopra esposte potranno essere sentiti a sommarie informazioni i seguenti testimoni: **D'Armi Antonio** (res. a Montebello di Bertona, Via Campo delle piane n. 63); **Colasante Arnaldo** (res. a Montebello di Bertona, Via Campo delle Piane n. 19); **Marrone Elio** (res. a Penne, C.da Ponte S. Antonio n. 56), i quali potranno riferire in particolare sul possesso esclusivo dei ridetti beni, sin dall'anno 1985, da parte del ricorrente, e sul fatto che i beni stessi sono impiegati ad uso rimessa di legname e caldaia a legna, con porte chiuse munite di serratura, mentre la corte esterna è anch'essa posseduta in via esclusiva dal ricorrente;

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito voglia, ai sensi degli artt. **1159-bis** e **3** comma **5** legge **10.5.1976** n. **346**, dichiarare, con decreto, sulla base della documentazione allegata e delle sommarie informazioni assunte, ove occorra, la piena e libera proprietà dei beni in premessa descritti a favore del ricorrente.

Omissis

Penne, li 1 settembre 2009

F.to Avv. Giuseppe Cutilli

IL GIUDICE

-letto il ricorso che precede, visti gli artt. **1159-bis** c.c. e 3 Legge 10.5.1976 n. 346,

Dispone

-che il ricorso che precede e il presente decreto vengano notificati a tutti gli intestatari catastali, sig.ri Di Raffaele Gabriele, Di Raffaele Alberto, Di Raffaele Annalisa, Di Raffaele Pasqualino Renzo, Pavone Grazietta, Barrucci Annantonia;

-che si proceda all'affissione del ricorso e del pedissequo decreto per la durata di giorni 90 negli Albi del Tribunale di Pescara, Sezione Distaccata di Penne e del Comune di Montebello di Bertona;

-che gli stessi, altresì, vengano pubblicati per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Fissa

l'udienza del **5 febbraio 2010** alle ore 9,30 per l'eventuale ammissione dei mezzi di prova.

Avverte

gli interessati che nel termine di 90 giorni dalla scadenza del predetto

termine di affissione possono proporre opposizione innanzi a questo Tribunale.

Penne, li 2 ottobre 2009

Il Giudice

F.to Chiara Serafini

È conforme all'originale
Penne, li 15/10/2009

ex. 

Avv. Giuseppe Cutilli
Patrocinante in Cassazione
C.so Alessandrini, 95 - 65017 PENNE (PE)
Tel. 085.8278432 - Fax 085.8213133
e-mail: giuseppe.cutilli@alice.it

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCR – VIA ai sensi dell'art. 20 comma 7 del D.Lgs. 4/2008.



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> E-mail: territorio@regione.abruzzo.it

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 1619/2009 del 16 OTT. 2009

Al S.E.I. S.R.L.
Zona Industriale - loc. Santa Pelagia,
CAPESTRANO

e p.c alla Alla REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Attività Estrattive e Minerarie
Ufficio Cave e Torbiere
Via Passolanciano, 75
PESCARA

SPEDITO

PRATICA PROT. N° 200901682 del 28/01/2009
DITTA: S.E.I. s.r.l.
OGGETTO: Ampliamento cava di ghiaia ALL. B - pt. 2 let. a (DGR 119/02 e int.)
LOCALIZZAZIONE: Comune di CAPESTRANO - loc. Via degli Api
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e succ. mod. e int. art. 1 comma 6)

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

GIUDIZIO N° 1332 del 07/10/2009
RINVIO A PROCEDURA DI VIA

In considerazione dell'estensione e del quantitativo di materiale di cui è prevista l'estrazione e il ricordo anche con le altre attività estrattive presenti nella zona è necessario un approfondimento con cedura VIA

Si allega copia del progetto opportunamente vistata.

Il responsabile dell' Ufficio VIA: ing. Martini



IL DIRETTORE
arch. Antonio Sorgi

Si comunica che il giudizio è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg.
Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

ESTRATTO DERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 230 DEL 08/10/2009.

Per ogni effetto di legge si rende noto che con Delibera di Giunta n. 586 del 02/09/2008, esecutivo a termini di legge, è stato approvato il Progetto Definitivo – Esecutivo per la riqualificazione della rete viaria di interesse regionale del Centro Viabile Nord. “SS.PP. n. 48/C – 42/B – 42 – 48 – 48/A – 48/B – 50/A. Sistemazione e ripavimentazione del corpo stradale”;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Che l'indennità per la costituzione di una servitù perpetua di occupazione area e di occupazione temporanea a terra per la realizzazione dei lavori in oggetto di proprietà della ditta che ha condiviso l'indennità offerta ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001, è stabilita come di seguito:

PIERSANTI DOMENICO (proprietario) nato a Teramo il 07/07/1955 e residente a Torricella Sicura (Te) in via Cesare Forcella, 58/1; c.f. PRS DNC 55L07 L103K;

Immobile distinto in Catasto fabbricati del Comune di Torricella Sicura (Te) al foglio 41, particella 688.

Indennità di asservimento complessiva concordata pari ad €650,00.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

COMUNE DI BOLOGNANO (PE)
UFFICIO TECNICO

Telef 0858880132 Fax 0858880285
C.A.P. 65020 - Viale Dei Colli N. 24

Avviso di asta pubblica per la vendita di un terreno edificabile di proprietà comunale in località Fara (frazione Piano d'Orta).

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

In esecuzione della determinazione n. 87 del 03/10/2009;

RENDE NOTO

- Che il giorno 01/12/2009 alle ore 15,00 si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente bene: “terreno edificabile di mq. 13.520 –corpo unico- in catasto al foglio di mappa 1 particelle 782 e 163”, destinato urbanisticamente in zona Residenziale (Ambito Fara).
- Importo stimato a base d'asta “a corpo” EURO 438.500,00
- Scadenza presentazione offerte: 28/11/2009.
- Tutta la documentazione relativa alla presente asta, è visionabile presso l'Ufficio Tecnico comunale, all'indirizzo sopra riportato, fino alle ore 14,00 del giorno 28.11.2009 a semplice richiesta scritta. Si precisa che non si effettueranno trasmissioni a mezzo fax.

14 Ottobre 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Armando Sarra

COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)
UFFICIO TECNICO – Servizio Lavori Pubblici

BANDO DI CONCORSO GENERALE N. 1 del 18 agosto 2008 PER ASSEGNAZIONE DI N. 2 ALLOGGI DI E.R.P. nel Centro Storico del Capoluogo.

GRADUATORIA DEFINITIVA

come da comunicazione ATER –Teramo /// Prot. n. 19 del 24.04.2009

N°. POSIZIONE	NOMINATIVO	PUNTI
1	SCENA CORRADO	7
2	PIETRINI GIANCARLO	5
3	DI ROMUALDO LUCA	5
4	TRAVAGLINI SIMONETTA	4
5	DE FLAVIIS SOLINA	2
6	RAGGIUNTI FELICETTA	2
7	SATALINO ANGELA	2
8	RIDOLFI ANNA	2
9	CAMPESTRE DOMENICO	2
10	FARFALLA GIUSEPPE	1
11	PETRINI LUCIO	0
12	EDDAYFF MUSTAPHA	0
	MICOLETTI ERCOLE	ESCLUSA PER ECCED. DEL LIMITE DI REDDITO
	RECCHIA DIEGO	ESCLUSA PER ECCED. DEL LIMITE DI REDDITO
	ANGHENE ANISOARA CRISTINA	DOMANDA ESCL. PER PRESENT. FUORI TERMINE
	LEONE MONIA	ESCLUSA PER ECCED. DEL LIMITE DI REDDITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
Ing. Sereno Giuseppe

COMUNE DI LANCIANO (CH)

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVA AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE AREA PONTE DIOCLEZIANO. ESTRATTO ORDINANZA DI DEPOSITO ex Art. 26 commi 1 e 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Ordinanza di Deposito n. 4 del 09/10/2009, è stato disposto il Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie di espropriazione non condivise, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14, ed in esecuzione dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in favore delle seguenti Ditte non concordatarie:

- 1) GAETA LIDIA € 780,31
- 2) IMMOBILIARE EXCELSIOR SRL € 3.569,89

Il provvedimento va pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e diventa esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge ai sensi dell'art. 26 – comma 8 – del D.P.R. 327/2001.-

IL RESP. PROCEDIMENTO
Arch. Alessandro Sciarretta

IL DIRIGENTE
Arch. G. Battista Granà

COMUNE DI MONTEFINO (TE)

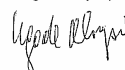
Graduatoria definitiva Assegnazione alloggi ERP.

CONCORRENTE		CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE
		reddito familiare	matricola familiare	matricola anziani	fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Dichiarazione abilitativa	Alloggio sovrallocazione	Alloggio antieconomico	Situa.		
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1	B2	B3	B4		
DI MARCO BERARDINO ANTONIO		2		2									4
ARATI FERNANDA				2		2							4
CALLIGAR CRISTIAN OVIDIU			2										2
DI MARCO ENZO				2									2
TARTAGLIONE SALVATORE			1										1

Teramo, 11 07.05.2009

LA SEGRETARIA
(Anna Gregori)

IL PRESIDENTE
(dott. Ugo de Aloysio)



COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

Modifica allo Statuto comunale.

Al vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15 giugno 2007, è apportata la seguente modifica:

Al Capo II (Consiglio Comunale) del Titolo II il comma 3 dell'art. 13 (Elezione- Composizione- Presidenza- Consigliere anziano) è così sostituito:

“Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del Consiglio.

Alla carica di Presidente non può essere eletto il Sindaco.

Al Presidente del Consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.

Le funzioni vicarie di Presidente del Consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui al successivo comma 4.

In sede di prima applicazione, alla elezione del Presidente del consiglio si provvede nella prima seduta utile del consiglio Comunale suc-

cessiva all'entrata in vigore della presente modifica statutaria.”

COMUNE DI VILLETTA BARREA (AQ)

**ADOZIONE VARIANTE GENERALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE.**

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2°, Legge Regionale 12 Aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 28.09.2009 è stata adottata la Variante Generale al Piano Regolatore Generale e che la stessa è depositata con i relativi allegati presso la Segreteria comunale per **n. 45 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)***;

Eventuali osservazioni, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune (**dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14:00, il Martedì e Giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00**), scritte, in triplice esemplare, entro e non oltre le ore 13,00 del **45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *BURA***.

INOLTRE, RENDE NOTO CHE

Con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28.09.2009, è stata adottata la **PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE**, relativa al procedimento di VAS del PRG,

- Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 4 del

16/01/2008 la **Proposta di Rapporto Ambientale è depositata** presso la Segreteria del Comune di Villetta Barrea - **fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul *BURA***;

- Eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 60° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *BURA*.

Si precisa che trattasi di **termini perentori**, per cui le osservazioni presentate oltre tali termini **sono irricevibili**.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

Dalla Residenza Comunale li 6 ottobre 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Cesidio Di Ianni

DI SABATINO F.LLI SRL (TE)
64020 Val Vomano – Penna S. Andrea
Tel. cantiere 0861/650310 Ufficio 0861/650833
internet: www.disabatino.net
e-mail: disabatino@email.it

Richiesta di apertura di attività estrattiva di ghiaia.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: RICHIESTA DI APERTURA DI ATTIVITA' ESTRATTIVA DI GHIAIA

PROPONENTE: **DI SABATINO F.LLI**

SRL 64020 VAL VOMANO – PENNA S. ANDREA Tel cantiere 0861/650310 ufficio 0861/650833 Internet www.disabatino.net
e-mail: disabatino@email.it P.IVA 00060150679

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03704/2006 n. 152 recante norme di materia ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Loc. S. Todaro Comune di Campoli

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Coltivazione di una cava di ghiaia per la produzione di inerti e calcestruzzo. Ripristino ambientale con ritombamento parziale e destinazione finale agricola (invariata rispetto a quella attuale). Dimensioni dell'area effettivamente coltivata mq. 13.301; Volumi interessati: terreno vegetale mc. 6.650 (riutilizzati per il ripristino ambientale); ghiaie mc. 44.390. Durata della richiesta di autorizzazione: 5 anni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**DI SABATINO F.LLI SRL (TE)
F.to Di Sabatino Mauro**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO**

**SVILUPPO RETE LAZIO
ABRUZZO E MOLISE**

Costruzione tronco di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuovo Posto di Trasformazione su Palo 20 kV/380 V denominato “San Nicola”, onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Sig. Fianza Enzo nel Comune di Trasacco (AQ). - Pratica n. 220/D - Iter 143636.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n. 255 – 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuovo Posto di Trasformazione su Palo 20 kV/380 V denominato “San Nicola”, onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Sig. Fianza Enzo nel Comune di Trasacco (AQ). - Pratica n. 220/D - Iter 143636

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile – Via Marruvio, 75 – 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila 13/10/2009

**REFERENTE PLA/DAQ
Mauro Adeante**

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 363474 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede provvisoria del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
via Leonardo da Vinci – 67100 L'Aquila - c/o Palazzo I. Silone - container n. 3

Tel. 0862 363474 – fax 0862 363574

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it